



Massimo Albore
Notaio

N. 22.071 di REPERTORIO

N. 12.602 di RACCOLTA

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno ventisette del mese di aprile.

27 APRILE 2023

In Rimini, al viale Roberto Valturio n. 46, nel mio studio, alle ore nove e trenta.

Io sottoscritto Dottor MASSIMO ALBORE, Notaio in Rimini, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini,

SU RICHIESTA DI

- FERRETTI MASSIMO, nato a Cattolica il 6 aprile 1956, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società per azioni, di nazionalità italiana e costituita in Italia

"AEFFE S.P.A."

con sede in San Giovanni in Marignano alla Via delle Querce n. 51, capitale sociale deliberato per euro 31.070.626,00 (trentunomilionisettantamilaseicentoventisei/00), sottoscritto e versato per euro 26.840.626,00

(ventiseimilionioctocentoquarantamilaseicentoventisei/00), suddiviso in n. 107.362.504

(centosettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni del valore nominale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, avente codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini n. 01928480407, R.E.A. n. RN-227228, (nel prosieguo del presente atto denominata altresì, per brevità, la "Società"), domiciliato per la carica presso la sede sociale,

PROCEDO

alla redazione, ai sensi dell'art. 106, comma 2, secondo periodo, D. L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 30 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, del verbale dell'assemblea dei soci di detta società.

All'uopo, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale e dell'articolo 8 del Regolamento Assembleare, assume la presidenza dell'Assemblea esso stesso **FERRETTI MASSIMO** il quale, intervenuto mediante collegamento in audio-video conferenza, avendolo autonomamente verificato, **dichiara:**

1) che l'assemblea è stata regolarmente e tempestivamente convocata per oggi, 27 aprile 2023, in unica convocazione, alle ore 9.30, a norma di legge e di Statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società e, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi", in data 17 marzo 2023, mediante il quale, stante la proroga del termine di cui al succitato articolo 106, comma 7, del D. L. marzo 2020, n. 18, è stato comunicato agli aventi diritto che la partecipazione all'assemblea sarebbe avvenuta unicamente tramite rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per garantire l'intervento e

Registrato presso
l'Agenzia delle Entrate
di Rimini

in data 9 maggio 2023

numero 4607/ 1T

l'espressione del voto da parte di tutti gli azionisti aventi diritto, con conseguente svolgimento della riunione esclusivamente tramite mezzi di comunicazione, come consentito inoltre dall'art. 12 (dodici) del vigente statuto sociale.

Pertanto, l'intervento in assemblea da parte degli aventi diritto avviene esclusivamente tramite la società "Into S.r.l.", con sede in Roma al viale Giuseppe Mazzini n. 6, rappresentante designato dalla Società ai sensi del succitato articolo 135-undecies del Testo Unico della Finanza.

L'Assemblea è chiamata a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

"1. Approvazione del bilancio d'esercizio di Aeffe S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione all'assemblea del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Presentazione all'Assemblea della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.

2. Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

3. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98:

3.1 deliberazioni in merito alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, c. 3-bis del D.Lgs. 58/98;

3.2 deliberazioni in merito alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, c. 6 del D.Lgs. 58/98.

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2025, previa determinazione del numero degli amministratori. Deliberazioni in merito all'emolumento complessivo dei consiglieri che non siano muniti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 1 codice civile. In particolare:

4.1 determinazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2 nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;

4.3 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

4.4 deliberazioni merito all'emolumento complessivo dei consiglieri che non siano muniti di particolari cariche.

5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023-2025 e deliberazioni in ordine alla remunerazione spettante al medesimo. In particolare:

5.1 nomina del Collegio Sindacale

5.2 deliberazioni in ordine alla remunerazione spettante al Collegio Sindacale.

6. Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.";

2) che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/98 (nel prosieguo del presente atto denominato altresì, per brevità, "Testo Unico della Finanza" o "TUF");

3) che, a far data dal 30 marzo 2023, è rimasto depositato presso la sede legale della Società in San Giovanni in Marignano (Rimini), Via delle Querce 51, e presso la sede di "Borsa Italiana S.p.A.", nonché messo a disposizione sul sito internet della Società, il fascicolo contenente, tra l'altro, il progetto di bilancio individuale della Società e il bilancio consolidato di

gruppo al 31 dicembre 2022, corredati delle relazioni degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio individuale della società e delle relazioni della Società di Revisione "RIA Grant Thornton S.p.A." sul bilancio individuale della Società e sul bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2022.

In pari data sono state inoltre messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e "Borsa Italiana S.p.A.", nonché pubblicate sul sito internet della società:

- la dichiarazione non finanziaria relativa all'anno 2022;
- la relazione annuale in materia di *corporate governance*, comprensiva delle informazioni sugli assetti proprietari della società ex art. 123-bis del Testo Unico della Finanza;
- la relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte concernenti gli argomenti all'ordine del giorno;
- le liste dei candidati alla carica di consigliere di amministrazione e alle cariche di sindaco presentate dagli azionisti e corredate dalla relativa documentazione;

4) che, agli effetti dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale sociale della Società è di euro 26.840.626,00 (ventiseimilionioctocentoquarantamilaseicentoventisei/00) ed è rappresentato da n. 107.362.504 (centosettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) cadauna;

5) che partecipano all'odierna assemblea, tramite il Rappresentante Designato "Into S.r.l.", con sede in Roma al Viale Giuseppe Mazzini n. 6, codice fiscale 15342071006, in persona del delegato Federico Torresi, nato a Roma il 23 febbraio 1980, codice fiscale TRR FRC 80B23 H501Y, il quale assiste all'assemblea in audio-video conferenza, n. 34 portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, per delega, n. 71.623.971 (settantunomilioniseicentoventitremilanovecentosettantuno) azioni ordinarie [pari ad euro 17.905.992,75 (diciassettemilioninovecentocinquemilanovecentonovantadue virgola settantacinque)] che, rispetto alle n. 107.362.504 (centosettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni ordinarie con diritto di voto nelle assemblee ordinarie della Società in circolazione, rappresentano il 66,712% (sessantasei virgola settecentododici per cento) del capitale sociale pari ad euro 26.840.626,00 (ventiseimilionioctocentoquarantamilaseicentoventisei/00);

6) che gli azionisti partecipanti all'assemblea hanno regolarmente depositato le proprie azioni ai sensi e nei termini di legge e di Statuto e che è stata verificata la legittimazione all'intervento in assemblea degli stessi con la suddetta modalità nonché la rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale, all'articolo 2372 del codice civile ed agli articoli 135-novies seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, e delle relative disposizioni attuative;

7) che viene **allegato** al presente verbale sotto la lettera "**A**" per formarne

parte integrante e sostanziale, l'**elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea**, con indicazione (i) del numero delle rispettive azioni, (ii) degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari, nonché, (iii) in caso di delega, del socio delegante;

8) che del Consiglio di Amministrazione partecipano all'Assemblea, oltre ad esso stesso FERRETTI MASSIMO, Consigliere (Presidente del Consiglio di Amministrazione), i signori, tutti collegati in audio-conferenza:

- Alberta Ferretti, Consigliere (Vice - Presidente del Consiglio di Amministrazione);

- dottor Simone Badioli, Consigliere (Amministratore Delegato);

- dottor Giancarlo Galeone, Consigliere;

- dottor Roberto Lugano, Consigliere;

- dottoressa Daniela Scitta, Consigliere;

- dottoressa Bettina Campedelli, Consigliere;

- dottoressa Francesca Pace, Consigliere;

- dottor Marco Francesco Mazzù, Consigliere.

9) che del Collegio Sindacale partecipano all'Assemblea i signori, tutti collegati in audio-conferenza:

- dottor Stefano Morri, Presidente;

- dottor Fernando Ciotti, Sindaco Effettivo;

- dottoressa Carla Trotti, Sindaco Effettivo;

10) di essere non solo egli stesso FERRETTI MASSIMO in grado di identificare correttamente coloro che partecipano, ma che lo sono tutti gli altri intervenuti, per consolidata reciproca conoscenza; dichiara e garantisce di aver verificato che sia loro consentito seguire la discussione dai luoghi collegati, ove sono affluiti, che possano intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti oggetto di discussione, ricevere la documentazione necessaria e poterne trasmettere, così che la presente assemblea possa ritenersi validamente costituita.

Pertanto dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente propone all'Assemblea di confermare la nomina di me Notaio a fungere da segretario dell'Assemblea ed a redigere il verbale dei lavori assembleari ai sensi dell'articolo 2375, primo comma, del codice civile e dell'articolo 10 del Regolamento Assembleare.

L'Assemblea all'unanimità approva, nessuno opponendosi.

A questo punto il Presidente comunica:

1) che partecipano, direttamente o indirettamente, al capitale sociale della Società in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data odierna, integrato dalle comunicazioni ricevute ex articolo 120 del TUF, come successivamente modificato, nonché dalle certificazioni rilasciate per l'odierna Assemblea, i seguenti soci:

- "Fratelli Ferretti Holding S.r.l.", titolare di n. 66.347.690 (sessantaseimilionitrecentoquarantasettemilaseicentonovanta) azioni ordinarie, pari a circa il 61,797% (sessantuno virgola settecentonovantasette per cento) del capitale sociale;

2) che la società possiede n. 8.937.519 (ottomilioninovecentotrentasettemilacinquecentodiciannove) azioni proprie rappresentative del 8,325% (otto virgola trecentoventicinque per

cento) del capitale sociale e non possiede azioni proprie indirettamente, a mezzo di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, né ha emanato categorie di azioni o strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni ordinarie sopra indicate;

3) che gli azionisti partecipanti all'Assemblea con oltre il 5% (cinque per cento) del capitale sociale sono i seguenti:

- "Fratelli Ferretti Holding S.r.l.";

4) che, sulla base del complesso di informazioni disponibili, i soggetti predetti hanno adempiuto a tutti gli obblighi, in particolare informativi, loro imposti per quanto attiene alle loro partecipazioni rilevanti detenute nella Società e perciò nulla osta a tal proposito alla piena esercitabilità del diritto di voto inerente a tali partecipazioni rilevanti;

5) con riferimento a quanto previsto dall'articolo 122 del TUF, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non risulta l'esistenza di alcun patto parasociale.

Il Presidente invita gli azionisti partecipanti all'Assemblea:

1) a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali di cui all'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato;

2) a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ricordando che, in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi, si applicano, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma, e 2357-ter, secondo comma, del codice civile.

A tal proposito il Presidente ricorda che la Società detiene in portafoglio 8.937.519 (ottomilioninovecentotrentasettemilacinquecentodiciannove) azioni proprie rappresentative dell'8,325% (otto virgola trecentoventicinque per cento) del capitale sociale e che, ai sensi dell'art. 2357-ter, secondo comma, del codice civile, il diritto di voto relativo a tali azioni è sospeso.

Il Presidente informa, infine, che le votazioni si svolgeranno con scrutinio palese e mediante consenso dato verbalmente.

Il Presidente quindi **dichiara** che, ai sensi dell'art. 2368, primo comma del codice civile e dell'art. 13 dello Statuto sociale, **l'Assemblea è validamente costituita** poiché i soci intervenuti rappresentano almeno la metà del capitale sociale.

Avendo compiuto gli adempimenti preliminari, **il Presidente passa, quindi, alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno** di codesta Assemblea:

"1. Approvazione del bilancio d'esercizio di Aeffe S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione all'assemblea del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Presentazione all'Assemblea della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254."

Con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 della Società, informa il Presidente che il progetto di bilancio della Società e il bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, unitamente alla relativa relazione degli

Amministratori sulla gestione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del giorno 15 marzo 2023.

Il Presidente quindi dà atto, in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione del 18 aprile 1996 n. 96003558, che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione "RIA Grant Thornton S.p.A." per la revisione e certificazione del bilancio individuale della Società e del bilancio consolidato di gruppo e il costo complessivo di tali operazioni, sono i seguenti:

- Bilancio individuale: ore impiegate n. 842 (ottocentoquarantadue), corrispettivo euro 62.000,00 (sessantaduemila/00);

- Bilancio consolidato: ore impiegate n. 104 (centoquattro), corrispettivo euro 8.000,00 (ottomila/00);

Totale: ore n. 946 (novecentoquarantasei) (millecinquantasei), corrispettivo euro 70.000,00 (settantamila/00).

Precisa, inoltre, che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Consob Emittenti.

Il Presidente, considerato che la documentazione relativa ai predetti bilanci, ivi inclusa la relazione del Collegio Sindacale, è stata depositata presso la sede sociale e presso la sede di "Borsa Italiana S.p.A.", nonché pubblicata sul sito *internet* della Società e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, non essendo pervenuta alla società alcuna domanda relativa agli argomenti all'ordine del giorno, mette, pertanto, in votazione, per consenso espresso verbalmente, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al bilancio individuale della Società al 31 dicembre 2022.

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., riunita oggi 2/ aprile 2023, validamente costituita e atta a deliberare, sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione "RIA Grant Thornton S.p.A.", visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, visto altresì il bilancio consolidato di gruppo relativo al medesimo esercizio, vista la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 corredata dalla relazione del revisore incaricato "RIA Grant Thornton S.p.A.",

DELIBERA

*1) di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, anche nello specifico formato ESEF richiesto dalla nuova normativa, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ivi inclusa, bilancio che, in copia su supporto cartaceo di documento informatico, certificata conforme dal Notaio Massimo Albore di Rimini in data odierna, repertorio n. 22069, **si allega** al presente atto **sotto la lettera "B"** per formarne parte integrante e sostanziale;*

2) di prendere atto del risultato del bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;

3) di prendere atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254".

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente dagli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione, **a maggioranza** con:

* n. 33 (trentatré) azionisti favorevoli per n. 71.607.937 (settantunomilioneisecentosettemilanovecentotrentasette) azioni pari al 99,978% (novantanove virgola novecentosettantotto per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

* nessun azionista contrario;

* n. 1 (un) azionista astenuto per n. 16.034 (sedicimilatrentaquattro) azioni pari allo 0,022% (zero virgola zero ventidue per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

il tutto come più compiutamente rilevasi dall'**elenco nominativo dettagliato** e riassuntivo degli esiti della presente votazione che al presente atto **si allega sotto la lettera "C"**.

Conclusa la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, **il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno** dell'Assemblea odierna:

"2. *Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.*".

Il Presidente dà pertanto lettura della proposta di copertura della perdita di esercizio come formulata dal Consiglio di Amministrazione:

"Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, vi proponiamo di coprire la perdita di esercizio di euro 5.334.728,00

(cinquemilionitrecentotrentaquattromilasettecentoventotto/00) mediante utilizzo, per pari importo, della riserva sovrapprezzo azioni".

Il Presidente mette, pertanto, in votazione, per consenso espresso verbalmente, la suddetta proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura della perdita di esercizio.

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente dagli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione, **all'unanimità**.

Conclusa la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno, **il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno** dell'Assemblea odierna:

"3. *Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98:*

3.1 *deliberazioni in merito alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, c. 3-bis del D.Lgs. 58/98;*

3.2 *deliberazioni in merito alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, c. 6 del D.Lgs. 58/98.*".

Il Presidente quindi:

- ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, e di quanto previsto dalla delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020, i soci sono chiamati ad esprimersi sulla politica di remunerazione adottata dalla Società e sui compensi corrisposti;

- evidenza che la Politica di Remunerazione adottata dalla Società, che viene sottoposta agli azionisti in occasione dell'assemblea, è stata modificata in considerazione dell'adeguamento a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020; in particolare, Egli sottolinea che la stessa è stata ridefinita sulla base dei fondamentali principi della sostenibilità e dell'allineamento degli interessi del *management* con responsabilità strategiche con quelli degli azionisti, nonché del bilanciamento tra le componenti fissa e variabile della remunerazione.

Il Presidente ribadisce che non è pervenuta alla società alcuna domanda relativa agli argomenti all'ordine del giorno e mette, pertanto, in votazione, per consenso espresso verbalmente, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla politica di remunerazione della società contenuta nella prima sezione della relazione sulla remunerazione e sui compensi, della quale dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., riunita oggi 27 aprile 2023, validamente costituita e atta a deliberare, sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto della politica di remunerazione contenuta nella prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98,

delibera

1) di approvare la politica di remunerazione della Società contenuta nella prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi del comma 3-bis dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98;

2) di approvare la remunerazione degli amministratori, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dell'organo di controllo indicati e descritti nella seconda sezione della relazione ai sensi del comma 6 dell'art.123-ter del D.Lgs. 58/98 e di ritenerli in linea con la politica di remunerazione".

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente da parte degli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di approvare la prima proposta di deliberazione *"approvare la politica di remunerazione della Società contenuta nella prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi del comma 3-bis dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98"*, **a maggioranza** con:

* n. 1 (uno) azionista favorevole per n. 66.347.690 (sessantaseimilionitrecentoquarantasettemilaseicentonovanta) azioni pari al 92,633% (novantadue virgola seicentotrentatré per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

* n. 33 (trentatré) azionisti contrari per n. 5.276.281 (cinquemilioniduecentosettantaseimiladuecentottantuno) azioni pari al 7,367% (sette virgola trecentosessantasette per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

il tutto come più compiutamente rilevasi dall'**elenco nominativo dettagliato** e riassuntivo degli esiti della presente votazione che al presente atto **si allega sotto la lettera "D"**;

- di approvare la seconda proposta di deliberazione *"approvare la remunerazione degli amministratori, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dell'organo di controllo indicati e descritti nella seconda sezione della relazione ai sensi del comma 6 dell'art.123-ter del D.Lgs. 58/98 e di ritenerli in linea con la politica di remunerazione"*, **all'unanimità**.

Conclusa la trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno, **il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno** dell'Assemblea odierna:

"4. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2025, previa determinazione del numero degli amministratori. Deliberazioni in merito all'emolumento complessivo dei consiglieri che non siano muniti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 1 codice civile. In particolare:

4.1 determinazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2 nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;

4.3 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

4.4 deliberazioni merito all'emolumento complessivo dei consiglieri che non siano muniti di particolari cariche."

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Il Presidente ricorda altresì che con delibera n. 19856/2016 la Consob ha determinato nel 2,5% (due virgola cinque per cento) la soglia minima di partecipazione al capitale sociale di Aeffe S.p.A. necessaria per la legittimazione alla presentazione delle liste.

Il Presidente ricorda infine che sono state presentate presso la sede sociale della Società n. 2 (due) liste di candidati per la nomina degli amministratori di Aeffe S.p.A. e segnatamente:

Lista n. 1 [presentata da "Fratelli Ferretti Holding S.r.l." (il "Socio di Maggioranza"), titolare del 61,798% (sessantuno virgola settecentonovantotto per cento) del capitale sociale],

Candidati alla carica di amministratore

1. Massimo Ferretti
2. Alberta Ferretti
3. Simone Badioli
4. Giancarlo Galeone
5. Roberto Lugano
6. Daniela Saitta
7. Bettina Campedelli
8. Francesca Pace;
9. Francesco Ferretti

Lista n. 2 [presentata congiuntamente dalle società "Anima SGR S.p.A." (gestore dei fondi: Anima Crescita Italia, Anima Iniziativa Italia); "Arca Fondi SGR S.p.A." (gestore del fondo: Arca Economia Reale Equity Italia); "BancoPosta Fondi S.p.A. SGR" (gestore del fondo: Bancoposta Rinascimento); "Fideuram Asset Management Ireland" (gestore del fondo: Fonditalia Equity Italy); "Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management Sgr S.P.A." (gestore dei fondi: Fideuram Italia, Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 30, Piano Bilanciato Italia 50; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy); "Mediolanum Gestione Fondi Sgr S.P.A." (gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia), (i "Soci di Minoranza"), titolari, complessivamente del 4,914% (quattro virgola novecentoquattordici per cento) del capitale sociale],

Candidati alla carica di amministratore

1. Marco Francesco Mazzù

2. Silvia Muzi

Le suddette liste, corredate dalla documentazione indicata dall'art. 15 dello Statuto sociale, sono state depositate presso la sede sociale e Borsa Italiana nei termini previsti dalla legge e dallo Statuto medesimo. Le stesse sono state inoltre pubblicate sul sito della società www.aeffe.com nei ventuno giorni che hanno preceduto la presente assemblea.

A questo punto, il Presidente dà atto che il socio "Fratelli Ferretti Holding S.r.l." ha fatto pervenire alla società in data 24 marzo 2023, le seguenti proposte, delle quali è stata data idonea comunicazione al mercato in pari data tramite comunicato stampa pubblicato sul sito della società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato:

- determinare in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- qualora il sig. Massimo Ferretti risulti eletto tra i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, di rinnovare al medesimo la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione per l'intera durata del mandato del Consiglio;
- fissare l'emolumento complessivo annuale dei consiglieri che non siano muniti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 1 codice civile, in euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) lordi annui, da ripartirsi tra detti consiglieri secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione e delegando quest'ultimo, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 21 dello Statuto sociale, alla determinazione dell'emolumento spettante ai consiglieri esecutivi, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per la carica.

Alla luce delle proposte formulate, il Presidente ritiene opportuno procedere a deliberare in merito al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; a seguire, deliberare in merito alla nomina degli stessi sulla base delle due liste presentate; a seguire, deliberare in merito alla nomina del Presidente e, infine, sulla proposta formulata circa l'emolumento degli amministratori che non siano muniti di particolari cariche.

Il Presidente pone ora in votazione, per consenso espresso verbalmente, la proposta di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente da parte degli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, **all'unanimità**.

Il Presidente pone quindi in votazione, mediante consenso dato verbalmente da parte degli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato, le suddette numero 2 (due) liste presentate per la determinazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previo richiamo a quanto stabilito, in particolare, dall'art. 15.5 dello Statuto sociale. terminate le votazioni, Il Presidente comunica i risultati delle stesse e quindi quanto deliberato dall'Assemblea:

* la Lista n. 1, presentata da "Fratelli Ferretti Holding S.r.l.", ha ricevuto il voto

favorevole di n. 1 (uno) azionista per n. 66.347.690 (sessantaseimilionitrecentoquarantasettemilaseicentonovanta) azioni pari al 92,633% (novantadue virgola seicentotrentatré per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

* la Lista n. 2, presentata congiuntamente dalle società "Anima SGR S.p.A." (gestore dei fondi: Anima Crescita Italia, Anima Iniziativa Italia); "Arca Fondi SGR S.p.A." (gestore del fondo: Arca Economia Reale Equity Italia); "BancoPosta Fondi S.p.A. SGR" (gestore del fondo: Bancoposta Rinascimento); "Fideuram Asset Management Ireland" (gestore del fondo: Fonditalia Equity Italy); "Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management Sgr S.P.A." (gestore dei fondi: Fideuram Italia, Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 30, Piano Bilanciato Italia 50; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy); "Mediolanum Gestione Fondi Sgr S.P.A." (gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia), ha ricevuto il voto favorevole di n. 33 (trentatré) azionisti per n. 5.276.281 (cinquemilioniduecentosettantaseimiladuecentottantuno) azioni pari al 7,367% (sette virgola trecentosessantasette per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

il tutto come più compiutamente rilevasi dall'**elenco nominativo dettagliato** e riassuntivo degli esiti della presente votazione che al presente atto **si allega sotto la lettera "E"**.

Il Presidente dà pertanto atto che, alla luce di tutto quanto precede e, in particolare, della **delibera** assembleare assunta mediante il suddetto meccanismo del voto di lista e del correttivo previsto dall'articolo 15.5 dello Statuto sociale relativo all'obbligo di equilibrio tra i generi, il Consiglio di Amministrazione è composto come segue:

1. Massimo Ferretti
2. Alberta Ferretti
3. Simone Badioli
4. Giancarlo Galeone
5. Roberto Lugano
6. Daniela Saitta
7. Bettina Campedelli
8. Francesca Pace
9. Marco Francesco Mazzù.

Il Presidente comunica inoltre che i consiglieri Roberto Lugano, Daniela Saitta, Bettina Campedelli, Francesca Pace e Marco Francesco Mazzù hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 e dà atto che la composizione del neo nominato Consiglio di Amministrazione è conforme a quanto previsto dall'art. 147-ter del predetto D. Lgs. n. 58/98.

Il Presidente ricorda infine che il Consiglio di Amministrazione così nominato resterà in carica per tre esercizi e verrà quindi a scadere alla data dell'assemblea chiamata a deliberare sul bilancio relativo all'esercizio 2025.

Il Presidente pone ora in votazione, per consenso espresso verbalmente, la proposta di nominare Massimo Ferretti quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente da parte degli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di nominare Massimo Ferretti quale Presidente del Consiglio di Amministrazione,

a maggioranza con:

* n. 28 azionisti favorevoli per n. 70.535.971 (settantamilionicinquecentotrentacinquemilanovecentosettantuno) azioni pari al 98,481% (novantotto virgola quattrocentottantuno per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

* nessun azionista contrario;

* n. 6 (sei) azionisti astenuti per n. 1.088.000 (unmilioneottantottomila) azioni pari allo 1,519% (uno virgola cinquecentodiciannove per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

il tutto come più compiutamente rilevasi dall'**elenco nominativo dettagliato** e riassuntivo degli esiti della presente votazione che al presente atto **si allega sotto la lettera "F"**.

Il Presidente passa infine a mettere ai voti, per consenso espresso verbalmente, la proposta avanzata dal socio di maggioranza "Fratelli Ferretti Holding S.r.l." di:

(i) fissare un emolumento complessivo annuale dei consiglieri che non siano muniti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, codice civile, in euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) lordi annui, da ripartirsi tra detti consiglieri secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, delegando quest'ultimo, sulla base di quanto stabilito dall'art. 21 dello Statuto sociale, alla determinazione dell'emolumento spettante ai consiglieri esecutivi;

(ii) riconoscere a tutti i consiglieri il rimborso delle spese vive sostenute per la carica.

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente da parte degli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di approvare la suddetta proposta, **all'unanimità**.

Conclusa la trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno, **il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno** dell'odierna Assemblea.

"5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023-2025 e deliberazioni in ordine alla remunerazione spettante al medesimo. In particolare:

5.1 *nomina del Collegio Sindacale*

5.2 *deliberazioni in ordine alla remunerazione spettante al Collegio Sindacale."*

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Il Presidente ricorda altresì che con delibera n. 19856/2016 la Consob ha determinato nel 2,5% (due virgola cinque per cento) la soglia minima di partecipazione al capitale sociale di Aeffe S.p.A. necessaria per la legittimazione alla presentazione delle liste.

Il Presidente ricorda infine che sono state presentate presso la sede sociale della Società n. 2 (due) liste di candidati per la nomina a componenti del Collegio Sindacale di Aeffe S.p.A. e segnatamente:

Lista n. 1 [presentata da "Fratelli Ferretti Holding S.r.l." (il "Socio di Maggioranza"), titolare del 61,798% (sessantuno virgola

settecentonovantotto per cento) del capitale sociale],
Candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

1. Fernando Ciotti
2. Carla Trotti
3. Paola Castiglioni

Sindaci Supplenti

1. Nevio Dalla Valle
2. Stefania Bonando

Lista n. 2 [presentata congiuntamente dalle società "Anima SGR S.p.A." (gestore dei fondi: Anima Crescita Italia, Anima Iniziativa Italia); "Arca Fondi SGR S.p.A." (gestore del fondo: Arca Economia Reale Equity Italia); "BancoPosta Fondi S.p.A. SGR" (gestore del fondo: Bancoposta Rinascimento); "Fideuram Asset Management Ireland" (gestore del fondo: Fonditalia Equity Italy); "Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management Sgr S.P.A." (gestore dei fondi: Fideuram Italia, Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 30, Piano Bilanciato Italia 50; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy); "Mediolanum Gestione Fondi Sgr S.P.A." (gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia), (i "Soci di Minoranza"), titolari, complessivamente del 4,914% (quattro virgola novecentoquattordici per cento) del capitale sociale],

Candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

1. Stefano Morri

Sindaci Supplenti

1. Daniela Elvira Bruno

Le suddette liste, corredate dalla documentazione indicata dall'art. 22 dello Statuto sociale, sono state depositate presso la sede sociale e Borsa Italiana nei termini previsti dalla legge e dallo Statuto medesimo. Le stesse sono state inoltre pubblicate sul sito della società www.aeffe.com nei ventuno giorni che hanno preceduto la presente assemblea.

Il Presidente dà atto che il socio "Fratelli Ferretti Holding S.r.l." ha fatto pervenire alla società in data 24 marzo 2023, la seguente proposta, della quale è stata data idonea comunicazione al mercato in pari data tramite comunicato stampa pubblicato sul sito della società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato:

- fissare il compenso di ciascun membro del Collegio Sindacale al livello minimo delle tariffe previste dal D.M. 140/2012, con arrotondamento ai 5.000,00 (cinquemila/00) euro inferiori e, pertanto, di determinare l'emolumento in complessivi euro 105.000,00 (centocinquemila/00) annui, da ripartirsi tra i Sindaci nella misura di euro 30.000,00 (trentamila/00) annui a testa per ciascun Sindaco Effettivo e nella misura di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) annui per il Presidente del Collegio Sindacale, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'incarico.

Alla luce delle proposte formulate, il Presidente ritiene opportuno procedere a deliberare in merito alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale sulla base delle due liste presentate; a seguire, deliberare sulla proposta formulata circa l'emolumento spettante al Collegio Sindacale.

Il Presidente pone quindi in votazione, mediante consenso dato verbalmente da parte degli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante

Designato, le suddette numero 2 (due) liste presentate per determinare la composizione del Collegio Sindacale, previo richiamo a quanto stabilito, in particolare, dall'art. 22.7 dello Statuto sociale.

Terminate le votazioni, Il Presidente comunica i risultati delle stesse e quindi quanto deliberato dall'Assemblea:

* la Lista n. 1, presentata da "Fratelli Ferretti Holding S.r.l.", ha ricevuto il voto favorevole di n. 1 (uno) azionista per n. 66.347.690 (sessantaseimilioneitrecentoquarantasettemilaseicentonovanta) azioni pari al 92,633% (novantadue virgola seicentotrentatré per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

* la Lista n. 2, presentata congiuntamente dalle società "Anima SGR S.p.A." (gestore dei fondi: Anima Crescita Italia, Anima Iniziativa Italia); "Arca Fondi SGR S.p.A." (gestore del fondo: Arca Economia Reale Equity Italia); "BancoPosta Fondi S.p.A. SGR" (gestore del fondo: Bancoposta Rinascimento); "Fideuram Asset Management Ireland" (gestore del fondo: Fonditalia Equity Italy); "Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management Sgr S.P.A." (gestore dei fondi: Fideuram Italia, Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 30, Piano Bilanciato Italia 50; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy); "Mediolanum Gestione Fondi Sgr S.P.A." (gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia), ha ricevuto il voto favorevole di n. 33 (trentatré) azionisti per n. 5.276.281 (cinquemilioniduecentosettantaseimiladuecentottantuno) azioni pari al 7,367% (sette virgola trecentosessantasette per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

il tutto come più compiutamente rilevasi dall'**elenco nominativo dettagliato** e riassuntivo degli esiti della presente votazione che al presente atto **si allega sotto la lettera "G"**.

Il Presidente dà pertanto atto che, alla luce di tutto quanto precede e, in particolare, della **delibera** assembleare assunta mediante il suddetto meccanismo del voto di lista e del correttivo previsto dall'articolo 22.7 dello Statuto sociale relativo all'obbligo di equilibrio tra i generi, il Collegio Sindacale è composto come segue:

Sindaci Effettivi

1. Stefano Morri, che, quale unico candidato alla carica di sindaco effettivo tratto dalla lista seconda per numero di voti e non collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista risultata prima per numero di voti, viene nominato a norma di Statuto quale Presidente del Collegio Sindacale;

2. Fernando Ciotti

3. Carla Trotti

Sindaci Supplenti

1. Nevio Dalla Valle

2. Daniela Elvira Bruno.

Il Presidente comunica inoltre che i sindaci hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 e dà quindi atto che la composizione del neo Collegio Sindacale è conforme a quanto previsto dallo stesso art. 148 del predetto D. Lgs. n. 58/98.

Il Presidente ricorda infine che il Collegio Sindacale così nominato resterà in carica per tre esercizi e verrà quindi a scadere alla data dell'assemblea

chiamata a deliberare sul bilancio relativo all'esercizio 2025.

Il Presidente passa infine a mettere ai voti, per consenso espresso verbalmente, la proposta avanzata dal socio di maggioranza "Fratelli Ferretti Holding S.r.l." di:

(i) fissare il compenso di ciascun membro del Collegio Sindacale al livello minimo delle tariffe previste dal D.M. 140/2012, con arrotondamento ai 5.000,00 (cinquemila/00) euro inferiori e, pertanto, di determinare l'emolumento in complessivi euro 105.000,00 (centocinquemila/00) annui, da ripartirsi tra i Sindaci nella misura di euro 30.000,00 (trentamila/00) annui a testa per ciascun Sindaco Effettivo e nella misura di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) annui per il Presidente del Collegio Sindacale;

(ii) riconoscere a tutti i sindaci il rimborso delle spese vive sostenute per la carica.

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente da parte degli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di approvare la suddetta proposta, **all'unanimità.**

Conclusa la trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno, **il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto argomento all'ordine del giorno** dell'odierna Assemblea:

"6. Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Come già ricordato in apertura di Assemblea, Il Presidente evidenzia che anche la documentazione relativa a questo punto dell'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile.

In particolare, Egli sottolinea che:

- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, redatta ai sensi degli artt. 73 e 144-bis del c.d. "Regolamento Emittenti", è rimasta depositata presso la sede legale della Società in San Giovanni in Marignano (Rimini), Via delle Querce 51, e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., nei 21 giorni precedenti l'Assemblea, ovvero dal 30 marzo 2023;

- in relazione alla suddetta documentazione trasmessa alla CONSOB non sono pervenute richieste di chiarimento e osservazioni da parte di CONSOB medesima o di Borsa Italiana.

Il Presidente ribadisce che non è pervenuta alla società alcuna domanda relativa agli argomenti all'ordine del giorno e mette, pertanto, in votazione, per consenso espresso verbalmente, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, così come riportata nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, che in copia su supporto cartaceo di documento informatico, certificata conforme dal Notaio Massimo Albore di Rimini in data odierna, repertorio n. 22070, **si allega** al presente atto **sotto la lettera "H"** per formarne parte integrante e sostanziale:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Aeffe S.p.A., esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, visti gli articoli 2357 e seguenti del codice civile, l'art 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la normativa regolamentare emanata dalla Consob

delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., ad acquistare azioni ordinarie AEFSE S.p.A., in una o più volte, su base rotativa, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:

a. il numero massimo di azioni da acquistare non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio al momento dell'acquisto e di quelle detenute da società controllate, al limite complessivo del 10% del capitale sociale alla data in cui avviene l'acquisto; pertanto, nell'ambito del periodo per cui l'autorizzazione è valida, non potranno essere acquistate più di 1.798.322 azioni;

b. le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;

c. l'acquisto potrà essere effettuato secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, in particolare in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa applicabile, nonché dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione, e precisamente:

i. mediante offerta pubblica di acquisto o scambio; con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

ii. attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A., a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato stabilisca modalità di compravendita dei predetti strumenti tali da:

- non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

- garantire un'agevole partecipazione da parte degli investitori alle negoziazioni dei predetti strumenti derivati utilizzati per l'acquisto di azioni proprie;

iii. mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da esercitare entro un periodo corrispondente alla durata dell'autorizzazione assembleare per l'acquisto di azioni proprie;

iv. con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014;

v. il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto. La definizione dei volumi e dei prezzi unitari di acquisto dovrà comunque avvenire secondo le condizioni regolate dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052. In particolare:

- gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più

elevata sul mercato di acquisto;

- in termini di volumi, non verrà acquistato in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nel corso dei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto, quando il volume non è indicato nel programma;

vi. le operazioni di acquisto e vendita delle azioni della società dovranno essere effettuate su deliberazione del Consiglio di Amministrazione con modalità e tempi tali da non pregiudicare il mantenimento da parte della Società del flottante minimo richiesto per la qualifica di STAR;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione agli azionisti relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito indicate:

a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

b. le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante vendita o scambio (anche con offerta agli azionisti o al pubblico o ad amministratori, dipendenti o collaboratori della Società o di società controllate, anche nell'ambito di eventuali piani di incentivazione azionaria), o quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.), nonché secondo qualsiasi altra modalità consentita dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

c. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione, con attribuzione al Consiglio di Amministrazione del potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, nonché in ipotesi di alienazione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi in cui la cessione avvenga mediante scambio, conferimento, o altro atto di disposizione nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo

fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.);

3. di autorizzare altresì il Consiglio di Amministrazione, ove quest'ultimo lo ritenga e/o valuti opportuno sulla base delle condizioni di mercato e dell'andamento del titolo, a decidere di non procedere con alcuna operazione di acquisto;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.".

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente dagli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione relativa al quinto punto all'ordine del giorno, **all'unanimità.**

* * * * *

Null'altro essendo posto in discussione e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa la discussione e votazione e sciolta l'assemblea essendo le ore dieci e dieci.

Per quanto possa occorrere, l'Organo Amministrativo delega me Notaio agli adempimenti presso il Registro delle Imprese competente, relativi al presente atto e posti a suo carico dalla Legge.

Le spese del presente atto e sue consequenziali cedono a carico della Società.

Il presente verbale, scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su cinque fogli per diciotto pagine sin qui, viene sottoscritto da me Notaio alle ore dieci e dieci.

FIRMATO: MASSIMO ALBORE - NOTAIO (SIGILLO).

ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2023

AEFFE S.P.A.

SONO PRESENTI IN QUESTO MOMENTO N. 34 AVENTI DIRITTO RAPPRESENTANTI IN PROPRIO N. 0

AZIONI CON DIRITTO DI VOTO E PER DELEGA N. 71.623.971 AZIONI CON DIRITTO DI VOTO PER
COMPLESSIVE N. 71.623.971 AZIONI CON DIRITTO DI VOTO, PARI AL 66,712% DEL CAPITALE SOCIALE

RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO.



ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2023

AEEFE S.P.A.

Progr.	Nominativo Azionista	Vincolo	In Rappresentanza	Delegato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
1	FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL			INTO SRL / dott. Federico Torresi		66.347.690	66.347.690	61,798
2	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA			INTO SRL / dott. Federico Torresi		706.014	706.014	0,658
3	ANIMA INIZIATIVA ITALIA			INTO SRL / dott. Federico Torresi		637.078	637.078	0,593
4	FIDEURAM AM SGR - PIANO AZIONI ITALIA			INTO SRL / dott. Federico Torresi		442.000	442.000	0,412
5	FONDITALIA			INTO SRL / dott. Federico Torresi		406.000	406.000	0,378
6	ANIMA CRESCITA ITALIA			INTO SRL / dott. Federico Torresi		405.820	405.820	0,378
7	ANIMA ELTF ITALIA 2026			INTO SRL / dott. Federico Torresi		393.061	393.061	0,366
8	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA			INTO SRL / dott. Federico Torresi		380.423	380.423	0,354
9	ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA			INTO SRL / dott. Federico Torresi		322.521	322.521	0,300
10	CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BV) LIMITED			INTO SRL / dott. Federico Torresi		227.624	227.624	0,212
11	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC			INTO SRL / dott. Federico Torresi		220.000	220.000	0,205
12	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND			INTO SRL / dott. Federico Torresi		207.341	207.341	0,193
13	THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY			INTO SRL / dott. Federico Torresi		177.220	177.220	0,165
14	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50			INTO SRL / dott. Federico Torresi		149.000	149.000	0,139
15	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC			INTO SRL / dott. Federico Torresi		91.052	91.052	0,085
16	AZ FUND I-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES			INTO SRL / dott. Federico Torresi		84.588	84.588	0,079

ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2023

AEFFE S.P.A.

Progr.	Nominativo Azionista	Vincolo	In Rappresentanza	Delegato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
17	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.			INTO SRL / dott. Federico Torresi		70.000	70.000	0,065
18	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW			INTO SRL / dott. Federico Torresi		59.463	59.463	0,055
19	ENSIGN PEAK ADVISORS INC			INTO SRL / dott. Federico Torresi		52.279	52.279	0,049
20	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY			INTO SRL / dott. Federico Torresi		51.311	51.311	0,048
21	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30			INTO SRL / dott. Federico Torresi		49.000	49.000	0,046
22	ISHARES VII PLC			INTO SRL / dott. Federico Torresi		22.595	22.595	0,021
23	FIDEURAM AM SGR - FIDEURAM ITALIA			INTO SRL / dott. Federico Torresi		22.000	22.000	0,020
24	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13			INTO SRL / dott. Federico Torresi		21.516	21.516	0,020
25	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE			INTO SRL / dott. Federico Torresi		21.449	21.449	0,020
26	INTERFUND SICAV			INTO SRL / dott. Federico Torresi		20.000	20.000	0,019
27	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			INTO SRL / dott. Federico Torresi		16.034	16.034	0,015
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			INTO SRL / dott. Federico Torresi		5.688	5.688	0,005
29	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST			INTO SRL / dott. Federico Torresi		5.411	5.411	0,005
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			INTO SRL / dott. Federico Torresi		4.566	4.566	0,004
30	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO			INTO SRL / dott. Federico Torresi		2.273	2.273	0,002
31	CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72			INTO SRL / dott. Federico Torresi		2.118	2.118	0,002



ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2023

AEFFE S.P.A.

Progr.	Nominativo Azionista	Vincolo	In Rappresentanza	Delegato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
32	JHF II INT'L SMALL CO FUND			INTO SRL / dott. Federico Torresi		597	597	0,001
33	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC			INTO SRL / dott. Federico Torresi		200	200	0,000
34	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND			INTO SRL / dott. Federico Torresi		39	39	0,000

N. Azionisti **34**

TOTALE AZIONI CON DIRITTO DI VOTO: 71.623.971
 TOTALE % CAP. SOC. CON DIRITTO DI VOTO: 66,712

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

AEEFE SPA



Relazione sulla gestione

1. SCENARIO ECONOMICO

Signori azionisti,

riteniamo necessario soffermarci sulle principali variabili macroeconomiche nell'ambito delle quali Aeffe S.p.A. si è trovata ad operare.

QUADRO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

L'economia globale continua a risentire dell'elevata inflazione, della forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie. Nel quarto trimestre gli indicatori congiunturali e le statistiche nazionali disponibili hanno segnalato un peggioramento del quadro, più marcato nei paesi avanzati e in Cina. Anche il commercio internazionale avrebbe frenato alla fine dell'anno.

Permangono forti rischi connessi con l'evoluzione del contesto geopolitico. L'inflazione, nonostante alcuni segnali di diminuzione, si è mantenuta elevata e le banche centrali dei principali paesi avanzati hanno proseguito nell'azione di restrizione monetaria. Le istituzioni internazionali prefigurano un indebolimento della crescita mondiale per l'anno in corso.

Secondo le "previsioni economiche d'inverno 2023" della Commissione europea pubblicato il 13 febbraio 2023, l'economia dell'UE è entrata nel 2023 in condizioni migliori di quanto previsto in autunno. In base alle previsioni intermedie d'inverno, le prospettive di crescita per quest'anno salgono allo 0,8% nell'UE e allo 0,9% nella zona euro. Sia per l'UE che per la zona euro, la recessione tecnica che era stata annunciata per fine anno dovrebbe essere scongiurata. Le previsioni riducono inoltre leggermente le proiezioni per l'inflazione sia per il 2023 che per il 2024.

Gli sviluppi favorevoli rispetto alle previsioni di autunno hanno migliorato le prospettive di crescita per quest'anno. La continua diversificazione delle fonti di approvvigionamento e il forte calo dei consumi hanno lasciato i livelli di stoccaggio del gas al di sopra della media stagionale degli ultimi anni e i prezzi del gas all'ingrosso sono scesi ben al di sotto dei livelli prima della guerra. Inoltre, il mercato del lavoro dell'UE ha continuato a registrare buoni risultati e il tasso di disoccupazione è rimasto al suo minimo storico del 6,1% fino alla fine del 2022. La fiducia sta aumentando e le analisi di gennaio indicano che anche l'attività economica dovrebbe evitare una contrazione nel primo trimestre del 2023.

Rimangono tuttavia forti elementi negativi. I consumatori e le imprese continuano a dover far fronte a costi energetici elevati e l'inflazione di fondo (inflazione complessiva al netto dei prodotti energetici e dei prodotti alimentari non trasformati) ha continuato ad aumentare a gennaio, erodendo ulteriormente il potere d'acquisto delle famiglie. Con il persistere delle pressioni inflazionistiche, la stretta monetaria dovrebbe continuare, gravando sull'attività delle imprese e frenando gli investimenti.

Le previsioni di inflazione sono state riviste leggermente al ribasso rispetto all'autunno, riflettendo principalmente l'andamento del mercato dell'energia. Nella zona euro l'inflazione complessiva dovrebbe scendere dall'8,4% nel 2022, al 5,6% nel 2023 e al 2,5% nel 2024.

Sebbene l'incertezza che circonda le previsioni rimanga elevata, i rischi per la crescita sono sostanzialmente bilanciati. La domanda interna potrebbe risultare più elevata del previsto qualora i recenti cali dei prezzi del gas all'ingrosso dovessero ripercuotersi più fortemente sui prezzi al consumo e i consumi si dimostrassero più resilienti. Tuttavia, non si può escludere una potenziale inversione di tale calo dei prezzi, visto il protrarsi delle tensioni geopolitiche. Anche la domanda esterna potrebbe rivelarsi più robusta in seguito alla riapertura della Cina, cosa che potrebbe tuttavia alimentare l'inflazione a livello mondiale.

I rischi per l'inflazione restano in gran parte legati all'andamento dei mercati dell'energia, rispecchiando alcuni dei rischi individuati per la crescita. Soprattutto nel 2024 prevalgono rischi al rialzo per l'inflazione, poiché le

pressioni sui prezzi potrebbero rivelarsi più ampie e più radicate del previsto se la crescita dei salari dovesse stabilizzarsi a tassi superiori alla media per un periodo prolungato.

SCENARIO MACROECONOMICO DELL'ABBIGLIAMENTO

Il Consensus Altgamma prevede per il 2023, dopo un 2022 record rispetto ad altri settori e superando con decisione i livelli pre Covid-19, ancora una crescita, malgrado l'incertezza macroeconomica. L'aumento dei costi energetici, l'inflazione crescente, la carenza di materie prime, le tensioni geopolitiche e il calo del potere d'acquisto di alcune fasce di consumatori incideranno in parte sulle performance, che rimarranno comunque alte. L'EBITDA medio per il 2023 è previsto in crescita.

L'Europa è prevista in crescita del 5%, grazie all'aumento dei viaggi internazionali (soprattutto dagli USA, grazie al cambio euro-dollaro favorevole, ma anche dai Paesi Arabi) che compenseranno la più debole domanda interna. Anche per gli Stati Uniti, con lo sviluppo di nuovi territori e una domanda interna più forte che in Europa, si prevede una crescita del 5%. Cina e Asia sono più difficili da stimare: in particolare in Cina le politiche sul lockdown per il contenimento del Covid-19 potrebbero portare effetti imprevisi. Il mercato dovrebbe comunque beneficiare di un'apertura e grazie all'effetto di rebound i consumi potrebbero crescere del 9%. La Cina sul lungo periodo resta il più grande mercato del lusso, trainato dalla prosperità della classe media, dalle nuove generazioni e dallo sviluppo di nuovi poli. Per il Middle East si prevede un +7%, con aree come gli Emirati Arabi (ma anche la Turchia) che - non avendo imposto sanzioni - si stanno avvantaggiando dei consumi dei russi.

Tutte le categorie vedranno un aumento delle vendite non solo grazie ad un aumento dei prezzi, ma anche ad un aumento dei volumi. Crescite a valore, dunque. Si riconferma la leadership degli accessori che continuano nel loro trend positivo: +8,5% per la pelletteria e +7% per le calzature. L'abbigliamento conferma il tasso di crescita del 2022.



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETA'

CONTO ECONOMICO

(Valori in unità di Euro)	Esercizio		%		Esercizio		%		Variazioni	
	2022		sui ricavi		2021		sui ricavi			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	164.666.380		100,0%		114.173.149		100,0%		50.493.231	44,2%
Altri ricavi e proventi	10.146.659		6,2%		7.766.600		6,8%		2.380.059	30,6%
TOTALE RICAVI	174.813.039		106,2%		121.939.749		106,8%		52.873.290	43,4%
Var. rim. prod. in corso liv. finiti sem.	(254.693)		(0,2%)		(1.551.301)		(1,4%)		1.296.608	(83,6%)
Costi per materie prime, mat. di cons. e merci	(65.186.529)		(39,6%)		(47.110.540)		(41,3%)		(18.075.989)	38,4%
Costi per servizi	(49.567.989)		(30,1%)		(35.665.950)		(31,4%)		(13.902.039)	38,3%
Costi per pagamento beni di terzi	(15.443.032)		(9,4%)		(8.375.343)		(7,3%)		(7.067.689)	84,4%
Costi per il personale	(30.287.818)		(18,4%)		(28.111.640)		(24,5%)		(2.176.178)	7,7%
Altri oneri operativi	(1.764.931)		(1,1%)		(1.252.730)		(1,1%)		(512.201)	40,9%
Totale costi operativi	(162.524.972)		(98,7%)		(122.267.584)		(107,1%)		(40.257.388)	32,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	12.288.067		7,5%		(327.835)		(0,3%)		12.615.902	(3.848,2%)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(566.542)		(0,3%)		(505.026)		(0,4%)		(61.516)	(12,2%)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.287.059)		(0,8%)		(1.306.484)		(1,1%)		19.425	(1,5%)
Ammortamenti attività per diritti d'uso	(9.469.199)		(5,8%)		(1.671.768)		(1,6%)		(7.797.431)	405,9%
Rivalutazioni/Svalutazioni e accantonamenti	(2.268.274)		(1,4%)		(13.102.480)		(11,5%)		10.834.206	(82,7%)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(13.591.074)		(8,3%)		(16.785.758)		(14,7%)		3.194.684	(19,0%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(1.303.007)		(0,8%)		(17.113.593)		(15,0%)		15.810.586	(92,4%)
Proventi finanziari	263.806		0,2%		68.061		0,3%		195.745	287,8%
Oneri finanziari	(2.447.483)		(1,5%)		(840.066)		(0,7%)		(1.607.417)	191,3%
Oneri finanziari su attività per diritti d'uso	(288.018)		(0,2%)		(427.998)		(0,4%)		(139.980)	(32,7%)
Totale Proventi/(Oneri) finanziari	(2.471.695)		(1,5%)		(1.200.003)		(1,1%)		(1.271.692)	106,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(3.774.702)		(2,3%)		(18.313.596)		(16,0%)		14.538.894	(79,4%)
Imposte	(1.560.026)		(0,9%)		2.393.359		2,1%		(3.953.385)	(165,2%)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(5.334.728)		(3,2%)		(15.920.237)		(13,9%)		10.585.509	(66,5%)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio 2022 i ricavi passano da Euro 114.173 migliaia del 2021 a Euro 164.666 migliaia del 2022, con un incremento del 44,2%. In valore assoluto l'incremento di Euro 32.621 migliaia è derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. e la restante parte di Euro 17.872 migliaia è dovuto all'incremento dei volumi di vendita.

I ricavi sono stati conseguiti per il 41% sul mercato italiano e per il 59% sui mercati esteri.

Costo per il personale

I costi del personale passano da Euro 28.111 migliaia del 2021 a Euro 30.288 migliaia del 2022, con un incremento dell'7,7% derivante principalmente dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A.

Margine operativo lordo (EBITDA)

L'EBITDA del 2022 è stato pari ad Euro 12.288 migliaia rispetto al risultato del 2021 di Euro -328 migliaia.

In termini percentuali il MOL passa dall'-0,3% del 2021 al 7,5% del 2022.

Tale variazione è riconducibile principalmente all'incremento dei volumi di vendita e all'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A per Euro 5.749 migliaia.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo passa da Euro -17.114 migliaia del 2021 ad Euro -1.303 migliaia del 2022 per effetto principalmente del miglioramento dell'Ebitda.

Le svalutazioni effettuate hanno riguardato le partecipazioni nella controllata italiana Aeffe Retail S.p.A. e nelle controllate estere Aeffe UK Ltd e Aeffe France Sarl.

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti passano da Euro -1.200 migliaia del 2021 ad Euro -2.472 migliaia del 2022 con un aumento del 106% dovuto principalmente all'aumento dei tassi di interessi (Euribor).

Risultato ante imposte

Il risultato ante imposte passa da Euro -18.314 migliaia del 2021 a Euro -3.775 migliaia del 2022, con una variazione positiva in valore assoluto di Euro 14.539 migliaia principalmente dovuto all'incremento dell'Ebitda.

Risultato netto dell'esercizio

Il risultato di esercizio passa da Euro -15.920 migliaia del 2021 ad Euro -5.335 migliaia del 2022, registrando una variazione positiva di Euro 10.586 migliaia imputabile al miglioramento dell'Ebitda.



STATO PATRIMONIALE

(Valori in unità di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Crediti commerciali	78.010.726	37.215.640
Spese in anticipazione	34.042.900	29.328.250
Debiti commerciali	(100.421.365)	(71.145.844)
CCN operativo	11.632.261	(4.601.946)
Altri crediti correnti	14.016.860	12.766.418
Crediti tributari	8.285.076	4.949.448
Altri debiti correnti	(7.497.022)	(8.075.135)
Debiti tributari	(1.498.398)	(1.441.944)
Capitale circolante netto	24.938.777	3.596.841
Immobilizzazioni materiali	40.897.123	41.816.631
Immobilizzazioni immateriali	3.376.635	3.286.218
Attività per diritti d'uso	7.998.552	12.012.282
Partecipazioni	187.236.420	202.298.682
Altre attività non correnti	558.843	977.745
Attivo immobilizzato	240.067.571	260.391.558
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(2.570.092)	(3.076.827)
Accantonamenti	(4.281.467)	(5.505.593)
Altri debiti non correnti	(197.873)	(206.935)
Attività fiscali per imposte anticipate	1.749.688	2.756.646
Passività fiscali per imposte differite	(6.839.139)	(6.800.786)
CAPITALE INVESTITO NETTO	252.867.465	251.154.904
Capitale sociale	24.606.246	24.917.359
Altre riserve	103.593.155	105.238.328
Utili/(perdite) esercizi precedenti	2.374.995	2.347.959
Risultato di esercizio	(5.334.728)	(15.920.238)
Patrimonio netto	125.245.668	116.583.409
Disponibilità liquide	(5.761.892)	(3.991.604)
Passività finanziarie non correnti	76.167.068	100.048.986
Passività finanziarie correnti	47.583.917	24.684.088
POSIZIONE FINANZIARIA SENZA EFFETTO IFRS 16	117.995.293	120.741.470
Passività per leasing correnti	2.231.292	1.794.165
Passività per leasing non correnti	7.395.212	12.035.860
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	127.621.797	134.571.495
PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	252.867.465	251.154.904

CAPITALE INVESTITO NETTO

Rispetto al 31 dicembre 2021, il capitale investito netto si è incrementato del 0,7% pari a Euro 1.713 migliaia.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2022 risulta pari a Euro 24.939 migliaia rispetto a Euro 3.597 migliaia del 31 dicembre 2021.

Di seguito vengono commentate le variazioni delle principali voci:

- il capitale circolante netto operativo aumenta complessivamente di Euro 16.234 migliaia. Tale variazione è correlabile all'incremento di crediti e debiti commerciali derivante principalmente dall'aumento dei volumi

- di vendita e in parte dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. pari ad Euro 13.974 migliaia;
- la somma degli altri crediti e degli altri debiti correnti aumenta di complessivi Euro 1.828 migliaia rispetto al periodo precedente principalmente per l'incremento dei costi anticipati in seguito all'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A.;
 - la variazione complessiva dei crediti e debiti tributari pari ad Euro 3.279 migliaia è riferibile principalmente all'incremento del credito iva di gruppo.

Attivo immobilizzato

Le attività fisse al 31 dicembre 2022 diminuiscono di Euro 20.324 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente per effetto della svalutazione della partecipazione nella controllata italiana Aeffe Retail S.p.a. e per effetto della fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A.

Di seguito vengono commentate le variazioni delle principali voci:

- le immobilizzazioni materiali diminuiscono complessivamente di Euro 920 migliaia per effetto delle seguenti variazioni:
 - investimenti per Euro 302 migliaia in opere su beni di terzi, attrezzature informatiche ed impiantistica generale e specifica;
 - incrementi per Euro 96 migliaia a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A.;
 - decrementi per Euro 31 migliaia in attrezzature informatiche e impiantistica generale;
 - ammortamenti per Euro 1.287 migliaia.
- le immobilizzazioni immateriali aumentano complessivamente di Euro 91 migliaia per effetto delle seguenti variazioni:
 - incrementi per Euro 89 migliaia a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A.;
 - investimenti per Euro 569 migliaia in software;
 - ammortamenti per Euro 567 migliaia;
- Le partecipazioni si movimentano per Euro 15.062 migliaia a seguito delle seguenti operazioni:
 - Azzeramento del valore della partecipazione della controllata Velmar S.p.a pari ad Euro 8.290 a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della stessa in Aeffe S.p.A.;
 - svalutazione della partecipazione Aeffe Retail per Euro 6.806 migliaia a seguito della perdita riportata nell'esercizio precedente e dell'impairment test effettuato;
 - sottoscrizione della partecipazione Aeffe Netherlands BV per Euro 25 migliaia. Società controllata al 100% da Aeffe S.p.A. che gestisce un outlet sito a Roermond in Olanda e commercializza capi di abbigliamento e accessori per i marchi del Gruppo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento finanziario netto della Società si attesta a Euro 127.622 migliaia al 31 dicembre 2022 rispetto a Euro 134.571 migliaia al 31 dicembre 2021 con un miglioramento di Euro 6.950 migliaia.

Le disponibilità liquide di Aeffe S.p.A, per effetto della fusione sono incrementate per Euro 734 migliaia.

L'indebitamento finanziario al netto dell'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 è pari a Euro 117.995 migliaia al 31 dicembre 2022 rispetto a Euro 120.741 migliaia al 31 dicembre 2021.



PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto complessivo si incrementa di Euro 8.662 migliaia per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. pari ad Euro 15.871 valore compensato dalla perdita dell'esercizio e dall'acquisto di azioni proprie.

3. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo, considerata la particolarità delle nostre produzioni, si sostanzia nel continuo rinnovamento tecnico/stilistico dei nostri modelli e nell'altrettanto costante miglioramento dei materiali di realizzazione dei prodotti.

Tali costi sono contabilizzati a Conto Economico e per l'esercizio 2022 ammontano a Euro 22.044 migliaia.

4. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile si evidenzia il fatto che l'azienda non utilizza strumenti finanziari derivati.

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta a livello accentrato dal dipartimento di tesoreria.

L'obiettivo principale di queste linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia di strumento di finanziamento utilizzato.

Il rischio di cambio per le transazioni commerciali in valuta diversa da quella di conto viene coperto mediante operazioni di indebitamento in valuta nei rispettivi paesi.

In riferimento agli obiettivi e alle politiche della Società, in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alle informazioni già riportate nelle note al bilancio.

5. INFORMAZIONI SUL CAPITALE AZIONARIO

Relativamente alle informazioni sul capitale azionario si rimanda alla Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi degli Artt. 124 bis TUF, 89 bis del Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA2.6 delle Istruzioni Regolamento di Borsa approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2023, che è disponibile sul sito internet www.aeffe.com, sezione Governance.

I detentori di azioni in misura superiore al 3%, alla data della Relazione, risultano essere:

Azionisti rilevanti	%
Fratelli Ferretti Holding S.r.l.	61,797%
Altri azionisti (*)	38,203%

(*) 8,325% di azioni proprie detenute da Aeffe S.p.A.

6. AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2022 la Società possiede 8.937.519 azioni proprie dal valore nominale di euro 0,25, ciascuna che corrispondono all'8,325% del suo capitale sociale. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state acquistate dalla Società 1.244.452 azioni proprie per un controvalore totale pari a Euro 2.046 migliaia.

Alla data della chiusura del Bilancio in esame, nel portafoglio della Società non risultano azioni di società controllanti, né direttamente né indirettamente detenute.

7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE



Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 37 e 38.

8. INFORMATIVA RELATIVA AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

In un contesto macroeconomico contrassegnato da numerose sfide, dove la notizia positiva è che ci stiamo lasciando alle spalle la pandemia, siamo riusciti a chiudere l'esercizio 2022 con risultati piuttosto soddisfacenti, e questo ci permette di affrontare il tema della sostenibilità in modo sempre più articolato e pervasivo a livello di tutte le attività e funzioni.

In quanto parte di un contesto europeo, avvertiamo l'urgenza di affrontare il tema della Sostenibilità in modo strutturato, essendo diventato già da qualche anno un obiettivo strategico anche per il nostro settore, come emerso in diversi consessi ufficiali nazionali ed europei tra cui il Summit dell'EFA – European Fashion Alliance che si è tenuto a Maspalomas nel giugno 2022, a cui abbiamo partecipato tramite le organizzazioni che ci rappresentano a livello di settore, Camera Nazionale della Moda Italiana ed Altagamma in primis.

In questa sede, uno dei temi principali all'ordine del giorno è stato il "Green Deal" formulato dall'Unione Europea nel 2019 dalla Presidente della Commissione Ursula von Der Leyen, che ha tra gli obiettivi la riduzione delle emissioni di gas serra a cui anche il settore moda deve contribuire. Questi obiettivi, non più rinviabili, se vogliamo assicurare un futuro alle nuove generazioni, hanno un riscontro anche a livello di ricerche internazionali tra cui, ad esempio, quelle condotte da McKinsey (The State of Fashion 2022) in cui emerge che il 43% della Generazione Zeta sostiene di voler privilegiare le aziende che hanno una solida reputazione in termini di sostenibilità.

A livello aziendale, abbiamo gettato le basi per una transizione verso un modello di business più sostenibile che si ispira ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) fissati dall'ONU nell'Agenda 2030. Più concretamente, siamo partiti dall'introduzione di un codice etico già dal 2008 che guida l'agire aziendale a tutti i livelli e manteniamo un solido rapporto con il territorio anche attraverso la nostra partecipazione ad iniziative di natura sociale. Tra queste mi piace ricordare l'adesione all'iniziativa "Fashion Deserves the World" in collaborazione con l'Agenzia ONU per i migranti ed i rifugiati (UNHCR) e il sostegno fornito all'associazione Pura Vida (progetto ULDB). Altre iniziative che si sono concretizzate nel 2022 sono state l'aumento della produzione di energia pulita grazie ad un nuovo impianto fotovoltaico installato in Pollini e diverse iniziative a livello di prodotto.

Tuttavia, quello che ci accingiamo a realizzare a partire dal 2023 è l'introduzione di obiettivi di sostenibilità a livello strategico per poi passare, sulla base di priorità, a obiettivi più specifici per singola area. Siamo già in contatto con Re.Crea, consorzio costituito e coordinato da Camera Nazionale Della Moda Italiana che ci permetterà di confrontarci per individuare le azioni da intraprendere per ridurre la produzione di rifiuti o migliorarne il riuso, analizzare le aree migliorabili della filiera, valutare come gestire al meglio il fine vita dei prodotti del tessile-abbigliamento oltre naturalmente ad incrementare l'uso di materiali eco-sostenibili o rigenerati per la produzione delle nostre collezioni.

In altri termini, consapevoli delle responsabilità che abbiamo verso i nostri dipendenti e le diverse comunità che interagiscono con la nostra azienda anche attraverso l'acquisto dei nostri prodotti, vogliamo continuare a fare crescere una cultura ambientale e trasformare la sfida che ci attende in un'opportunità per rendere i processi e le collezioni da noi prodotte più attraenti e più rispettose dell'ambiente.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato nel Documento non finanziario consolidato 2022.

9. L'INVASIONE RUSSA DELL'UCRAINA

La flebile attività economica mondiale e l'elevata incertezza geopolitica, soprattutto a causa dell'aggressione ingiustificata della Russia all'Ucraina e alla sua popolazione, continuano a creare condizioni sfavorevoli alla



crescita dell'area dell'euro. La Società Aeffe per mitigare questa incertezza ha ridotto l'incidenza delle vendite sul mercato russo-ucraino dal 2,7% del 2021 allo 1,5% del 2022.

10. FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

In data 28 Aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione di Aeffe S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Aeffe S.p.A. della controllata al 100% Velmar S.p.A.

Tale operazione si inquadra in un processo di razionalizzazione e riorganizzazione societaria finalizzato ad una maggiore efficienza nella gestione delle attività del Gruppo e del loro coordinamento, attraverso la riduzione dei livelli decisionali e la razionalizzazione delle sinergie del Gruppo stesso e il conseguente risparmio dei costi relativi alla gestione societaria, contabile, fiscale ed amministrativa di Velmar S.p.A.

In data 28 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la fusione per incorporazione nella Società della controllata al 100% Velmar S.p.A.

Successivamente in data 20 dicembre 2022 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Società Aeffe S.p.A. della controllata al 100% Velmar S.p.A. iscritto presso il registro delle imprese di Rimini in data 28 dicembre 2022 al protocollo n. 85665/2022 del 23 dicembre 2022.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati retrodatati al 1° gennaio 2022.

L'atto di fusione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.aeffe.com e sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

All'operazione di fusione sopra descritta sono state applicate le semplificazioni di cui all'art.2505 del Codice Civile. Inoltre trattandosi di una fusione per incorporazione di una società interamente posseduta dalla società incorporante, quest'ultima non ha aumentato il proprio capitale sociale e, pertanto, non sono state apportate modifiche allo statuto di Aeffe e non ci sono stati impatti sulla composizione dell'azionariato della Società.

Il procedimento di fusione ha annullato la partecipazione di Aeffe S.p.A. in Velmar S.p.A. pari all'intero capitale sociale di quest'ultima con l'assunzione da parte della Società del patrimonio di Velmar S.p.A.

L'operazione si configura come "operazione tra parti correlate" ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010, come successivamente modificato (il "Regolamento OPC") e della Procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata da Aeffe (la "Procedura OPC"), essendo Velmar società interamente controllata da Aeffe. L'operazione è tuttavia esente dall'applicazione della Procedura OPC, ai sensi dell'art. 3.3 lettera d) della medesima, poiché posta in essere dalla Società con una propria società controllata nella quale non sono presenti interessi significativi di altre parti correlate della Società, nel rispetto di quanto previsto dall'art.14 del regolamento OPC.

La società nel presente bilancio separato ha adottato gli Orientamenti preliminari Assirevi in tema di IFRS di cui al documento OPI n.2 (Revised). Secondo tale orientamento le fusioni proprie rientrano nel campo di applicazione dell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali. Le operazioni di fusione per incorporazione madre-figlia non sono, invece, inquadrabili come business combination in quanto non comportano alcun scambio con economie terze con riferimento alle attività che si aggregano, né un'acquisizione in senso economico. Per i motivi sopra indicati, le fusioni per incorporazione madre-figlia sono qualificate come aggregazione di imprese under common control e sono escluse dall'ambito di applicazione IFRS 3. L'operazione di fusione della società non ha comportato la rilevazione di differenze allocabili ai valori dell'attivo ma ha generato l'iscrizione di una riserva di avanzo di fusione nel patrimonio netto dell'incorporante Aeffe S.p.A.

Si segnala che nei prospetti di bilancio i dati comparativi fanno riferimento alla situazione di Aeffe S.p.A. al 31 dicembre 2021, situazione ante fusione. Ai fini di una migliore comprensione delle Note esplicative ai prospetti contabili e ove di importo non irrilevante, nei dati patrimoniali sono stati esplicitati i saldi della società incorporata Velmar S.p.A. al 1° gennaio 2022 e nei dati economici evidenziato il contributo della Velmar S.p.A. nel corso dell'esercizio.

11. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 26 gennaio 2023, nell'ambito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione societaria finalizzato ad una maggiore efficienza nella gestione delle attività del Gruppo e del loro coordinamento, procedimento iniziato con la fusione della controllata Velmar S.p.A., il Comitato Esecutivo, che sta studiando le ulteriori azioni da portare avanti, ha proposto al Consiglio di Amministrazione di Aeffe di valutare e approfondire un progetto finalizzato alla semplificazione e alla miglior gestione della struttura delle società italiane e estere del Gruppo; in particolare, il Comitato esecutivo dovrà valutare tempi, opportunità e modi della possibile fusione in Aeffe S.p.A. delle controllate italiane Moschino S.p.A., Aeffe Retail S.p.A., Pollini S.p.A., Pollini Retail S.p.A., nonché della razionalizzazione e fusione delle società presenti in territori esteri (Moschino France, Aeffe France, Fashoff UK, Aeffe UK, Aeffe USA, Moschino USA) in modo che, per ogni paese straniero, sia presente una sola società controllata.

All'esito il Consiglio ha provveduto a conferire conseguente mandato al Comitato Esecutivo, per provvedere agli adempimenti necessari alla valutazione della tempistica delle operazioni suddette e alla redazione dei necessari progetti di fusione da presentare al Consiglio di Amministrazione.

12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Valutiamo positivamente i risultati del 2022 e siamo particolarmente soddisfatti degli investimenti realizzati, tra cui la finalizzazione del progetto di distribuzione diretta di Moschino in Cina, fiduciosi che le scelte intraprese si rifletteranno nel medio termine in una progressione sia dei ricavi sia della redditività. Con attenzione all'evoluzione del contesto di mercato e alle relative contingenze, la Società è tuttora impegnata nel rafforzamento dei piani di sviluppo dei marchi di proprietà sia a livello commerciale sia in termini di ottimizzazione della struttura societaria ed organizzativa.

13. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2022

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, Vi proponiamo di coprire la perdita dell'esercizio di Euro 5.334.728 mediante utilizzo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

15 Marzo 2023

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Simone Badioli



Prospetti Contabili

Stato Patrimoniale (*)

(Valori in unità di Euro)	Note	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
Marchi		2.519.864	2.645.627	(125.763)
Altre attività immateriali		856.769	640.531	216.178
Immobilizzazioni immateriali	(1)	3.376.633	3.286.218	90.415
Terreni		17.319.592	17.319.592	-
Fabbricati		21.239.681	21.848.306	(608.625)
Opere su beni di terzi		601.517	684.507	(82.990)
Impianti e macchinari		1.107.261	1.284.944	(177.683)
Attrezzature		37.910	50.239	(12.329)
Altre attività materiali		591.762	629.043	(37.281)
Immobilizzazioni materiali	(2)	40.897.123	41.816.631	(919.508)
Attività per diritti d'uso	(3)	7.998.552	12.012.282	(4.013.730)
Partecipazioni	(4)	187.236.420	202.298.682	(15.062.262)
Altre attività	(5)	558.843	977.745	(418.902)
Imposte anticipate	(6)	1.749.688	2.756.546	(1.006.858)
ATTIVITA' NON CORRENTI		241.817.259	263.148.204	(21.330.945)
Rimanenze	(7)	34.042.900	29.328.258	4.714.642
Crediti commerciali	(8)	78.010.726	37.235.640	40.775.086
Crediti tributari	(9)	8.285.076	4.949.448	3.335.628
Disponibilità liquide	(10)	5.761.692	3.991.601	1.770.088
Altri crediti	(11)	14.016.860	12.766.418	1.250.442
ATTIVITA' CORRENTI		140.117.254	88.251.368	51.865.886
TOTALE ATTIVITA'		381.934.513	351.399.572	30.534.941
Capitale sociale		24.606.246	24.917.359	(311.113)
Altre riserve		103.599.155	105.238.328	(1.639.173)
Utili (perdite) esercizi precedenti		2.374.995	2.347.959	27.036
Risultato di esercizio		(5.334.728)	(15.920.238)	10.585.510
PATRIMONIO NETTO	(12)	125.245.668	116.583.409	8.662.259
Accantonamenti	(13)	4.281.467	5.505.553	(1.224.126)
Imposte differite	(5)	6.839.139	6.800.786	38.353
Fondi relativi al personale	(14)	2.570.092	3.076.827	(506.735)
Passività finanziarie	(15)	83.562.280	112.084.846	(28.522.566)
Passività non finanziarie	(16)	197.873	206.935	(9.062)
PASSIVITA' NON CORRENTI		97.450.851	127.674.987	(30.224.136)
Debiti commerciali	(17)	100.421.365	71.145.844	29.275.521
Debiti tributari	(18)	1.498.398	1.441.944	56.454
Passività finanziarie	(19)	49.821.209	26.478.253	23.342.956
Altri debiti	(20)	7.497.022	8.075.135	(578.113)
PASSIVITA' CORRENTI		159.237.994	107.141.176	52.096.818
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		381.934.513	351.399.572	30.534.941

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato Patrimoniale della Aeffe S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di Stato Patrimoniale riportato nell'allegato II e sono ulteriormente descritti nella Nota 37 e 38.

Conto Economico (*)

(Valori in unità di Euro)	Note	Esercizio		Esercizio	
		2022	%	2021	%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	(21)	164.666.380	100,0%	114.173.149	100,0%
Altri ricavi e proventi	(22)	10.146.659	6,2%	7.766.600	6,8%
TOTALE RICAVI		174.813.039	106,2%	121.939.749	106,8%
Var. rim. prod. in caso lav. finiti sem.		(254.693)	(0,2%)	(1.551.581)	(1,4%)
Costi per materie prime, mat. di cons. e merci	(23)	(65.186.529)	(39,6%)	(47.110.540)	(41,3%)
Costi per servizi	(24)	(49.587.969)	(28,1%)	(35.865.950)	(31,4%)
Costi per godimento beni di terzi	(25)	(15.443.032)	(9,4%)	(8.375.343)	(7,3%)
Costi per il personale	(26)	(30.287.818)	(18,4%)	(28.111.640)	(24,6%)
Altri oneri operativi	(27)	(1.764.931)	(1,1%)	(1.252.730)	(1,1%)
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	(13.591.074)	(8,3%)	(16.735.758)	(14,7%)
Proventi/(oneri) finanziari	(29)	(2.471.695)	(1,5%)	(1.200.003)	(1,1%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(3.774.702)	(2,3%)	(18.313.596)	(16,0%)
Imposte	(30)	(1.560.026)	(0,9%)	2.399.359	2,1%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		(5.334.728)	(3,2%)	(15.920.237)	(13,9%)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico della Aeffe S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico riportato nell'allegato III e sono ulteriormente descritti nella Nota 37 e 38.

Conto Economico Complessivo

(Valori in unità di Euro)	Esercizio	
	2022	2021
Utile/(perdita) del periodo (A)	(5.334.728)	(15.920.237)
Rimisurazione sui piani a benefici definiti	172.551	(79.479)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	-	-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B1)	172.551	(79.479)
Utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge	-	-
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	-	-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B2)	-	-
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)	172.551	(79.479)
Totale Utile/(perdita) complessiva (A) + (B)	(5.162.177)	(15.999.716)



Rendiconto Finanziario (*)

RENDICONTO FINANZIARIO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Disponibilità liquide nette a inizio esercizio		3.992	6.240
Risultato del periodo prima delle imposte		(3.775)	(18.314)
Ammortamenti / svalutazioni		13.591	16.786
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e IFR		(2.945)	1.597
Imposte sul reddito corrisposte		(458)	4.121
Proventi (-) e oneri finanziari (+)		2.472	1.200
Variatione nelle attività e passività operative		(22.856)	18.478
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dell'attività operativa	(32)	(13.971)	23.868
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali		(637)	(351)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali		(368)	(682)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) Attività per diritti d'uso		1.745	(745)
Investimenti e svalutazioni (-) / Disinvestimenti e rivalutazioni (+)		8.257	(76.009)
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dell'attività di investimento	(33)	8.977	(77.787)
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto		13.897	(1.134)
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari		(976)	53.749
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti per leasing		(4.204)	(1.112)
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari		419	1.368
Proventi e oneri finanziari		(2.472)	(1.200)
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dell'attività finanziaria	(34)	6.764	51.671
Disponibilità liquide nette a fine esercizio		5.762	3.992

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto Finanziario della Aeffe S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto Finanziario riportato nell'allegato IV e sono ulteriormente descritti nella Nota 37 e 38.

Prospetti di Patrimonio Netto

(Valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva Fair Value	Riserva IAS	Riserva legale	Riserva straordinaria da riallineamento D.L. 104/2020	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Utili/(perdite) precedenti	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio netto
SALDI AL 1 GENNAIO 2022	24.917	69.334	21.303	7.742	(116)	4.032	3.807	(864)	2.348	(15.920)	116.583
Copertura perdita 31/12/21			(15.920)							15.920	
Totale utile/(perdita complessiva) al 31/12/22										(5.335)	(5.335)
Fusione per incorporazione di Velmar S.p.A.			15.882		26			(54)	27		15.877
Altre variazioni	(311)	(1.735)						173			(1.873)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	24.606	67.599	21.265	7.742	(90)	4.032	3.807	(755)	2.375	(5.335)	125.246

(Valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva Fair Value	Riserva IAS	Riserva legale	Riserva straordinaria da riallineamento D.L. 104/2020	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Utili/(perdite) precedenti	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio netto
SALDI AL 1 GENNAIO 2021	25.044	70.144	46.257	7.742	(116)	4.032		(785)	2.348	(21.029)	133.637
Copertura perdita 31/12/20			(21.029)							21.029	
Totale utile/(perdita complessiva) al 31/12/21										(15.920)	(15.920)
Altre variazioni	(127)	(810)	(3.925)				3.807	(79)			(3.134)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	24.917	69.334	21.303	7.742	(116)	4.032	3.807	(864)	2.348	(15.920)	116.583



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022

(art 153, D. Lgs. 58/98 – ar. 2429 Codice Civile)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art 153 del D.Lgs. n. 58/1998, Testo Unico della Finanza (TUF) e dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile, ha l'incarico di riferire all'Assemblea degli Azionisti, circa i risultati dell'esercizio sociale, l'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei propri doveri, formulando osservazioni in ordine al Bilancio e alla sua approvazione, per le materie di sua competenza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza, nei termini previsti dalla vigente normativa, tenendo conto delle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale, nonché delle indicazioni contenute nel Codice Corporate Governance delle società quotate, approvato nel gennaio 2020 dal Comitato appositamente istituito e promosso da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice**") a cui AEFEE S.p.A. (in seguito anche "**AEFEE**" o "**Società**") aderisce.

A tale fine il Collegio Sindacale, oltreché partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, ha avuto un costante scambio di informazioni con le preposte funzioni amministrative e di audit, con l'Organo incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai fini del D.Lgs. n. 231/01 della Società ("**O.d.V.**"), nonché con "RIA GRANT THORNTON S.p.A.", Società incaricata della revisione legale dei conti e "BDO ITALIA S.p.A." in qualità di Revisore designato della verifica di conformità della Dichiarazione di carattere non finanziario, ex D.Lgs. 254/2016 (la "**Dichiarazione di carattere non finanziario**", o "**DNF**") e del rilascio della relativa attestazione.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 aprile 2020 ed è costituito da:

- Dott. Avv. Stefano Morri (Presidente)
- Dott.ssa Carla Trotti (Sindaco Effettivo)
- Dott. Fernando Ciotti (Sindaco Effettivo)

Sono Sindaci supplenti la Dott.ssa Daniela Elvira Bruno ed il Dott. Nevio Dalla Valle.

Il Collegio Sindacale dichiara che tutti i propri componenti rispettano le disposizioni regolamentari emanate da Consob in materia di limite al cumulo degli incarichi.

Vi rappresentiamo che il Bilancio della Società al 31 dicembre 2022 è redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea, in vigore al 31 dicembre 2022, nonché conformemente ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005.

Nel Bilancio separato e nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 di AEFEE, sono riportate le previste dichiarazioni di conformità da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ex Legge 262/2005.

Impatti economici patrimoniali dei contagi da Covid-19 e incremento dei prezzi dell'energia

Il Collegio Sindacale ha monitorato costantemente, nell'ambito delle proprie verifiche periodiche, l'evoluzione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale, anche in relazione alla situazione della diffusione dei contagi da Covid-19 e agli effetti del sensibile incremento dei prezzi dell'energia sulle attività della Società e del Gruppo.

Operazioni significative non ricorrenti

Nell'ambito di un processo di razionalizzazione e riorganizzazione societaria, finalizzato ad una maggiore efficienza nella gestione delle attività del Gruppo e del loro coordinamento, il Consiglio di Amministrazione di AEFEE ha approvato in data 28 giugno 2022 la fusione per incorporazione nella Società della Velmar S.p.A., controllata al 100%. Tale operazione si è conclusa in data 20 dicembre 2022 con la stipula dell'atto di fusione per incorporazione della suddetta società controllata. Il procedimento di fusione ha annullato la partecipazione di Aeffe S.p.A. in Velmar S.p.A. per l'importo dell'intero capitale sociale di quest'ultima, con l'assunzione da parte della Società del patrimonio di Velmar S.p.A.

Essendosi avvalsa della facoltà di deroga prevista dall'articolo 70, comma 8, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, relativamente all'operazione di fusione, AEFEE non è tenuta alla pubblicazione del documento informativo di cui all'articolo 70, comma 6, del menzionato Regolamento CONSOB.

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate altre operazioni da segnalare.

Procedura di Impairment Test

In linea con quanto previsto dal documento congiunto di Banca d'Italia/Consob/ISVAP, del 3 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione, in data 15 marzo 2023, ha provveduto ad approvare la rispondenza della metodologia di impairment test alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36.

Nelle Note illustrative al Bilancio sono riportate le informazioni e gli esiti del processo valutativo condotto. Si segnala che, ad esito dei test svolti, non sono emerse situazioni di *impairment*.

Per i dettagli del processo di *impairment*, si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato.

Operazioni atipiche o inusuali

Non risulta che la Società abbia posto in essere operazioni atipiche o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293, del 28 luglio 2006.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2391-bis del Codice Civile e della delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 recante "*Regolamento operazioni con parti correlate*", successivamente modificato con delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017, n. 19974 del 27 aprile 2017, n. 21396 del 10 giugno 2020, n. 21624 del 10 dicembre 2020 e n. 22144 del 22 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "*Procedura per le operazioni con parti correlate*" (la "*Procedura*").

Segnaliamo che la Procedura adottata dalla Società per le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2022, è coerente con i principi contenuti nel Regolamento Consob, come aggiornato con delibera del 22 dicembre 2021 n. 22144 e risulta pubblicata sul sito internet della Società (www.AEFEE.com).

Le operazioni con Parti Correlate sono indicate nelle Note Illustrative al Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato della Società e del Gruppo, nelle quali sono riportati anche i conseguenti effetti economici e patrimoniali.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza del Regolamento e sulla correttezza del processo seguito dal Consiglio di Amministrazione in tema di qualificazione delle Parti Correlate e non ha nulla da segnalare.

Attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2022

Nell'espletamento della sua attività il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e, tramite il Presidente del Collegio Sindacale o Sindaco all'uopo delegato, alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, del Comitato per la Remunerazione, ottenendo dagli Amministratori periodiche



informazioni, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da AEFEE e dal Gruppo di Società che ad essa fanno capo (il "Gruppo"), assicurandosi che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni aziendali e la partecipazione ai Comitati endoconsiliari;
- ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, mediante l'ottenimento di informazioni dall'Amministratore Delegato, nonché dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, dai Responsabili delle Funzioni Aziendali, dai Rappresentanti della Società di revisione e dall'Organismo di Vigilanza, del quale fa parte anche un componente del Collegio. Ha inoltre avuto incontri con i Responsabili dell'*Internal Audit* della Società, dai quali ha ottenuto informazioni sullo stato di attuazione del Piano di *Audit* per l'esercizio;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile tramite incontri con il *Chief Financial Officer*, il quale ha svolto altresì, a partire dal 28 luglio 2022, la funzione di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Legge 262/2005) e con la Società di revisione RIA GRANT THORNTON, anche al fine dello scambio di dati ed informazioni;
- ha vigilato sulle modalità di attuazione delle regole di Governo Societario adottate dalla Società, anche in aderenza ai principi contenuti nel Codice. In particolare:
 - ha verificato la corretta applicazione dei criteri di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;
 - ha verificato l'indipendenza della Società di revisione;
 - ha valutato l'indipendenza dei componenti l'Organo di Controllo;
- ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società Controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, finalizzate ad ottenere tempestivamente da queste ultime le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;
- ha vigilato sulle operazioni con Parti Correlate e infragruppo e a tale riguardo riteniamo che le informazioni fornite nella relazione sulla gestione da parte degli Amministratori siano adeguate;
- ha vigilato sulla corretta attuazione degli adempimenti posti a carico della Società dalle normative sugli abusi di mercato ("*Market Abuse Regulation*"), inclusi quelli afferenti alle c.d. operazioni di "*internal dealing*", e sulla "Tutela del risparmio", nonché in materia di informativa societaria.

Alla luce di tutto quanto sopra, e tenuto conto della natura evolutiva del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, dalle analisi svolte e sulla base degli elementi informativi acquisiti, non sono emersi elementi che possano indurre questo Collegio a ritenere non adeguato, nel suo complesso, il sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società.

L'*Internal Audit* e l'O.d.V., in occasione degli incontri periodici, non hanno segnalato criticità nell'ambito delle rispettive competenze.

La relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, non ha evidenziato problematiche tali da essere portate alla Vostra attenzione.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio ha verificato l'esistenza di una adeguata organizzazione a presidio del processo di raccolta, formazione e diffusione delle informazioni finanziarie.

Ha, inoltre, preso atto che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari ha confermato:

- l'adeguatezza e idoneità dei poteri e dei mezzi conferitigli dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver avuto accesso diretto a tutte le informazioni necessarie per la produzione dei dati contabili, senza necessità di autorizzazione alcuna;

- di aver partecipato ai flussi informativi interni ai fini contabili e aver approvato tutti i relativi processi aziendali.

Pertanto, il Collegio esprime una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sul processo di informativa non finanziaria (DNF)

AEEFE, in qualità di ente di interesse pubblico (EIP) e Gruppo di grandi dimensioni, è tenuta a comunicare al pubblico le informazioni di carattere non finanziario, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 254/2016 emanato in attuazione della Direttiva 2014/95/UE ed entrato in vigore il 25 gennaio 2017.

In ottemperanza alle sopra richiamate normative, la DNF Consolidata del Gruppo AEEFE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2023 ed inserita nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022 è stata redatta nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto, coprendo i temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art. 3, commi 3 e 4, del D. Lgs 254/2016, in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Standard", come definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative*.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.Lgs. n. 254/2016 e nel Regolamento Consob n. 20267/2018 in merito alla Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario (DNF) che è stata predisposta dalla Società e ha verificato che la stessa i) presenta la strategia di sostenibilità adottata dal Gruppo, ii) consente la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento e dei suoi risultati e degli impatti prodotti e iii) relaziona in merito ai temi rilevanti, tenendo conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo.

In particolare, il Gruppo nel 2022 ha proseguito il percorso già avviato in precedenza in merito all'approfondimento della mappatura dei rischi ESG (*Environmental, Social e Governance*) a partire dall'analisi di materialità, che porterà ad una progressiva integrazione dei fattori di sostenibilità all'interno del proprio modello di gestione dei rischi aziendale, al fine di comprendere e valutare la rilevanza dei rischi ESG in funzione degli impatti che gli stessi possono avere sull'organizzazione e sulle altre categorie di rischio tradizionali.

Gli ambiti maggiormente impattati dalle attività di Gruppo sono stati così individuati: i) *Governance*, ii) Risorse Umane iii) Ambiente, iv) Lotta alla corruzione e diritti umani v) *Performance* economica e approvigionamento vi) Prodotto. Il Collegio ha scambiato informazioni con la società BDO ITALIA S.p.A. in relazione alle attività di controllo da essa svolte sulla DNF, ricevendo conferma che dalle stesse non sono emerse criticità da segnalare, come risulta anche dall'apposita relazione emessa dalla suddetta società di revisione sulla DNF.

La Società di revisione BDO ITALIA S.p.A., cui è stato conferito l'incarico di effettuare l'esame della DNF ai sensi dell'articolo 3, comma 10 del D.Lgs. 254/2016, nella relazione emessa in data odierna, evidenzia che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi tali da far ritenere che la DNF del gruppo AEEFE relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4, del D.Lgs. 254/2016 e dai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards ed in linea con le indicazioni fornite dal principio ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa non finanziaria, in funzione degli obiettivi strategici del Gruppo in ambito socio-ambientale, e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Esposti, denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti e/o denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni, o irregolarità.

Remunerazione degli amministratori, del direttore generale e dei dirigenti aventi responsabilità strategica



Nel corso dell'anno 2022 il Collegio Sindacale ha rilasciato il proprio parere favorevole, in relazione alla determinazione del compenso attribuito a un amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2389, comma 3 del Codice Civile.

Ulteriori pareri espressi dal Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2022 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 2386 – comma 1 - Codice Civile, alla nomina per cooptazione di un amministratore indipendente e alla attribuzione in capo al C.F.O., della nomina di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ex legge 262/05.

Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 – verifica dell'indipendenza della società di revisione

Il Collegio ha vigilato sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della Società di revisione, con particolare attenzione agli eventuali servizi diversi dalla revisione prestati e sull'esito della revisione legale.

Nell'ambito degli incontri con la società di revisione, il Collegio Sindacale, tenuto anche conto delle interpretazioni fornite dai più autorevoli organismi rappresentativi delle professioni contabili e delle imprese quotate, ha adempiuto al dovere di vigilanza di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 39/2010, richiedendo alla società di revisione RIA GRANT THORNTON, di illustrare, tra l'altro, l'approccio di revisione adottato, i fondamentali aspetti del piano di lavoro e le principali evidenze riscontrate nelle verifiche svolte.

Con riferimento all'indipendenza della Società di revisione, RIA GRANT THORNTON, il Collegio Sindacale ha valutato la compatibilità degli incarichi diversi dalla revisione legale, con i divieti di cui all'art. 5 del Regolamento UE 537/2014 e l'assenza di potenziali rischi per l'indipendenza del revisore, derivanti dallo svolgimento dei servizi medesimi.

Il Collegio ha altresì esaminato la relazione di trasparenza di RIA GRANT THORNTON, prodotta dalla Società nel mese di gennaio 2023, come previsto dall'articolo 18 del D.Lgs. 39/2010 e pubblicata sul sito internet della medesima Società di Revisione (<https://www.ria-grantthornton.it/chi-siamo/transparency-report/>).

Nell'esercizio 2022 la Società di revisione ha svolto nei confronti del Gruppo le attività riportate nelle Note illustrative al Bilancio consolidato. Il Collegio Sindacale dichiara che i corrispettivi relativi a tali attività sono adeguati alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche dei lavori svolti e che gli incarichi per servizi diversi dalla revisione, non sono tali da minarne l'indipendenza.

Osservazioni sulla relazione della Società di Revisione

Si rappresenta che RIA GRANT THORNTON S.p.A., in data 29 marzo 2023, ha rilasciato:

- in qualità di Revisore Incaricato, le relazioni previste dagli artt. 14 del D.Lgs. 39/2010 e 10 del Regolamento UE 537/2014, redatte in conformità alle disposizioni contenute nel citato decreto, come modificato dal D.Lgs. 135/2016; le relazioni riportano un giudizio senza rilievi sul Bilancio d'esercizio e consolidato e l'attestazione che essi forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità ai principi contabili applicabili;
- la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in relazione al processo di informativa finanziaria, con allegata la dichiarazione di cui all'art. 6 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza.

Autovalutazione del Collegio Sindacale

In ottemperanza alle previsioni di cui alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che prevedono che il Collegio Sindacale sia tenuto ad effettuare, dopo la nomina e successivamente con cadenza annuale, una valutazione sul proprio operato in relazione alla concertata pianificazione della propria attività, sull'idoneità dei componenti, sull'adeguata composizione dell'Organo con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza, nonché sull'adeguatezza della disponibilità di tempo e di risorse, rispetto alla complessità dell'incarico (la "Autovalutazione"), si informa che il Collegio Sindacale ha svolto

l'Autovalutazione per l'esercizio 2022, i cui esiti sono oggetto di specifica esposizione nell'ambito della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2022" ex art. 123-bis del TUF della Società, messa disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet di AEFPE (www.AEFPE.com) e con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

Riunioni del Collegio Sindacale, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari

Nel corso dell'esercizio 2022:

- si sono tenute numero 10 riunioni del Collegio Sindacale, della durata media di circa 2 ore e 30 minuti ciascuna;
- il Collegio Sindacale ha avuto periodici incontri e scambi di informazioni, con i Rappresentanti di RIA GRANT THORNTON S.p.A.;
- si sono tenute numero 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione. A tal riguardo si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri, di cui cinque indipendenti; quattro amministratori su nove sono di genere femminile;
- il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità si è riunito 6 volte; il Comitato per la Remunerazione 1 volta.

Il Collegio Sindacale ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e, tramite la partecipazione del Presidente o di un Sindaco delegato, alle riunioni dei Comitati endoconsiliari.

Infine, il Collegio dà atto di aver assistito all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2022.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato, in data 15 marzo 2023, le dichiarazioni ex art. 154-bis del TUF, attestando che:

- il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- i citati documenti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale ha riscontrato la completezza e l'adeguatezza delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nelle proprie relazioni, anche relativamente ai rischi ed alle incertezze significative cui sono esposti la Società ed il Gruppo.

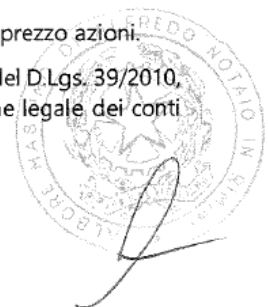
Come indicato nella Relazione sulla Gestione, non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Conclusioni

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato dalla revisione legale dei conti, RIA GRANT THORNTON S.p.A., contenute nella Relazione di revisione del Bilancio redatto ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, numero 39 - in cui si esprime un giudizio finale senza rilievi - il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153, comma 2, D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, ritiene che il Bilancio di esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e rappresenta in modo compiuto la realtà aziendale della AEFPE S.p.A., al 31 dicembre 2022 e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte deliberative del Consiglio di Amministrazione di:

- approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
- coprire la perdita d'esercizio di Euro 5.334.728 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Infine, il Collegio Sindacale rende noto che, in ossequio al dettato dell'articolo 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, provvederà ad informare l'Organo Amministrativo della Società, circa gli esiti della revisione legale dei conti



effettuato dal Soggetto Incaricato e trasmetterà, allo stesso, la Relazione aggiuntiva del Revisore corredata dalle proprie osservazioni.

RingraziandoVi per la fiducia fin qui accordataci, Vi rimettiamo il mandato giunto a scadenza e Vi invitiamo a voler provvedere in merito alle nomine per il prossimo triennio.

San Giovanni in Marignano, 30 Marzo 2023

Il Collegio Sindacale
Stefano MORRI - Presidente
Carla TROTTI- Sindaco Effettivo
Fernando CIOTTI- Sindaco Effettivo





Ria
Grant Thornton

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*Agli Azionisti della
Aeffe S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Aeffe S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze- Milano-Napoli- Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.



Valutazione delle partecipazioni

Descrizione dell'aspetto chiave

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 include tra le attività non correnti, partecipazioni in società controllate pari a 187,2 milioni di euro, con un decremento di 15,1 milioni di euro, prevalentemente a seguito:

- dell'operazione di fusione per incorporazione di Velmar S.p.A., che ha comportato l'annullamento della relativa partecipazione per 8,2 milioni di euro;
- della svalutazione della partecipazione in Aeffe Retail S.p.A. per 6,8 milioni di euro.

Come indicato nelle note illustrative, le partecipazioni sono contabilizzate al costo storico, che viene ridotto per perdite durevoli di valore, come previsto dallo IAS 36. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Come nei precedenti esercizi, gli amministratori hanno svolto test di impairment per identificare la stima del valore recuperabile di alcune partecipazioni in imprese controllate di particolare rilevanza, al fine di verificare la consistenza del valore contabile. Tale valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato con il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi.

L'informativa è riportata nelle note illustrative alle note 4, 12, 13, 28, nonché nelle illustrazioni dei principi contabili adottati e nel paragrafo "Principali stime adottate dalla Direzione".

Per la complessità di tali processi di stima, abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni un aspetto chiave dell'attività di revisione.

Valutazione delle rimanenze

Descrizione dell'aspetto chiave

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 include tra le attività correnti, rimanenze pari a 34 milioni di

Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave

Le procedure di revisione svolte hanno incluso:

- la comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di impairment sulle società controllate;
- la comprensione del processo adottato nella predisposizione del budget economico 2023 del Gruppo Aeffe, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 gennaio 2023, da cui si desume il flusso di cassa, alla base dei test di impairment;
- la comprensione delle stime effettuate dal management rispetto ai flussi di cassa attesi per gli esercizi 2024-2026, alla base dei test di impairment;
- la stima del valore recuperabile prendendo come base l'enterprise value, ottenuto mediante l'applicazione dei multipli EV/Ebitda o EV/Sales alle grandezze fondamentali delle società oggetto di test. I risultati ottenuti sono stati rettificati per tenere conto della posizione finanziaria netta alla data di verifica;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita da parte degli amministratori nelle note illustrative in relazione alle partecipazioni e ai test di impairment.

Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave

Le procedure di revisione svolte hanno incluso:





Ria

Grant Thornton

euro, al netto di un fondo svalutazione di 1,9 milioni di euro.

La determinazione del fondo svalutazione rimanenze rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio, in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:

- le caratteristiche del settore in cui la Società opera;
- la stagionalità delle vendite;
- le politiche di prezzo adottate e le capacità di smaltimento nei canali di vendita.

Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.

L'informativa è riportata nelle note illustrative alla nota 7 e nel paragrafo "Criteri di valutazione".

- la comprensione dei processi aziendali, del relativo ambiente informatico e dei controlli adottati dagli amministratori al fine di determinare la valutazione delle rimanenze e la messa in atto di controlli e procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;
- l'analisi della movimentazione delle giacenze di magazzino nell'esercizio, tenuto conto del ciclo di vita atteso delle rimanenze in base all'anzianità delle stesse e l'analisi del trend storico delle vendite e della redditività per stagione;
- la verifica, tramite analisi documentale e discussione con le funzioni aziendali coinvolte, della metodologia adottata ai fini della determinazione del fondo svalutazione, volta alla comprensione delle assunzioni poste alla base delle dinamiche attese di smaltimento delle merci;
- la verifica della completezza e dell'accuratezza della base dati utilizzata dagli amministratori per il calcolo del fondo svalutazione, nonché la verifica dell'accuratezza matematica adottata nel calcolo dello stesso;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita dagli amministratori nelle note illustrative, in relazione alle rimanenze.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.





Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Aeffe S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Aeffe S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

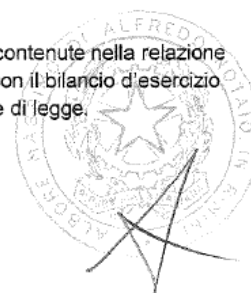
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Aeffe S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Aeffe S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Aeffe S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Aeffe S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

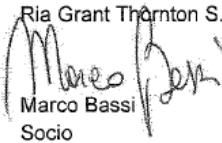




Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 29 marzo 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Bassi
Socio



NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI GENERALI

Aeffe S.p.A. ("Società") è un ente organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana ed è la Società Capogruppo che detiene direttamente o indirettamente tramite altre società le quote di partecipazione al capitale nelle società a capo dei settori di attività in cui opera Aeffe Group.

La Società ha sede in San Giovanni in Marignano in provincia di Rimini ed è attualmente quotata sull'MTA – Segmento Star – di Borsa Italiana.

La Società dispone ad oggi delle seguenti sedi secondarie ed unità locali:

- 1) Ufficio e sala di esposizione in Via Donizetti 48 – Milano (MI);
- 2) Deposito in Via degli Olmi 15 – San Giovanni in Marignano (RN);
- 3) Ufficio di rappresentanza e Show Room in Via Donizetti 47 – Milano (MI);
- 4) Deposito in Via Tavollo snc - San Giovanni in Marignano (RN);
- 5) Deposito in Via Erbosa I tratto n.92 – Gatteo (FC);
- 6) Deposito in Via Raibano 55/A – Coriano (RN);
- 7) Deposito in Via delle Tamerici 9 – San Giovanni in Marignano (RN);
- 8) Deposito in Via Chieri 107 – Andezeno (TO);
- 9) Deposito in Via Lorenzatti 15 – Vallefoglia (PU);
- 10) Negozio sito in Via Case Nuove sn – San Giovanni in Marignano (RN).



Il presente bilancio è stato redatto in Euro che è la moneta corrente dell'economia in cui opera la Società.

Il bilancio di esercizio include le relative note esplicative in grado di illustrare la situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2022 della Società e viene comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

Tutti i valori sono indicati, salvo diversa espressa indicazione, in migliaia di Euro, previo arrotondamento.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota di commento.

Ove non diversamente indicato nei criteri di valutazione descritti di seguito, il presente bilancio è stato redatto in conformità al principio del costo storico.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto alla revisione contabile della società Ria Grant Thornton S.p.A.

La Società è sottoposta al controllo della società Fratelli Ferretti Holding S.r.l. della quale all'allegato V si riportano i dati dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Si ricorda che la società Fratelli Ferretti Holding S.r.l. redige anche il bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CRITERI DI REDAZIONE

In ottemperanza all'art. 3 del d.lgs. 38/2005 del 28 febbraio 2005 il presente bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Le Note esplicative al bilancio sono state redatte in conformità ai principi IAS/IFRS, e sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art. 114 comma 5 del TUF), dall'art. 78 del Regolamento Emittenti, dal documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, dal Codice Civile. In coerenza con il documento di bilancio del precedente esercizio, alcune informazioni sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (Relazione sulla gestione).



SCHEMI DI BILANCIO

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per la presentazione della propria situazione economica e patrimoniale, il Gruppo ha optato per uno schema di stato patrimoniale che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e per uno schema di conto economico basato sulla classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali. Per l'esposizione del rendiconto finanziario è utilizzato lo schema "indiretto".

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto Economico, di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i principi di consolidamento adottati nella redazione della presente relazione finanziaria sono coerenti con quelli applicati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, tenuto anche conto di quanto di seguito esposto relativamente ai nuovi principi contabili, agli emendamenti e alle interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2022.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB omologati dalla Unione Europea, applicabili dal 1 gennaio 2022:

- **amendments to IFRS 3 Business Combinations**, volte a completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile, fornire chiarimenti circa i presupposti per la rilevazione alla data di acquisizione di fondi, passività potenziali e/o passività per tributi assunti nell'ambito di un'operazione di business combination, nonché ad esplicitare quando le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination;
 - **amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**, al fine di chiarire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un impianto prima che lo stesso sia entrato in marcia commerciale siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione;
 - **amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**, al fine di chiarire la modalità di determinazione dell'eventuale onerosità di un contratto;
 - **annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.
- L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB omologati dall'Unione Europea e non adottati nella predisposizione del presente bilancio :

- **amendments to IFRS 17 Insurance Contracts**: Il nuovo standard stabilisce i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi nell'ambito dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti. Queste informazioni forniscono agli utilizzatori del bilancio una base per valutare l'effetto che i contratti assicurativi hanno sulla posizione finanziaria, sui risultati finanziari e sui flussi finanziari dell'entità. L'IFRS 17 è stato emesso nel mese di maggio 2017 e si applica agli esercizi annuali che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2023.
- **amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements**: Classification of Liabilities as Current or Noncurrent". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata;

- **amendments to IAS 12 Income Taxes:** Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla Società benefici economici futuri. Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto (che nel caso di aggregazioni d'impresе corrisponde al *fair value*), pari al prezzo pagato per l'acquisizione, inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione o di produzione, nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali continuano ad essere contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Impairment*). I costi sostenuti per le immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Tra le immobilizzazioni immateriali si distinguono: a) quelle a vita utile indefinita, quali gli avviamenti, che non sono soggette al processo di ammortamento, ma vengono annualmente (ovvero ogni qual volta vi siano motivi per ritenere che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore) sottoposte al test di *impairment*, sulla base di quanto previsto nello IAS 36; b) quelle a vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Marchi

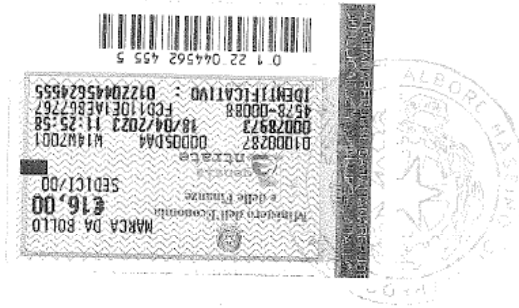
I marchi sono iscritti al valore di costo e vengono ammortizzati sistematicamente a quote costanti lungo il periodo della vita utile stimata (40 anni), a decorrere dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo.

La Società ha ritenuto congruo assegnare ai marchi una vita definita pari a 40 anni in considerazione delle scelte effettuate da altri operatori del settore e nell'ottica del tutto prudentiale, di applicare ai propri marchi una vita utile molto lunga (in quanto espressione della prolungata utilità ricavabile da tali *assets*) ma non eterna, a scapito di una valorizzazione a vita indefinita (quindi non identificabile). Tale scelta risulta, quindi, in linea con la tipologia di beni intangibili appartenenti al settore della moda e confrontabile con l'esperienza già consolidata di altre aziende internazionali del settore (*market comparables*).

Per quanto riguarda il marchio Alberta Ferretti, l'esclusività del business, la sua redditività storica e le prospettive reddituali consentono di ritenerne il valore recuperabile, anche in presenza di condizioni di mercato difficili.

Per la determinazione del valore recuperabile del marchio iscritto a bilancio, si è proceduto alla stima del valore corrente attualizzando l'ipotetico valore delle royalties derivanti dalla cessione in uso a terzi di tale bene immateriale, per un periodo di tempo pari alla vita utile residua. Per il calcolo del valore determinato il management ha utilizzato il budget di gruppo 2023 approvato in C.d.A. Per i restanti periodi il management ha stimato una crescita del fatturato con un tasso annuo di crescita composto ("CAGR") variabile dall'0,6% all'1,4%. Quali tassi delle royalties sono stati utilizzati quelli medi del settore (10%) e come tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari a 8,40% (6,50% quello al 31 dicembre 2021). Il test di *impairment* è stato eseguito in uno scenario che recepisce gli effetti economico-finanziari attesi e non ha fatto emergere perdite di valore. Dal test effettuato è emerso che l'impatto della pandemia sul valore recuperabile del marchio è limitato e, comunque, incluso negli scenari ipotizzati per le usuali analisi di sensitività. Ne consegue che viene confermato il valore dell'intangible asset iscritto al 31 dicembre 2021 al netto della relativa quota di ammortamento per il 2022.





Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisizione di software; tali immobilizzazioni sono ammortizzate in un periodo non superiore a 3 anni.

Le principali aliquote di ammortamento applicate, sono le seguenti:

Categoria	%
Dritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno	33%
Marchi	2,5%

I costi di ricerca sono imputati al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Al 31 dicembre 2022, la Società non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.

Trovano deroga al principio generale le voci dei terreni e dei fabbricati per le quali il valore di iscrizione è stato allineato al valore risultante dalle perizie effettuate da un perito esperto indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nell'unica categoria "terreni e fabbricati" e, come tale, sottoposto ad ammortamento. Le quote di ammortamento sono applicate costantemente sulla base della nuova vita utile stimata dei cespiti pari a 50 anni (2%).

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	%
Fabbricati industriali	2%
Macchinari e impianti	12,5%
Impianti fotovoltaici	9%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%

I terreni non sono ammortizzati.

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'allestimento e l'ammodernamento della rete dei punti vendita a gestione diretta e di tutti gli altri immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività della Società) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore.

Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno alla Società. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Leasing IFRS 16

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 ed ha sostituito lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4, il SIC-15 e il SIC-27. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing (contratti che danno il diritto all'utilizzo dei beni di terzi) e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore/low value assets" (ad esempio i personal computer, fotocopiatrici, ecc.) ed i contratti di leasing a breve termine/short term (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti non variabili dei canoni di locazione (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto d'uso. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività. Il principio non prevede, invece, modifiche significative per i locatori.

Perdite di valore (*impairment*) delle attività

Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, prevede di sottoporre a test di *impairment* le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività a un valore superiore rispetto a quello recuperabile.

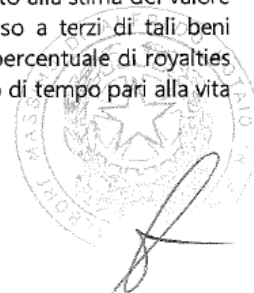
I marchi e le altre attività immateriali, unitamente alle immobilizzazioni materiali, attività per diritti d'uso e altre attività non correnti, sono sottoposte a una verifica del valore recuperabile in presenza di indicazioni di possibile perdita di valore.

Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) si verifica e viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari ecceda il valore recuperabile. Il valore contabile dell'attività viene adeguato al valore recuperabile e la perdita per riduzione di valore viene rilevata a conto economico.

Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività del Gruppo, nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (*cash generating unit*) alla quale il bene appartiene e a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

L'incremento dei tassi di interesse di mercato, che nel corso dell'esercizio ha condizionato il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività riducendone il valore recuperabile dell'attività stessa, è da ritenere un evento straordinario che quindi richiede valutazioni in relazione al rischio che i valori contabili delle attività sopra menzionate possano aver subito perdite durevoli di valore.

Per la determinazione del valore recuperabile dei marchi iscritti a bilancio, si è proceduto alla stima del valore corrente attualizzando l'ipotetico valore delle royalties derivanti dalla cessione in uso a terzi di tali beni immateriali, sulla base del quale i flussi di cassa sono legati al riconoscimento di una percentuale di royalties applicata all'ammontare dei ricavi che il marchio è in grado di generare, per un periodo di tempo pari alla vita



utile residua. Quali tassi delle royalties sono stati utilizzati quelli medi del settore (10%). Per la valutazione 2022, i flussi di casa attesi e i ricavi derivano per l'esercizio 2023 dal Budget di Gruppo 2023 approvato dal CdA in data 26 gennaio 2023 e per gli esercizi 2024-2026 dalle stime dal management coerenti con i piani di sviluppo attesi. Il tasso g di crescita utilizzato è stato pari allo 0%. Come tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari a 8,40% (6,50% quello al 31/12/2021).

Peraltro, la Società ha comunque condotto le consuete analisi di sensitivity, previste dallo IAS 36, al fine di evidenziare gli effetti prodotti sul "valore d'uso" da un ragionevole cambiamento degli assunti di base (WACC, tassi di crescita).

Dall'analisi effettuata non sono emerse situazioni di impairment essendo il valore netto contabile dei singoli marchi all'interno del range di valori determinati per il relativo valore recuperabile.

Infine, la Società ha effettuato un'analisi volta a valutare la recuperabilità delle attività per diritto d'uso e delle attività immateriali e materiali attribuibili ai singoli punti vendita a gestione diretta (DOS) che hanno evidenziato indicatori di impairment ricollegabili all'incremento dei tassi.

In particolare per le Cash Generating Unit (CGU) il valore recuperabile, calcolato come maggiore tra fair value e valore d'uso della relativa Cash Generating Unit, è stato confrontato con il valore netto contabile ("carrying amount"). Per la valutazione 2022, i flussi di cassa attesi e i ricavi derivano per l'esercizio 2023 dal Budget di Gruppo 2023 approvato dal CdA in data 26 gennaio 2023 e per gli esercizi successivi, corrispondenti alla durata dei contratti di affitto, dalle stime del management coerenti con i piani di sviluppo attesi.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore.

Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività.

Viene comunque esclusa qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento.

Investimenti (Partecipazioni)

Le partecipazioni in Società controllate, collegate o sottoposte a controllo congiunto sono contabilizzate al costo storico, che viene ridotto per perdite durevoli di valore come previsto dallo IAS 36. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Si segnala che si è proceduto con la stima del valore recuperabile di alcune partecipazioni in imprese controllate di particolare rilevanza al fine di verificare la consistenza del valore contabile.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore valore tra il fair value dell'attività, dedotti i costi per la sua vendita, ed il valore d'uso. Aeffe Spa, al fine di calcolare in modo corretto il valore recuperabile, utilizza il valore d'uso definito come il valore dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività.

Per il calcolo del valore d'uso la Società fa riferimento ai seguenti elementi:

- Piano economico redatto dal management per la determinazione dei flussi di cassa;
- Utilizzo di un apposito tasso di attualizzazione di tali flussi che rifletta le valutazioni correnti del valore temporale del denaro e dei rischi specifici connessi all'attività svolta dall'impresa.

La metodologia utilizzata è quella della stima del valore attuale dei flussi di cassa in ottemperanza al principio stabilito dallo IAS 36 di rispetto della coerenza ed omogeneità tra il valore contabile e il valore recuperabile.

Il management utilizza come base di calcolo il budget 2023 e predispone sulla base di quest'ultimo ulteriori 4 anni previsionali (Conti Economici e Stati Patrimoniali). In relazione ai piani, viene poi predisposto un prospetto di flussi di cassa operativi post-tax che, sulla base di un tasso di attualizzazione post-tax (WACC pari a 8,40%) opportunamente stimato, vengono successivamente attualizzati.

Al fine di valutare il valore d'uso della partecipazione con il metodo dei flussi di cassa attualizzati, il management ha proceduto a stimare il valore del flusso terminale con la formula del perpetuity tenuto conto del flusso di cassa dell'ultimo anno di piano.

Infine, per stimare il valore recuperabile della partecipazione, il management ha proceduto a sommare al valore attuale dei flussi di cassa relativi al periodo di previsione esplicita del piano, il valore terminale attualizzato al netto della posizione finanziaria netta. In sostanza si è proceduto ad effettuare una valutazione stimando l'Equity value.

Per la società Aeffe Retail S.p.A. sottoposta ad impairment test emerge una perdita durevole di valore pari ad Euro 6.806 migliaia.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione ed il presunto valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.

Le scorte obsolete e di "lento rigiro" sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al *fair value*.

Accantonamenti

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nello Stato Patrimoniale solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante,



gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dello IAS 19 ("Benefici ai dipendenti") in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. I contributi della Società ai programmi a contribuzione definita sono imputati a Conto Economico nel periodo a cui si riferiscono i contributi.

L'obbligazione netta per la Società derivante da piani a benefici definiti è calcolata su base attuariale utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, sono stati rilevati.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro *fair value*, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La componente finanziaria inclusa nei debiti a medio e lungo termine viene scorporata impiegando un tasso di mercato.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a decurtazione del capitale sociale per quanto attiene al valore nominale delle azioni acquistate e in un'apposita riserva per la parte eccedente il valore nominale.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. La Società ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale come posta rettificativa del valore contabile dei beni ai quali sono riferiti, e di eventuali contributi in conto esercizio a diretta deduzione del costo correlato.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano principalmente dalla vendita di beni con il riconoscimento dei ricavi "at point in time" quando il controllo del bene è stato trasferito al cliente. Relativamente all'esportazioni

di beni il controllo può essere trasferito in varie fasi a seconda della tipologia dell'Incoterm applicato allo specifico cliente. Ciò premesso porta ad un limitato giudizio sull'identificazione del passaggio di controllo del bene e del conseguente riconoscimento del ricavo.

La maggior parte dei ricavi della Società deriva da prezzi di listino che possono variare a seconda della tipologia di prodotto, marchio e regione geografica. Alcuni contratti con Società Retail del Gruppo prevedono il trasferimento del controllo con diritto di reso.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

I costi di progettazione e realizzazione del campionario sostenuti nel periodo sono correlati ai ricavi di vendita della corrispondente collezione e, pertanto, iscritti a Conto Economico in proporzione ai ricavi realizzati. La quota restante da spendere a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesteranno i ricavi correlati figura pertanto tra le altre attività correnti.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, i dividendi percepiti, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria (IAS 17).

Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

I dividendi sono rilevati nel periodo in cui la Società matura il diritto alla percezione mediante delibera di approvazione.

La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a Conto Economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi o, qualora ne ricorrano i presupposti, sono capitalizzate nel relativo immobile.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati per la determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

I debiti per imposte differite si riferiscono a:

- (i) componenti positivi di reddito imputati nell'esercizio in esame la cui rilevanza fiscale o tassazione avverrà nei successivi esercizi;
- (ii) componenti negativi di reddito deducibili in misura superiore di quella iscritta nel conto economico per effetto dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio:

- (i) per tutti i componenti negativi di reddito non deducibili nell'esercizio in esame ma che potranno essere dedotti negli esercizi successivi;
- (ii) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale.



I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per il calcolo delle imposte sui redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverteranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione.

Principali stime adottate dalla Direzione

Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione del presente bilancio, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

• Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività non finanziarie

Al fine della verifica di un'eventuale perdita di valore delle attività non correnti iscritte in bilancio la Società ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività".

In particolare, per quanto riguarda i test di impairment relativi alle partecipazioni, le principali stime adottate sono le seguenti:

Partecipazioni in Aeffe Retail S.p.A.: la valutazione scaturisce dall'analisi dei flussi di cassa delle singole società. I flussi di cassa sono stati desunti per l'anno 2023 dal budget di gruppo approvato in C.d.A. Si sono poi ipotizzate delle proiezioni dei flussi di cassa per gli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 ad un tasso di crescita tendenzialmente stabile rispetto a quello usato per il budget 2023. Il terminal value è stato determinato utilizzando la formula della rendita perpetua ed ipotizzando, prudenzialmente, un tasso di crescita G uguale a 0. Il flusso di cassa utile al fine della determinazione del terminal value è stato desunto dall'ultimo esercizio delle proiezioni dei flussi di cassa, cioè l'esercizio 2027. Quale tasso di sconto per l'attualizzazione dei flussi di cassa è stato utilizzato un costo medio del capitale (WACC) pari al 8,40% (6,50% quello al 31/12/21).

IFRS 16

La transizione all'IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni. Le principali sono riassunte di seguito:

- **Lease term**: l'identificazione della durata del contratto di affitto è una tematica molto rilevante dal momento che la forma, la legislazione e le prassi commerciali sui contratti di affitto immobiliare variano significativamente da una giurisdizione ad un'altra e la valutazione degli effetti delle opzioni di rinnovo al termine del periodo non cancellabile sulla stima di lease term comporta l'utilizzo di assunzioni. Il Gruppo infatti per la definizione della durata del lease ha considerato la presenza di opzioni di rinnovo e cancellazione rispettivamente in capo al locatario, al locatore o a entrambi. In presenza di opzioni di rinnovo esercitabili da entrambe le parti contrattuali ha considerato l'esistenza o meno di significativi disincentivi economici nel rifiutare la richiesta di rinnovo come richiesto dal paragrafo B34 dell'IFRS 16. In presenza di opzioni esercitabili solo da una delle due parti ha considerato il paragrafo B35 dell'IFRS 16. L'applicazione di quanto sopra, tenuto conto degli specifici fatti e circostanze nonché della stima sull'essere ragionevolmente certo l'esercizio dell'opzione, ha comportato che, per i contratti di durata annuale rinnovabili automaticamente salvo disdetta si è considerata una durata media di dieci anni, basando tale scelta sull'evidenza storica mentre negli altri casi se è solo il Gruppo a poter esercitare l'opzione si è considerata una durata fino al secondo rinnovo previsto dal contratto, basandosi sull'evidenza storica e sul fatto di non poter considerare ragionevolmente certo il rinnovo oltre il secondo periodo.

- Definizione del tasso di sconto: poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo, non è presente un tasso di interesse implicito, il Gruppo ha calcolato un tasso incrementale di indebitamento (Incremental Borrowing Rate-IBR). Al fine di determinare l'IBR da utilizzare per l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di affitto, il Gruppo ha identificato ogni Paese come un portafoglio di contratti con caratteristiche simili e ha determinato il relativo IBR come il tasso di uno strumento privo di rischio del rispettivo Paese in cui il contratto è stato stipulato, basato sulle diverse scadenze contrattuali. L'IBR medio ponderato applicato in sede di transizione è stato il 2,22%, mentre l'IBR medio ponderato al 31/12/22 ammonta al 2,36%.
- Attività per diritto d'uso: il Gruppo rileva le attività per diritto d'uso alla data di inizio del contratto di locazione (cioè alla data in cui il bene sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per diritto d'uso che rientrano nella definizione di investimenti in attività immobiliari sono classificate in tale voce di bilancio. Le attività per diritto d'uso sono misurate al costo, al netto dell'ammortamento accumulato, delle perdite per riduzione di valore accumulate e modificate per eventuali rimisurazione della passività per leasing. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, costi iniziali diretti sostenuti, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti. A meno che il Gruppo non sia ragionevolmente certo di acquistare il bene locato alla fine del contratto di locazione, le attività per diritto d'uso sono ammortizzate linearmente nel periodo più breve tra la durata del contratto e la vita utile del bene locato. Il valore della attività per diritto d'uso è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore. Il valore dell'attività per diritto d'uso comprende il valore dei key money che vengono ammortizzati linearmente con il relativo diritto d'uso. Il valore dei Key money è sottoposto a test di impairment per rilevarne eventuali perdite di valore.
- Passività per leasing: alla data di inizio del contratto di locazione, il Gruppo rileva la passività per leasing misurata come il valore attuale dei pagamenti futuri residui fino alla fine del contratto. I pagamenti futuri includono i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso e gli importi che si prevede il Gruppo dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti futuri includono anche il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di risoluzione. I pagamenti variabili, che non dipendono da un indice o tasso, ma che per il Gruppo dipendono principalmente dal volume delle vendite, continuano ad essere contabilizzati come costi nel conto economico, tra i costi per servizi. Per calcolare il valore attuale dei pagamenti futuri, il Gruppo utilizza l'Incrementale Borrowing rate (IBR) alla data di inizio del contratto. Successivamente, la passività per leasing è incrementata per gli interessi e decrementata per i pagamenti effettuati. Inoltre, la passività per leasing è rimisurata per tenere conto di modifiche ai termini del contratto.
- Short term lease e low value assets lease: il Gruppo si avvale dell'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 16 per i contratti di breve durata (inferiore a 12 mesi) e per i contratti in cui il singolo bene locato è di valore esiguo. I pagamenti dei canoni di tali contratti sono contabilizzati linearmente come costi a conto economico, sulla base dei termini e delle condizioni del contratto.
- A partire dal 2019, l'IFRS 16 richiede di rilevare in bilancio un'attività per il diritto d'utilizzo e una passività per l'obbligazione a pagare in futuro i canoni di leasing. Eventuali perdite di valore dell'attività per il diritto d'utilizzo devono essere calcolate e rilevate in accordo alle disposizioni dello IAS 36. I Key money (CGU) vengono sottoposti ad impairment test in presenza di triggering events (in capo alla singola attività per il diritto d'utilizzo) identificati da una possibile perdita di valore e segnalati dai seguenti key performance indicators:
 - piani di dismissione;
 - indicatori di performance inferiori alle aspettative;
 - perdite operative.

L'impairment test viene svolto con le seguenti modalità:



- calcolo del value in use delle CGU escludendo dai flussi di cassa quelli connessi alla passività per leasing;
- calcolo del fair value delle CGU attualizzando i canoni di locazione futuri a valore di mercato
- calcolo del valore recuperabile come il maggiore tra value in use e fair value
- confronto del valore recuperabile con il valore contabile della CGU, quest'ultimo calcolato al netto del valore contabile della passività per leasing.

Nel calcolo del value in use, il discount rate utilizzato è il WACC di Gruppo.

- **Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro:**
 - Il tasso di inflazione previsto è pari al 2,30%;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 3,63%;
 - Il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari al 3,2250%;
 - E' previsto un turn-over dei dipendenti del 6% per la Società.
- **Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione del fondo indennità suppletiva di clientela:**
 - Il tasso di turn-over volontario previsto è pari al 0,00%;
 - Il tasso di turn-over societario previsto è pari al 5,00%;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 3,63%.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione del rischio finanziario

I rischi finanziari a cui è esposta la Società nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio di liquidità;
- rischio di mercato (comprensivo del rischio di valuta, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito.

Rischio di liquidità e di mercato

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso e rischi di cambio) è svolta a livello di tesoreria centralizzata sulla base di linee guida definite dal Direttore Generale ed approvate dall'Amministratore Delegato.

L'obiettivo principale di queste linee guida consiste nel:

(i) **Rischio di liquidità:**

La Società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

(ii) **Rischio di cambio:**

La Società opera a livello internazionale ed è quindi esposta al rischio di cambio. Il rischio di cambio sorge quando attività e passività rilevate sono espresse in valuta diversa da quelle funzionali dell'impresa.

La modalità di gestione di tale rischio consiste nel contenere e minimizzare il rischio connesso all'andamento dei tassi di cambio utilizzando coperture di tipo operativo. In alternativa la Società se esposta al rischio di cambio si copre mediante l'apertura di finanziamenti in valuta.

(iii) **Rischio di tasso:**

Il rischio di tasso di interesse cui la Società è esposta è originato dai debiti finanziari a breve e a medio/lungo termine in essere, che essendo per la totalità a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse stessi.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia di strumento di finanziamento utilizzato.

Il rischio di *cash flow* sui tassi di interesse non è mai stato gestito in passato mediante il ricorso a contratti derivati – *interest rate swap* – che trasformassero il tasso variabile in tasso fisso. Alla data del 31 dicembre 2022 non sono presenti strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse.

(iv) Rischio di prezzo:

La Società effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposta a normale rischio di oscillazione dei prezzi tipici del settore.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i crediti Italia la Società tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica della Società che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

La qualità creditizia delle attività finanziarie non scadute e che non hanno subito perdite di valore può essere valutata facendo riferimento alla procedura interna di gestione del credito.

L'attività di monitoraggio del cliente si articola principalmente in una fase preliminare, in cui si provvede alla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti ed una fase successiva all'attivazione, in cui viene riconosciuto un fido e viene supervisionata l'evoluzione della posizione creditizia.

La fase preliminare si sostanzia nel reperire i dati amministrativi/fiscali essenziali per poter permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che il nuovo cliente comporta. L'attivazione del cliente è subordinata alla completezza dei dati sovra citati e all'approvazione, dopo eventuali approfondimenti, da parte dell'Ufficio Clienti.

Ad ogni nuovo cliente è riconosciuto un fido: la concessione è vincolata ad ulteriori informazioni integrative (anni di attività, condizioni di pagamento, nomea del cliente) indispensabili per procedere ad una valutazione del livello di solvibilità. Una volta predisposto il quadro di insieme, la documentazione sul potenziale cliente viene sottoposta all'approvazione dei vari enti aziendali.

La gestione dello scaduto è differenziata in funzione all'anzianità dello stesso (fasce di scaduto).

Per le fasce di scaduto fino ai 60 giorni vengono attivate procedure di sollecito, tramite filiale o direttamente dall'Ufficio Clienti; si evidenzia che, a partire da uno scaduto che supera i 15 giorni o dal superamento del fido concesso, viene attivato il blocco delle anagrafiche, generando l'impossibilità di effettuare forniture al cliente inadempiente. Per i crediti di fascia "superiore ai 90 giorni", vengono attivati, ove necessario, interventi di tipo legale.

Per quanto riguarda la gestione dei crediti esteri la Società procede come segue:

- a) Parte dei crediti esteri sono garantiti da primarie società di assicurazione dei crediti;
- b) La residuale parte dei crediti non assicurati viene gestita:
 - a. Buona parte mediante richiesta di lettera di credito ed anticipi del 30% entro due settimane dalla conferma dell'ordine;
 - b. I rimanenti crediti non coperti da assicurazione, da lettera di credito né da anticipo, vengono specificamente autorizzati e trattati secondo la procedura dei crediti Italia.



Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che consentono di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alla Società la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Crediti commerciali	78.011	37.216	40.795	109,6%
Altre voci attive correnti	14.017	12.766	1.251	9,8%
Totale	92.028	49.982	42.046	84,1%

Per quanto riguarda il commento alle categorie si rimanda alla nota 8 per i "Crediti commerciali" e alla nota 11 "Altre voci attive correnti".

Il fair value delle categorie sopra riportate non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Al 31 dicembre 2022, i crediti commerciali scaduti ma non svalutati ammontano a 42.241 migliaia di Euro (30.051 migliaia di Euro nel 2021). La composizione per scadenza è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Fino a 30 giorni	4.115	8.086	(3.971)	(49,1%)
31 - 60 giorni	3.940	1.888	2.054	108,9%
61 - 90 giorni	5.554	2.353	3.201	136,0%
Superiore a 90 giorni	28.632	17.726	10.906	61,5%
Totale	42.241	30.051	12.190	40,6%

L'incremento dei crediti scaduti di Euro 12.190 migliaia riguarda prevalentemente i crediti verso le società del gruppo a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A.

Non si evidenziano rischi di inesigibilità relativamente ai crediti scaduti.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario, predisposto dalla Società come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

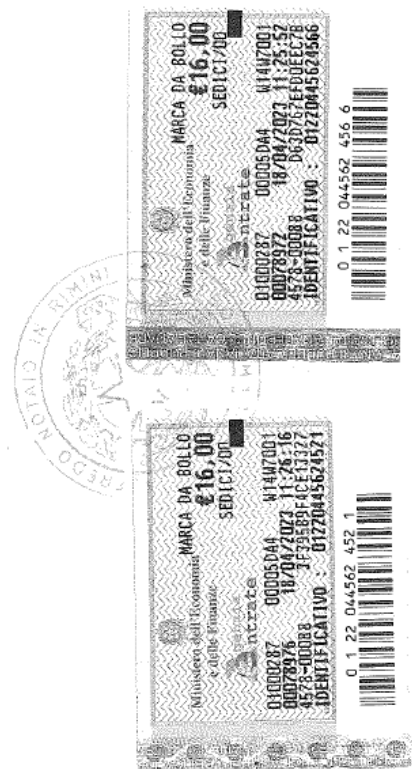
I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Secondo lo IAS 7, il Rendiconto Finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

(i) flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dalla Società utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);

(ii) flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;

(iii) flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Valori in migliaia di Euro)	Marchi	Altre	Totale
Saldo al 01.01.21	2.771	669	3.440
Incrementi per acquisti	-	351	351
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(126)	(379)	(505)
Saldo al 31.12.21	2.645	641	3.286
Incrementi per acquisti	-	569	569
Incrementi per fusione	-	89	89
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(125)	(442)	(567)
Saldo al 31.12.22	2.520	857	3.377

Marchi

La voce è relativa al marchio di proprietà della Società: "Alberta Ferretti".

Il periodo di ammortamento residuo di tale voce è pari a 20 anni.

Altre

La voce "Altre" si riferisce alle licenze d'uso software.

2. Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Opere su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Saldo al 01.01.21	17.320	22.112	767	1.535	64	643	42.441
Incrementi	-	343	92	52	22	207	716
Decrementi	-	-	-	-	-	(34)	(34)
Ammortamenti del periodo	-	(607)	(174)	(302)	(36)	(187)	(1.306)
Saldo al 31.12.21	17.320	21.848	685	1.285	50	629	41.817
Incrementi	-	3	31	124	12	132	302
Incrementi per fusione	-	-	35	-	2	59	96
Decrementi	-	-	(1)	-	(1)	(29)	(31)
Ammortamenti del periodo	-	(611)	(143)	(302)	(25)	(200)	(1.287)
Saldo al 31.12.22	17.320	21.240	602	1.107	37	591	40.897

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali evidenzia le seguenti principali variazioni:

- investimenti per Euro 302 migliaia in opere su beni di terzi, attrezzature informatiche ed impiantistica generale e specifica;
- incrementi per Euro 96 migliaia a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A.;
- decrementi per Euro 31 migliaia in attrezzature informatiche e impiantistica generale;
- ammortamenti per Euro 1.287 migliaia distribuiti tra tutti i cespiti, eccezione fatta per i terreni, secondo aliquote di ammortamento proprie di ciascuna categoria (per approfondimenti vedi sezione Immobilizzazioni materiali all'interno dei criteri di valutazione).

3. Attività per diritti d'uso

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)	Fabbricati	Auto	Altro	Totale
Saldo al 01.01.21	12.169	267	703	13.140
Incrementi	-	132	613	745
Decrementi	-	-	-	-
Diff. di traduzione / Altre variazioni	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(1.340)	(154)	(379)	(1.872)
Saldo al 31.12.21	10.830	245	938	12.013
Incrementi	515	846	-	1.361
Decrementi	(3.086)	-	(20)	(3.106)
Altre variazioni	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(1.515)	(368)	(385)	(2.268)
Saldo al 31.12.22	6.743	723	533	7.999

La voce Fabbricati include Attività per diritto d'uso relativi principalmente a contratti di affitto di negozi e in misura residuale relativi a contratti di affitto di uffici, e altri spazi.

Il decremento della voce Fabbricati è legato all'aggiornamento ed alla ridefinizione dei piani di ammortamento.

4. Investimenti (Partecipazioni)

La voce comprende le partecipazioni in imprese controllate e collegate il cui elenco completo con le informazioni richieste dalla Consob è riportato in allegato I.

Le partecipazioni si movimentano per Euro 15.062 migliaia a seguito delle seguenti operazioni:

- azzeramento del valore della partecipazione della controllata Velmar S.p.a pari ad Euro 8.290 migliaia a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della stessa in Aeffe S.p.A.;
- svalutazione della partecipazione Aeffe Retail per Euro 6.806 migliaia a seguito della perdita riportata nell'esercizio precedente che ha determinato una riduzione del valore e all'impairment test effettuato;
- sottoscrizione della partecipazione in Aeffe Netherlands BV per Euro 25 migliaia. Società controllata al 100% da Aeffe S.p.A. che gestisce un outlet sito a Roermond in Olanda e commercializza capi di abbigliamento e accessori per i marchi del Gruppo.



5. Altre Attività

Tale voce include in via principale crediti verso imprese controllate.

6. Attività e passività fiscali non correnti per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

(Valori in migliaia di Euro)	Crediti 2022	Crediti 2021	Debiti 2022	Debiti 2021
Beni materiali	-	-	(17)	(17)
Attività immateriali	3	-	(130)	(130)
Accantonamenti	362	354	(6)	-
Oneri deducibili in esercizi futuri	399	918	-	-
Proventi tassabili in esercizi futuri	-	-	(137)	(192)
Perdite fiscali portate a nuovo	-	298	-	-
Imposte da passaggio IAS	986	1.087	(6.549)	(6.462)
Totale	1.750	2.757	(6.839)	(6.801)

Il decremento dei crediti per imposte anticipate per perdite fiscali portate a nuovo si riferisce all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse.

La movimentazione delle differenze temporanee nel corso dell'esercizio è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Saldo iniziale	Fusione per incorporazione Velmar S.p.A.	Rilevate a conto economico	Altro	Saldo finale
Beni materiali	(17)	-	-	-	(17)
Attività immateriali	(130)	3	-	-	(127)
Accantonamenti	354	341	(339)	-	356
Oneri deducibili in esercizi futuri	918	5	(324)	-	399
Proventi tassabili in esercizi futuri	(191)	-	54	-	(137)
Perdite fiscali portate a nuovo	396	-	-	(296)	100
Imposte da passaggio IAS	(5.374)	(3)	(154)	(32)	(5.563)
Totale	(4.044)	346	(963)	(428)	(5.089)

La variazione negativa non transitata a conto economico pari a Euro 428 migliaia è principalmente riferibile all'utilizzo della fiscalità differita attiva sulle perdite pregresse.

La determinazione per le attività delle imposte anticipate è stata effettuata valutando l'esigenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività.

ATTIVITA' CORRENTI

7. Rimanenze

La voce è così composta:



(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	Incrementi per fusione incorporazione	31 dicembre	Variazioni	
	2022	Velmar S.p.A.	2021	Δ	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.671	1.331	4.368	972	22,3%
Prodotti in corso di lavorazione	5.762	758	4.631	273	5,9%
Prodotti finiti e merci	21.594	1.907	20.314	(627)	(3,1%)
Accenti	16	12	15	(1)	(7,3%)
Totale	34.043	4.008	29.328	707	2,4%

Le giacenze di materie prime e prodotti in corso di lavorazione si riferiscono sostanzialmente alla realizzazione delle collezioni primavera/estate 2023, mentre i prodotti finiti riguardano principalmente le collezioni autunno/inverno 2022, primavera/estate 2023 e il campionario dell'autunno/inverno 2023.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo.

Il valore delle rimanenze registra un incremento di Euro 4.715 migliaia rispetto al valore dell'anno precedente a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. e a seguito dell'aumento dei volumi di produzione.

Il valore complessivo delle rimanenze di Euro 34.043 è già indicato al netto del fondo obsolescenza pari a Euro 1.917 migliaia. Il fondo obsolescenza riflette la miglior stima effettuata dal management sulla base della ripartizione per anno e stagione delle giacenze di magazzino, sulle considerazioni desunte dall'esperienza passata delle vendite attraverso canali alternativi e le prospettive future dei volumi di vendita. Di seguito la movimentazione dell'anno 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	Incrementi per fusione incorporazione	Decrementi / Altre variazioni	31 dicembre
	2021	Velmar S.p.A.		2022
Fondo svalutazione magazzino	2.300	1.200	(1.583)	1.917
Totale	2.300	1.200	(1.583)	1.917

8. Crediti commerciali

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Crediti verso clienti	17.595	5.406	12.189	225,5%
Crediti verso imprese controllate	61.893	32.797	29.102	88,7%
Crediti verso controllanti	3	13	(10)	(76,9%)
Fondo svalutazione crediti	(1.486)	(1.006)	(486)	48,3%
Totale	78.011	37.216	40.795	109,6%

Al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali sono pari a Euro 78.011 migliaia, con un incremento del 109,6% rispetto al loro valore al 31 dicembre 2021, determinato dall'incremento del volume delle vendite e dall'operazione di fusione per incorporazione della Velmar S.p.A. pari ad Euro 18.479 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato calcolato utilizzando criteri analitici sulla base dei dati disponibili e, in generale, sulla base dell'andamento storico.



Il prospetto seguente riporta i movimenti dell'esercizio del fondo svalutazione crediti:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	Incrementi per fusione incorporazione	Incrementi	Decrementi / Altre variazioni	31 dicembre
	2021	Velmar S.p.A.			2022
Fondo svalutazione crediti	1.000	274	667	(457)	1.484
Totale	1.000	274	667	(457)	1.484

9. Crediti tributari

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
IVA	4.193	1.336	2.857	213,8%
IRES	2.659	2.758	(99)	(3,6%)
IRAP	334	275	59	21,5%
Altri crediti tributari	1.099	580	519	89,5%
Totale	8.285	4.949	3.336	67,4%

La variazione dei crediti tributari è riferibile principalmente all'incremento del credito iva di gruppo.

10. Disponibilità liquide

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Depositi bancari e postali	5.749	3.980	1.769	44,4%
Denaro e valori in cassa	13	12	1	8,3%
Totale	5.762	3.992	1.771	44,4%

La voce "Depositi bancari e postali" rappresenta il valore nominale del saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con gli Istituti di credito, compresi gli interessi maturati alla data del bilancio. La voce "Denaro e valori in cassa" rappresenta il valore nominale del contante, presente in cassa alla data del bilancio.

L'incremento delle disponibilità liquide registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto all'esercizio precedente, è di Euro 1.771 migliaia di cui Euro 734 migliaia determinato dall'operazione di fusione per incorporazione di Velmar S.p.A. Circa le ragioni di tale evoluzione si rimanda al rendiconto finanziario.

11. Altri crediti

La voce è così composta:



(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Crediti per costi anticipati realizzazione	12.644	10.742	1.902	17,7%
Accounti e note di accredito da ricevere	95	91	4	4,3%
Ratei e risconti attivi	477	547	(70)	(12,8%)
Altri	795	1.386	(591)	(42,4%)
Totale	14.017	12.766	1.251	9,8%

I crediti per costi anticipati si riferiscono alla sospensione della quota dei costi di progettazione e realizzazione del campionario relativi alle collezioni primavera/estate 2023 e autunno inverno 2023 per le quali non sono ancora stati realizzati i corrispondenti ricavi di vendita.

L'incremento di Euro 1.902 migliaia è determinato principalmente dall'operazione di fusione per incorporazione di Velmar S.p.A.

I ratei e risconti si riferiscono principalmente ad affitti passivi, premi assicurativi e canoni periodici di manutenzione e/o abbonamento.

La voce "Altri" si riferisce principalmente a crediti verso fornitori per note credito relativi a resi di materie/prodotti finiti e sconti su acquisti e crediti vs. Istituti previdenziali.

12. PATRIMONIO NETTO

Si commentano, di seguito, le principali classi componenti il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022.

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre		Variazioni	
	2022	2021	Δ	
Capitale sociale	24.606	24.917	(311)	
Riserva sovrapprezzo azioni	67.599	69.334	(1.735)	
Altre riserve	4.979	20.899	(15.920)	
Riserva Fair value	7.742	7.742	-	
Riserva legale	4.032	4.032	-	
Riserva IAS	(98)	(116)	26	
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	(755)	(864)	109	
Riserva straordinaria da riallineamento D.L. 104/2020	3.807	3.807	-	
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	2.375	2.348	27	
Risultato di esercizio	(5.335)	(15.920)	10.585	
Riserva da fusione per incorporazione (NST e VELMAR)	16.286	404	15.882	
Totale	125.246	116.583	8.663	

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, (al lordo delle azioni proprie) risulta pari a Euro 26.841 migliaia, ed è costituito da 107.362.504 azioni da Euro 0,25 ciascuna. Al 31 dicembre 2022 la Società possiede 8.937.519 azioni proprie che corrispondono al 8,325% del suo capitale sociale.

Non esistono azioni con diritto di voto limitato, azioni prive del diritto di voto e azioni che garantiscono privilegi. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state acquistate dalla Società 1.244.452 azioni proprie per un controvalore totale pari a Euro 2.046 migliaia.

Riserva sovrapprezzo azioni

La variazione della riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 1.735 migliaia è relativa all'acquisto di azioni proprie avvenuto nel corso dell'esercizio.



Altre riserve

La voce si è movimentata per effetto della copertura perdite dell'esercizio 2021 per Euro 15.920 migliaia.

Si specifica che le riserve non si sono movimentate per proventi o oneri imputati direttamente a patrimonio netto.

Riserva fair value

La riserva *fair value* deriva dall'applicazione del principio contabile internazionale IAS 16, principio che prevede di valutare a *fair value* i terreni e fabbricati della Società sulla base di perizie effettuate da un perito esperto indipendente.

Riserva Legale

La riserva legale al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 4.032 migliaia e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2021

Riserva IAS

La riserva IAS, costituita con la prima applicazione dei principi contabili internazionali, recepisce le differenze di valore emerse con la conversione dai Principi Contabili Italiani ai Principi Contabili Internazionali. Le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dal IFRS 1.

Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti

La riserva da rimisurazione piani a benefici definiti, costituita a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2014 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, è variata rispetto al 31 dicembre 2021 di Euro 109 migliaia.

Riserva straordinaria da riallineamento D.L. 104/2020

La riserva straordinaria da riallineamento D.L. 104/2020 al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 3.807 migliaia e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2021

Tale riserva si è costituita nell'anno 2021 anno in cui la Società si è avvalsa della facoltà di riallineare i valori civilistici e fiscali relativi ai beni di impresa, così come previsto dall'art.110, c.8 del D.L. 14 agosto 2020 n.104 (il cosiddetto Decreto Agosto), convertito nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126, con riferimento al fabbricato della sede.

Utili/perdite esercizi precedenti

La voce al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 2.375 migliaia e si è incrementata di Euro 27 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Velmar S.p.A.

Risultato di esercizio

La voce evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 5.335 migliaia.



Riserva da fusione per incorporazione

La riserva da fusione per incorporazione si è incrementata per Euro 15.882 per effetto dell'operazione da fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A.

Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto sottostante sono riportate, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la sua possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché quelle relative ad un eventuale suo avvenuto utilizzo nei precedenti tre esercizi.

(Valori in migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	cedenti esercizi per:		
				copertura perdite	aumento capitale sociale	distribuzione ai soci
Capitale sociale	24.606					
Riserva legale	4.032	B				
Riserva sovrapprezzo azioni:						
- di cui	66.710	A, B, C	66.710			
- di cui	889	B				
Altre riserve:						
- di cui riserva straordinaria	4.979	A, B, C	4.979	36.949		
Riserva Ias (art. 6 D.Lgs. 38/2005)	(90)	B				
Riserva Fair value (art. 6 D.Lgs. 38/2005)	7.742	B				
Riserva da ririsurazione piani a benefici definiti	(755)	B				
Riserva da fusione (NST + VELMAR)	16.286	A, B, C				
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	2.375	A, B, C		2.348		
Riserva straordinaria da riallineamento D.L. 104/2020	3.807	A, B, C				
Totale	130.581		74.037	36.949	-	-

LEGENDA: A (per aumenti di capitale sociale); B (per copertura perdite); C (per distribuzione soci)

Vincolo Patrimoniale

In rispetto all'art. 109, comma 4, lett. b) del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22/12/86 N. 917, come modificato con il D. LGS 12/12/03 n. 344, il vincolo patrimoniale alla data del 31 Dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.302 migliaia.

Inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di riallineare i valori civilistici e fiscali relativi ai beni di impresa, così come previsto dall'art.110, c.8 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 (il cosiddetto Decreto di Agosto), convertito nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126, con riferimento al fabbricato della sede legale ed è stata vincolata una riserva in sospensione d'imposta (utilizzando parte della riserva straordinaria) per Euro 3.807 migliaia.

Tali vincoli, in caso di incapienza di riserve ed utili distribuibili, comporta l'assoggettamento a tassazione in caso di distribuzione.

PASSIVITA' NON CORRENTI

13. Accantonamenti

La composizione e la movimentazione di tali fondi sono le seguenti:



(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2021	Incrementi	Decrementi e altre variazioni	31 dicembre 2022
Trattamento di quiescenza	53	565	416	1.034
Altri	5.452	1.630	(3.835)	3.247
Totale	5.505	2.195	(3.419)	4.281

Il fondo per trattamento di quiescenza è determinato sulla base di una stima degli oneri da assolvere in relazione all'interruzione dei contratti di agenzia, considerando le previsioni di legge ed ogni altro elemento utile a tale stima come dati statistici, durata media dei contratti di agenzia e indice di rotazione degli stessi. L'importo della voce è calcolato sulla base del valore attuale dell'esborso necessario per estinguere l'obbligazione.

La fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. ha determinato un incremento del Fondo per trattamento di quiescenza di euro 264 migliaia.

Le passività fiscali potenziali per le quali non sono stati stanziati fondi, in quanto non è ritenuto probabile che daranno origine a oneri a carico della Società, sono descritte al paragrafo "Passività Potenziali".

Gli "Altri" accantonamenti si riferiscono alle svalutazioni delle seguenti partecipazioni per la parte eccedente il costo storico:

- Aeffe Uk Ltd pari ad Euro 1.231 migliaia;
- Aeffe France Sarl pari ad Euro 399 migliaia.

Gli "Altri" decrementi si riferiscono al rilascio di quanto accantonato nell'anno 2021 per le seguenti controllate:

- Aeffe Shanghai Ltd pari ad Euro 416 migliaia;
- Aeffe France Sarl pari ad Euro 1.164 migliaia;
- Aeffe Japan Ltd pari ad Euro 2.254 migliaia.

14. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto, istituito retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i lavoratori, si configura come programma a benefici definiti (IAS 19), in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.

La composizione e la movimentazione del fondo è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2021	Incrementi	Decrementi e altre variazioni	31 dicembre 2022
TFR	3.077	233	(740)	2.570
Totale	3.077	233	(740)	2.570

Gli incrementi comprendono la quota di TFR maturata nell'anno e la relativa rivalutazione, mentre la voce decrementi/altre variazioni comprende il decremento per la liquidazione del TFR e il delta attuariale.

Il valore del fondo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. ammonta ad Euro 112 migliaia.

15. Passività finanziarie a lungo termine

La tabella seguente riporta la composizione dei finanziamenti a lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Debiti verso banche	56.362	62.379	(6.017)	(9,6%)
Debiti per leasing	7.395	12.936	(4.541)	(33,6%)
Debiti verso altri finanziatori	19.805	37.670	(17.865)	(47,4%)
Totale	83.562	112.085	(28.523)	(25,4%)

La voce relativa ai debiti verso banche si riferisce alla quota esigibile oltre 12 mesi dei finanziamenti concessi da istituti di credito. Tutte le altre operazioni sono mutui chirografari e finanziamenti bancari su cui non esistono forme di garanzie reali e non sono presenti clausole diverse dalle clausole di rimborso anticipato generalmente previste dalla prassi commerciale. Unica eccezione un finanziamento ipotecario sull'Immobile sito in Gatteo sede della controllata Pollini S.p.A. di Euro 15.000 migliaia. Non esistono, inoltre, clausole che impongano il rispetto di determinate clausole finanziarie (covenant), o negative pledge.

L'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. ha determinato un incremento della voce debiti verso banche pari ad Euro 9.587 migliaia.

I debiti per leasing sono relativi all'applicazione dell'IFRS 16.

I "Debiti verso altri finanziatori" si riferiscono ai finanziamenti fruttiferi concessi dalle controllate Moschino S.p.A. e Aeffe Usa Inc..

La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2022 inclusivo della quota a breve e della quota a medio-lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	Importo totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	72.002	15.640	56.362
Totale	72.002	15.640	56.362

Si precisa che le scadenze oltre i cinque anni ammontano ad Euro 5.859 migliaia.

16. Passività non finanziarie

Le passività non finanziarie rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITA' CORRENTI

17. Debiti commerciali

La voce è confrontata con il rispettivo saldo al 31 dicembre 2021:



(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Debiti per acconti da clienti	3.292	1.740	1.552	89,2%
Debiti verso imprese controllate	62.724	43.023	19.701	45,8%
Debiti verso fornitori	34.406	26.383	8.023	30,4%
Totale	100.422	71.146	29.276	41,1%

I debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi.

L'operazione di fusione per incorporazione di Velmar S.p.A. ha determinato un incremento di Euro 50 migliaia per gli acconti da clienti, Euro 3.164 per i debiti verso fornitori ed Euro 1.291 per i debiti verso le controllate.

18. Debiti tributari

I debiti tributari sono dettagliati nel prospetto che segue e confrontati con i rispettivi saldi al 31 dicembre 2021:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Debiti verso Erario per ritenute	1.328	1.342	(14)	(1,0%)
Altri	170	100	70	70,0%
Totale	1.498	1.442	56	3,9%

19. Passività finanziarie a breve termine

La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Debiti verso banche	47.590	24.684	22.906	92,8%
Debiti per leasing	231	1.794	437	24,4%
Totale	49.821	26.478	23.343	88,2%

I debiti verso banche a breve termine includono gli anticipi concessi da istituti di credito, i finanziamenti a breve termine e la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine. Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

I debiti per leasing sono relativi all'applicazione dell'IFRS 16.

L'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. ha determinato un incremento della voce debiti verso banche pari ad Euro 501 migliaia.

20. Altri debiti

Le altre passività a breve sono dettagliate nel prospetto che segue e confrontate con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2021:



(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Debiti verso Istituti previdenziali	1.834	1.746	88	5,0%
Debiti verso dipendenti	2.214	2.922	(708)	(24,2%)
Debiti verso clienti	3.126	2.892	234	8,1%
Ratei e risconti passivi	5	5	-	0,0%
Altri	318	510	(192)	(37,6%)
Totale	7.497	8.075	(578)	(7,2%)

I debiti verso gli istituti previdenziali, iscritti al valore nominale, sono relativi agli oneri contributivi relativi alle retribuzioni dei dipendenti della Società.



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

21. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio 2022 i ricavi passano da Euro 114.173 migliaia del 2021 a Euro 164.666 migliaia del 2022, con un incremento del 44,2%. In valore assoluto l'incremento di Euro 32.621 migliaia è derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. e la restante parte di Euro 17.872 migliaia è dovuto all'incremento dei volumi di vendita.

I ricavi sono stati conseguiti per il 41% sul mercato italiano e per il 59% sui mercati esteri.

Accounting Policy:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano principalmente dalla vendita di beni con il riconoscimento dei ricavi "at point in time" quando il controllo del bene è stato trasferito al cliente. Relativamente all'esportazioni di beni il controllo può essere trasferito in varie fasi a seconda della tipologia dell'Incoterm applicato allo specifico cliente. Ciò premesso porta ad un limitato giudizio sull'identificazione del passaggio di controllo del bene e del conseguente riconoscimento del ricavo.

Determinazione del prezzo della transazione:

La maggior parte dei ricavi della Società derivano da prezzi di listino che possono variare a seconda della tipologia di prodotto, marchio e regione geografica. Alcuni contratti con Società Retail del Gruppo prevedono il trasferimento del controllo con diritto di reso.

Disaggregazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (IFRS 15)

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature pelletteria e accessori	Totale Aeffe SpA
Esercizio 2022			
Area Geografica	139.933	24.733	164.666
Italia	59.224	9.096	68.320
Europa (Italia esclusa)	38.750	4.949	43.699
Asia e Resto del mondo	36.685	8.782	45.468
America	5.274	1.905	7.179
Marchio	139.933	24.733	164.666
Alberta Ferretti	15.199	1.379	16.578
Philosophy	13.793	842	14.635
Moschino	106.000	22.337	128.337
Altri	4.942	175	5.116
Contratti con le controparti	139.933	24.733	164.666
Wholesale	139.933	24.733	164.666
Tempistica di trasferimento dei beni e servizi	139.933	24.733	164.666
POINT IN TIME (passaggio dei rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene)	139.933	24.733	164.666

22. Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Affitti attivi	3.985	3.881	104	2,7%
Altri ricavi	6.161	3.886	2.275	58,5%
Totale	10.146	7.767	2.379	30,6%

La voce altri ricavi, pari ad Euro 10.146 migliaia nell'esercizio 2022, include principalmente utili su cambi di natura commerciale, prestazioni di servizi e vendite di materie prime ed imballaggi.

L'incremento è legato all'operazione di fusione per incorporazione di Velmar S.p.A. per Euro 887 migliaia.

23. Materie prime e di consumo

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.187	47.111	18.076	38,4%
Totale	65.187	47.111	18.076	38,4%

Tale voce comprende prevalentemente i costi per acquisti di materie prime quali tessuti, filati, pellami ed accessori, acquisti di prodotti finiti per la rivendita (prodotti commercializzati) ed imballaggi.

L'incremento dei costi per materie prime è determinato, oltre all'incremento dei volumi di vendita, dall'operazione di fusione per incorporazione di Velmar S.p.A. per Euro 10.506 migliaia.

24. Costi per servizi

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Lavorazioni esterne	17.902	13.391	4.511	33,7%
Consulenze	8.385	7.650	735	9,6%
Pubblicità e promozione	3.003	3.270	(267)	(8,2%)
Premi e provvigioni	8.185	3.233	4.952	153,2%
Trasporti	4.592	2.060	2.532	122,9%
Utenze	948	679	269	39,6%
Compensi amministratori e collegio sindacale	2.510	2.578	(68)	(2,6%)
Assicurazioni	279	170	109	64,1%
Commissioni bancarie	232	141	91	64,5%
Spese di viaggio	630	428	202	47,2%
Altri servizi	2.922	2.266	656	28,9%
Totale	49.588	35.866	13.722	38,3%

I costi per servizi passano da Euro 35.866 migliaia dell'esercizio 2021 a Euro 49.588 migliaia dell'esercizio 2022, con un incremento del 38,3%.



La variazione è riferibile principalmente all'incremento costi per "lavorazioni esterne", per "Premi e provvigioni" e per "Trasporti" legati all'aumento dei volumi di vendita.

Si segnala che l'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. ha determinato un incremento dei costi per servizi pari ad Euro 6.862 migliaia.

25. Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Affitti passivi	338	347	(9)	(2,6%)
Royalties su licenze, brevetti e marchi	14.939	7.667	7.272	94,8%
Noleggi ed altri	166	361	(195)	(54,0%)
Totale	15.443	8.375	7.068	84,4%

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi, oltre ad essere conseguente all'aumento dei volumi di vendita, è in parte determinato dall'operazione di fusione per incorporazione di Velmar S.p.A. per Euro 4.311 migliaia.

26. Costi per il personale

Di seguito il confronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Costi per il personale	30.288	28.112	2.176	7,7%
Totale	30.288	28.112	2.176	7,7%

I costi del personale passano da Euro 28.112 migliaia del 2021 a Euro 30.288 migliaia del 2022, con un incremento dell'7,7% derivante principalmente dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria tessile e abbigliamento di Gennaio 2022.

Il numero medio dei dipendenti della Società nel 2022 è il seguente:

Numero medio dipendenti ripartiti per qualifica	31 dicembre		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Operai	143	164	(21)	(12,8%)
Impiegati	383	358	25	7,0%
Dirigenti	16	17	(1)	(5,9%)
Totale	542	539	3	0,6%

L'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. ha determinato un incremento di 30 unità (1 dirigente - 26 impiegati - 3 operai)

27. Altri oneri operativi

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Imposte e tasse	545	514	31	6,0%
Omaggi	188	195	(7)	(3,6%)
Altri oneri operativi	1.032	544	488	89,7%
Totale	1.765	1.253	512	40,9%

La voce Altri oneri operativi passa da Euro 1.253 migliaia del 2021 a Euro 1.765 migliaia dell'esercizio 2022.

Si segnala che l'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A. ha determinato un incremento dei costi per servizi pari ad Euro 127 migliaia.

La voce "Altri" include principalmente liberalità, contributi ad associazioni di categoria e perdite su cambi.

28. Ammortamenti e Svalutazioni

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	567	505	62	12,3%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.287	1.307	(20)	(1,5%)
Ammortamenti attività per diritti d'uso	2.268	1.872	396	21,2%
Svalutazioni e accantonamenti	9.469	13.102	(3.633)	(27,7%)
Totale	13.591	16.786	(3.195)	(19,0%)

La voce passa da Euro 16.786 migliaia dell'esercizio 2021 a Euro 13.591 migliaia dell'esercizio 2022.

La voce "Svalutazioni e accantonamenti" include sia le svalutazioni del costo delle partecipazioni sopra menzionate sia gli ulteriori accantonamenti al fondo rischi per copertura perdite per la parte di svalutazione eccedente il costo storico delle partecipazioni medesime.

Le svalutazioni del 2022 riguardano le seguenti partecipazioni: Aeffe Retail S.p.A (Euro 6.807 migliaia), Aeffe France Sarl (Euro 399 migliaia), Aeffe UK Ltd (Euro 1.231 migliaia).

Le rivalutazioni del 2022 riguardano Aeffe Shanghai Ltd per Euro 416 migliaia.

Gli accantonamenti del 2022 riguardano il fondo svalutazione crediti per Euro 667 migliaia e per Euro 781 migliaia il fondo indennità suppletiva di clientela di cui Euro 65 migliaia relativi all'operazione di fusione per incorporazione della controllata Velmar S.p.A.



29. Proventi e oneri finanziari

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Interessi attivi	261	28	233	832,1%
Sconti finanziari	3	-	3	n.a.
Utili su cambi finanziari	-	40	(40)	(100,0%)
Proventi finanziari	264	68	196	288,2%
Interessi passivi vs banche	1.911	493	1.418	287,6%
Differenze cambio	233	238	(5)	(2,1%)
Altri oneri	304	109	195	178,9%
Oneri finanziari	2.448	840	1.608	191,4%
Interessi per leasing	288	428	(140)	(32,7%)
Oneri finanziari su attività per diritti d'uso	288	428	(140)	(32,7%)
Totale	2.472	1.200	1.272	106,0%

Gli oneri finanziari netti passano da Euro 1.200 migliaia del 2021 ad Euro 2.472 migliaia del 2022 con un aumento del 106% dovuto principalmente all'aumento dei tassi di interessi (Euribor).

30. Imposte sul reddito

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Imposte correnti	598	-	598	n.a.
Imposte differite e anticipate	962	2.393	(1.431)	(59,8%)
Totale imposte sul reddito	1.560	2.393	(833)	(34,8%)

La composizione e i movimenti delle imposte anticipate e differite sono descritti nel paragrafo "Attività e passività fiscali differite".

La riconciliazione tra l'imposizione fiscale effettiva e teorica per il 2021 e il 2022 è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio	
	2022	2021
Risultato prima delle imposte	(3.775)	(18.314)
Aliquota fiscale applicata	24,0%	24,0%
Calcolo teorico delle imposte sul reddito (IRES)	(906)	(4.395)
Effetto fiscale	2.128	2.135
Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio esclusa IRAP (correnti e differite)	1.222	(2.260)
IRAP (corrente e differita)	338	(133)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	1.560	(2.393)

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP perché, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e l'altro.

31. Risultato per azione

Utile/(perdita) di riferimento

Il calcolo dell'utile/(perdita) per azione base e diluito è basato sui seguenti elementi:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Da attività in funzionamento e attività cessate		
Da attività in funzionamento		
Utile/(perdita) per determinazione dell'utile base per azione	(5.335)	(15.920)
Utile/(perdita) per determinazione dell'utile base per azione	(5.335)	(15.920)
Effetti di diluizione	-	-
Utile/(perdita) per determinazione dell'utile diluito per azione	(5.335)	(15.920)
Da attività in funzionamento e attività cessate		
Utile/(perdita) netto dell'esercizio	(5.335)	(15.920)
Utile/(perdita) da attività cessate	-	-
Utile/(perdita) per determinazione dell'utile base per azione	(5.335)	(15.920)
Effetti di diluizione	-	-
Utile/(perdita) per determinazione dell'utile diluito per azione	(5.335)	(15.920)
Numero azioni di riferimento		
N° medio azioni per determinazione dell'utile/(perdita) base per azione	98.425	99.669
Opzioni su azioni	-	-
N° medio azioni per determinazione dell'utile/(perdita) diluito per azione	98.425	99.669

Risultato base per azione

La perdita netta attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Società, è pari a 5.335 migliaia di euro (dicembre 2021: -15.920 migliaia di euro).

Risultato diluito per azione

Il calcolo del risultato diluito per azione del periodo gennaio - dicembre 2022, coincide con il calcolo del risultato per azione base, non essendovi strumenti aventi potenziali effetti diluitivi.



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso di cassa generato nel 2022 è stato pari a Euro 1.770 migliaia.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Disponibilità liquide nette a inizio esercizio (A)	3.992	6.240
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività operativa (B)	(13.971)	23.868
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività di investimento (C)	8.977	(77.787)
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività finanziaria (D)	6.764	51.671
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette (E)=(B)+(C)+(D)	1.770	(2.248)
Disponibilità liquide nette a fine esercizio (F)=(A)+(E)	5.762	3.992

32. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività operativa

La gestione operativa del 2022 ha impiegato flussi di cassa pari a Euro 13.971 migliaia.

Il flusso di cassa della gestione operativa è di seguito analizzato nelle sue componenti:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Risultato del periodo prima delle imposte	(3.775)	(18.314)
Ammortamenti e svalutazioni	13.591	16.786
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e IFR	(2.945)	1.597
Imposte sul reddito corrisposte	(458)	4.121
Proventi (-) e oneri finanziari (+)	2.472	1.200
Variazione nelle attività e passività operative	(22.856)	18.478
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività operativa	(13.971)	23.868

33. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività di investimento

Il flusso di cassa impiegato nell'attività di investimento nel 2022 è di Euro 8.977 migliaia.

Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(657)	(351)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(368)	(632)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) Attività per diritti d'uso	1.745	(745)
Investimenti (-) / Disinvestimenti (+) e Svalutazioni	8.257	(76.009)
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività di investimento	8.977	(77.787)

34. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività finanziaria

Il flusso di cassa generato dall'attività finanziaria nel 2022 è di Euro 6.764 migliaia.

Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio	
	2022	2021
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto	3.997	(1.334)
Incessi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari	(976)	53.749
Incessi (+) / rimborsi (-) debiti per leasing	(4.204)	(1.112)
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari	419	1.368
Proventi (+) e oneri finanziari (-)	(2.472)	(1.290)
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività finanziaria	6.764	51.671

ALTRE INFORMAZIONI

35. Piani di incentivazione

Relativamente ai piani di incentivazione sul lungo periodo riservati ad amministratori esecutivi di Aeffe S.p.A., si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito internet www.aeffe.com, sezione governance.

36. Dichiarazione sull'indebitamento

Secondo quanto richiesto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, in linea con il "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021 della Consob, si segnala che l'indebitamento della Società al 31 dicembre 2022 è il seguente:

(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
A - Disponibilità liquide	5.761	3.992
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C - Altre attività finanziarie correnti	-	-
D - Liquidità (A + B + C)	5.761	3.992
E - Debito finanziario corrente	31.950	19.791
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	17.871	5.687
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	49.821	26.478
H - Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	44.060	22.486
I - Debito finanziario non corrente	83.562	112.085
J - Crediti finanziari non correnti	-	-
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L - Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	83.562	112.085
M - Totale indebitamento finanziario (H + L)	127.622	134.571

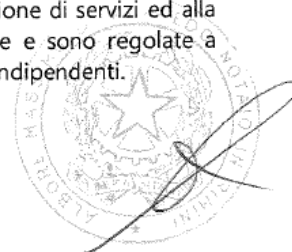
L'indebitamento finanziario netto della Società si attesta a Euro 127.622 migliaia al 31 dicembre 2022 rispetto a Euro 134.571 migliaia al 31 dicembre 2021 con un miglioramento di Euro 6.950 migliaia.

Le disponibilità liquide di Aeffe S.p.A. per effetto della fusione sono incrementate per Euro 734 migliaia.

L'indebitamento finanziario al netto dell'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 è pari a Euro 117.995 migliaia al 31 dicembre 2022 rispetto a Euro 120.741 migliaia al 31 dicembre 2021.

37. Operazioni infragruppo

Aeffe S.p.A. opera anche tramite le proprie società controllate, direttamente o indirettamente. Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari. Tutte le transazioni si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.



L'impatto di tali operazioni sulle singole voci di bilancio 2022 e 2021, peraltro già evidenziato negli appositi schemi supplementari di Conto Economico e di Stato Patrimoniale è riepilogato nelle seguenti tabelle:

COSTI E RICAVI

(Valori in migliaia di Euro)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	altri ricavi e proventi	costi materie prime, mat. di consumo e merci	costi per servizi	costi per godimento beni di terzi	altri oneri operativi	proventi (oneri) finanziari
Anno 2022							
Gruppo Moschino	23.787	41	175	4.508	14.470	1	(320)
Gruppo Pollini	2.473	3.220	16.591	278	8	-	1
Aeffe Retail	15.091	842	16	113	-	2	-
Velmar S.p.A.	589	1.747	947	1.281	105	-	-
Aeffe Usa Inc.	6.278	1	-	556	-	1	(78)
Aeffe UK Ltd.	(276)	9	3	250	-	5	3
Aeffe France S.a.r.l.	215	1	3	391	-	8	2
Aeffe Germany G.m.b.h.	766	-	-	-	-	-	-
Aeffe Spagna S.l.u.	817	1	-	-	-	-	-
Aeffe Netherlands BV	935	2	-	-	-	-	-
Totale imprese del gruppo	50.675	5.864	17.735	7.377	14.583	17	(392)
Totale voce di bilancio	164.666	10.147	65.187	49.588	15.443	(1.765)	(2.472)
Incidenza % sulla voce di bilancio	30,8%	57,8%	27,2%	14,9%	94,4%	(1,0%)	15,9%

*Si segnala che in data 28/12/2022, nell'ambito di una semplificazione della struttura societaria, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società Velmar S.p.A. in AEFPE S.p.A, controllata al 100%. La società viene considerata separatamente in questa tabella per poter fornire dati confrontabili con l'esercizio precedente.

(Valori in migliaia di Euro)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	altri ricavi e proventi	costi materie prime, mat. di consumo e merci	costi per servizi	costi per godimento beni di terzi	altri oneri operativi	proventi (oneri) finanziari
Anno 2021							
Gruppo Moschino	19.044	911	122	2.017	7.648	2	(46)
Gruppo Pollini	1.384	3.112	13.638	209	3	-	18
Aeffe Retail	12.604	809	51	88	-	-	-
Velmar S.p.A.	391	1.211	183	-	-	-	(48)
Aeffe Usa Inc.	3.275	1	-	296	-	-	(35)
Aeffe UK Ltd.	231	1	-	950	-	5	1
Aeffe France S.a.r.l.	112	1	2	292	-	5	6
Aeffe Shanghai	(113)	-	-	-	-	-	-
Aeffe Germany G.m.b.h.	665	1	-	161	-	-	-
Dive	-	54	-	-	-	-	-
Aeffe Spagna S.l.u.	293	-	-	-	-	-	-
Totale imprese del gruppo	37.886	6.111	13.996	4.013	7.651	12	(104)
Totale voce di bilancio	114.173	7.767	47.111	35.866	8.375	(1.253)	(1.200)
Incidenza % sulla voce di bilancio	33,2%	78,7%	29,7%	11,2%	91,4%	(1,0%)	8,7%

CREDITI E DEBITI

(Valori in migliaia di Euro)	Altre attività	Crediti Commerciali	Altri fondi	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie non correnti	Debiti Commerciali
Anno 2022						
Gruppo Moschino		27.206		17.180		36.800
Gruppo Pollini		5.885				10.972
Aeffe Retail		18.978				10.197
Aeffe Usa Inc.		1.375		2.625		1.967
Aeffe UK Lt.d.	316	3.982	2.848			1.793
Aeffe France S.a.r.l.	243	2.445	399			670
Aeffe Germany G.m.b.h		1.268				325
Aeffe Spagna S.l.u.		259				
Aeffe Netherlands BV		501				
Totale imprese del gruppo	559	61.899	3.247	19.805	-	62.724
Totale voce di bilancio	559	78.011	4.281	83.562	198	100.421
Incidenza % sulla voce di bilar	100,0%	79,3%	75,8%	23,7%	0,0%	62,5%

(Valori in migliaia di Euro)	Altre attività	Crediti Commerciali	Altri fondi	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie non correnti	Debiti Commerciali
Anno 2021						
Gruppo Moschino	-	6.010	-	15.580	-	22.905
Gruppo Pollini	-	4.042	-	-	-	5.875
Aeffe Retail	-	4.636	-	-	-	7.883
Velmar S.p.A.	-	2.587	-	19.000	-	1.515
Aeffe Usa Inc.	-	1.502	-	3.090	-	1.067
Aeffe UK Lt.d.	333	3.362	1.618	-	-	1.775
Aeffe France S.a.r.l.	243	3.989	1.164	-	-	528
Aeffe Japan Inc.	120	2.160	2.254	-	-	-
Aeffe Shanghai	-	2.481	416	-	-	1.151
Aeffe Germany G.m.b.h	-	769	-	-	-	325
Aeffe Spagna S.l.u.	-	358	-	-	-	-
Totale imprese del gruppo	696	32.796	5.452	37.670	-	43.024
Totale voce di bilancio	978	37.216	5.506	112.085	207	71.146
Incidenza % sulla voce di bilar	71,2%	88,1%	99,0%	33,6%	0,0%	60,5%

38. Operazioni con parti correlate

Le operazioni compiute dalla Società con società correlate sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari. Tutte le transazioni si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Si riepilogano nel seguente prospetto i rapporti intrattenuti dalla Società con altri soggetti correlati:



(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Natura dell'operazione
Azionista Alberta Ferretti con Società Aeffe S.p.a.			
Contratto cessione patrimonio artistico e collaborazione stilistica	1.000	1.000	Costo
Società Commerciale Valconca con Società Aeffe S.p.a.			
Vendita prodotti	141	207	Ricavo
Costi per servizi	50	50	Costo
Affitto immobile Commerciale	75 513	75 658	Costo Credito
Società Ferrim con Società Aeffe S.p.a.			
Affitto immobile	920	892	Costo

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative all'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

(Valori in migliaia di Euro)	Bilancio 2022	Val. Ass. Correlate 2022	%	Bilancio 2021	Val. Ass. Correlate 2021	%
Incidenza operazioni con parti correlate sulle voci di conto economico						
Ricavi delle vendite	164.666	141	0,1%	114.173	207	0,2%
Costi per servizi	49.588	1.125	2,3%	35.866	1.125	3,1%
Costi per godimento beni di terzi	15.443	920	6,0%	8.375	892	10,7%
Incidenza operazioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale						
Crediti commerciali	78.011	513	0,7%	37.216	658	1,8%
Incidenza operazioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività operativa	(13.971)	(1.759)	12,6%	23.868	(1.871)	n.a.
Incidenza operazioni con parti correlate sull'indebitamento						
Indebitamento finanziario netto	(117.995)	(1.759)	1,5%	(120.741)	(1.871)	1,5%

39. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del 2022 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

40. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Nel corso del 2022 non sono stati realizzati eventi o operazioni non ricorrenti.

41. Garanzie ed impegni

Al 31 dicembre 2022 la Società ha prestato fidejussioni a garanzia di impegni contrattuali verso terzi per Euro 1.876 migliaia (Euro 4.357 migliaia al 31 dicembre 2021).

42. Passività potenziali

In considerazione del fatto che non ci sono contenziosi fiscali significativi non è stato accantonato alcun fondo.

43. *Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob*

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(Valori in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022
Revisione contabile	RIA GRANT THORNTON S.p.A	100
Revisione dichiarazione di carattere non finanziari	BDO ITALIA S.p.A	50
Certificazione del credito di imposta R&S	RIA GRANT THORNTON S.p.A	9
Bilancio consolidato standard ESEF	BDO ITALIA S.p.A	8
Bilancio consolidato standard ESEF	RIA GRANT THORNTON S.p.A	8
Totale		175



ALLEGATI NOTE ILLUSTRATIVE

ALLEGATO I: Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

ALLEGATO II: Stato Patrimoniale con parti correlate

ALLEGATO III: Conto Economico con parti correlate

ALLEGATO IV: Rendiconto Finanziario con parti correlate

ALLEGATO V: Prospetto dei dati essenziali del bilancio di esercizio della Fratelli Ferretti Holding S.r.l. al

31 dicembre 2021

ALLEGATO I

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Società	Sede	Valuta	Cap. sociale (euro)	Risultato ultimo	Patrimonio netto (euro)	Partec. diretta	Numero azioni	Valore contabile
In imprese controllate:								
Società italiane								
Aeffe Retail S.p.A. S.G. in Marignano (RN) Italia								
Al 31/12/21			8.585.150	(6.806.642)	7.285.319	100%	8.585.150	26.593.345
Al 31/12/22			8.585.150	(3.180.918)	4.104.401	100%	8.585.150	19.786.703
Moschino S.p.A. S.G. in Marignano (RN) Italia								
Al 31/12/21			66.817.108	(4.920.753)	104.095.558	100%	66.817.108	113.949.124
Al 31/12/22			66.817.108	157.602	104.253.160	100%	66.817.108	113.949.124
Pollini S.p.A. Gatteo (FC) Italia								
Al 31/12/21			6.000.000	7.861.757	66.344.688	100%	6.000.000	41.945.452
Al 31/12/22			6.000.000	944.666	67.289.355	100%	6.000.000	41.945.452
Società estere								
Aeffe France S.a.r.l. Parigi (FR)								
Al 31/12/21			50.000	9.842	65.097	100%	n.d. *	
Al 31/12/22			50.000	1.170.800	1.235.897	100%	n.d. *	
Aeffe UK L.Ld. Londra (GB)								
Al 31/12/21		GBP	310.000	(910.040)	(1.279.660)	100%	n.d. *	
			368.916	(1.082.944)	(1.522.861)	100%	n.d. *	
Al 31/12/22		GBP	310.000	(1.246.590)	(2.536.252)	100%	n.d. *	
			349.532	(1.405.559)	(2.848.407)	100%	n.d. *	
Aeffe USA Inc. New York (USA)								
Al 31/12/21		USD	600.000	19.839	11.808.462	100%	n.d. *	
			529.755	17.516	10.425.977	100%	n.d. *	10.664.812
Al 31/12/22		USD	600.000	289.979	12.098.441	100%	n.d. *	
			562.535	271.872	11.342.997	100%	n.d. *	10.664.812
Aeffe Germany G.m.b.h. Metzingen (Germany)								
Al 31/12/21			25.000	(7.021)	278.780	100%	n.d. *	525.000
Al 31/12/22			25.000	(280.304)	(1.524)	100%	n.d. *	525.000
Aeffe Spagna S.L.u. Barcellona (Spain)								
Al 31/12/21			320.000	(183)	310.116	100%	n.d. *	320.000
Al 31/12/22			320.000	176.420	479.574	100%	n.d. *	320.000
Aeffe Netherlands Bv								
Al 31/12/22			25.000	115.137	140.137	100%	n.d. *	25.000
Totale partecipazioni in imprese controllate:								187.216.091

* trattasi di quote



Elenco delle partecipazioni in altre imprese

come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Società	Sede	Valuta	Cap. sociale (euro)	Risultato ultimo	Patrimonio netto (euro)	Partec. diretta	Numero azioni	Valore contabile
(Valori in unità di Euro)								
In altre imprese								
Conaf								
Al 31/12/21								109
Al 31/12/22								155
Caaf Emilia Romagna								
Al 31/12/21						0,688%	5.000	2.600
Al 31/12/22						0,688%	5.000	2.600
Assoform								
Al 31/12/21						1,670%	n.d. *	1.667
Al 31/12/22						1,670%	n.d. *	1.667
Consorzio Assoenergia Rimini								
Al 31/12/21						2,100%	n.d. *	516
Al 31/12/22						2,100%	n.d. *	516
Fondazione MadeInItaly circolare-sostenibile								
Al 31/12/22								9.411
Effegidi								
Al 31/12/21								6.000
Al 31/12/22								6.000
Totale partecipazioni in altre imprese:								20.329
* trattasi di quote								
Totale partecipazioni								187.236.420

ALLEGATO II

Stato Patrimoniale con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Valori in migliaia di Euro)	Note	31 dicembre		Di cui parti correlate
		2022	2021	
Marchi		2.520	2.646	
Altre attività immateriali		857	641	
Immobilizzazioni immateriali	(1)	3.377	3.286	
Terreni		17.320	17.320	
Fabbricati		21.240	21.348	
Opere su beni di terzi		602	685	
Impianti e macchinari		1.107	1.285	
Attrezzature		38	50	
Altre attività materiali		591	629	
Immobilizzazioni materiali	(2)	40.897	41.817	
Attività per diritti d'uso	(3)	7.999	12.012	
Partecipazioni	(4)	187.236	202.299	202.288
Altre attività	(5)	559	978	696
Imposte anticipate	(6)	1.750	2.757	
ATTIVITA' NON CORRENTI		241.817	263.148	
Rimanenze	(7)	34.043	29.328	
Crediti commerciali	(8)	78.011	37.216	33.454
Crediti tributari	(9)	8.285	4.949	
Disponibilità liquide	(10)	5.762	3.952	
Altri crediti	(11)	14.017	12.766	
ATTIVITA' CORRENTI		140.117	88.251	
TOTALE ATTIVITA'		381.935	351.400	
Capitale sociale		24.606	24.917	
Altre riserve		103.599	105.238	
Utili/(perdite) esercizi precedenti		2.375	2.348	
Risultato di esercizio		(5.335)	(15.920)	
PATRIMONIO NETTO	(12)	125.246	116.583	
Accantonamenti	(13)	4.281	5.506	5.452
Imposte differite	(5)	6.839	6.801	
Benefici successivi alla cess. del rapporto di lavoro	(14)	2.570	3.077	
Passività finanziarie	(15)	83.562	112.085	37.670
Passività non finanziarie	(16)	198	207	
PASSIVITA' NON CORRENTI		97.451	127.675	
Debiti commerciali	(17)	100.421	71.146	43.024
Debiti tributari	(18)	1.498	1.442	
Passività finanziarie	(19)	49.821	26.478	
Altri debiti	(20)	7.497	8.075	
PASSIVITA' CORRENTI		159.238	107.141	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		381.935	351.400	



ALLEGATO III

Conto Economico con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

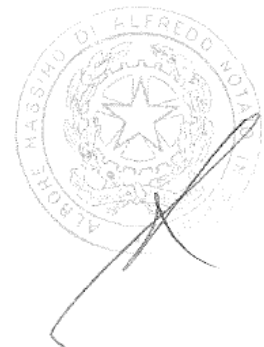
(Valori in migliaia di Euro)	Note	Esercizio 2022	Di cui parti correlate	Esercizio 2021	Di cui parti correlate
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	(21)	164.666	50.816	114.173	38.093
Altri ricavi e proventi	(22)	10.147	5.864	7.767	6.111
TOTALE RICAVI		174.813		121.940	
Var.rim.prod.in c.so lav. finiti sem.		(255)		(1.551)	
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	(23)	(65.187)	(17.735)	(47.111)	(13.996)
Costi per servizi	(24)	(49.588)	(8.502)	(35.866)	(5.138)
Costi per godimento beni di terzi	(25)	(15.443)	(15.503)	(8.375)	(8.543)
Costi per il personale	(26)	(30.288)		(28.112)	
Altri oneri operativi	(27)	(1.765)	(17)	(1.253)	(12)
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	(13.591)		(16.786)	
Proventi/(oneri) finanziari	(29)	(2.472)	(392)	(1.200)	(104)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(3.775)		(18.314)	
Imposte dirette sull'esercizio	(30)	(1.560)		2.323	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		(5.335)		(15.920)	

ALLEGATO IV

Rendiconto Finanziario con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Valori in migliaia di Euro)	Note	Esercizio	Di cui	Esercizio	Di cui
		2022	parti	2021	parti
			correlate		correlate
Disponibilità liquide nette a inizio esercizio		3.992		6.240	
Risultato del periodo prima delle imposte		(3.775)		(8.314)	
Ammortamenti / svalutazioni		13.591		16.786	
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR		(2.945)		1.597	
Imposte sul reddito corrisposte		(458)		4.121	
Proventi (-) e oneri finanziari (+)		2.472		1.200	
Variazione nelle attività e passività operative		(22.856)	(9.258)	18.478	10.939
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dell'attività operativa	(32)	(13.971)		23.868	
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali		(657)		(351)	
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali		(368)		(682)	
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) Attività per diritti d'uso		1.745		(745)	
Investimenti e svalutazioni (-) / Disinvestimenti e rivalutazioni (+)		8.257	15.072	(76.009)	(66.356)
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dell'attività di investimento	(33)	8.977		(77.787)	
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto		13.997		(1.134)	
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari		(976)	(17.865)	53.749	25.285
Inrassi (+) / rimborsi (-) debiti per leasing		(4.204)		(1.112)	
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari		419	(137)	1.368	(955)
Proventi (-) e oneri finanziari (+)		(2.472)		(1.200)	
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dell'attività finanziaria	(34)	6.764		51.671	
Disponibilità liquide nette a fine esercizio		5.762		3.992	



ALLEGATO V

Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio della Fratelli Ferretti Holding S.r.l. al 31 dicembre 2021

(Valori in unità di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020
STATO PATRIMONIALE		
Immobilizzazioni immateriali	63.333	71.599
Immobilizzazioni materiali	1.427.949	1.610.526
Partecipazioni	54.543.586	54.741.025
Attività non correnti	56.034.868	56.423.150
Crediti commerciali	174.214	213.145
Crediti tributari	1.195.733	1.165.820
Disponibilità liquide	266.148	30.921
Altri crediti	2.959	3.134
Attività correnti	1.639.054	1.413.020
Totale attività	57.673.922	57.836.170
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserva sovrapprezzo azioni	50.452.265	51.025.433
Altre riserve	15.038	15.038
Utili (perdite) esercizi precedenti	-	-
Risultato d'esercizio	(167.534)	(573.169)
Patrimonio netto	50.399.769	50.567.302
Accantonamenti	66.601	90.107
Passività finanziarie	-	-
Passività non correnti	66.601	90.107
Debiti commerciali	7.207.552	7.178.761
Passività correnti	7.207.552	7.178.761
Totale patrimonio netto e passività	57.673.922	57.836.170
CONTO ECONOMICO		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	498.265	355.387
Altri ricavi e proventi	4	-
Totale ricavi	498.269	355.387
Costi operativi	(440.359)	(448.887)
Costi per godimento beni di terzi	-	-
Ammortamenti e Svalutazioni	(268.177)	(263.591)
Oneri diversi di gestione	(15.470)	(66.024)
Proventi/(Oneri) finanziari	4.784	(313.642)
Risultato ante imposte	(220.953)	(736.757)
Imposte Dirette sul Reddito d'Esercizio	53.419	163.588
Risultato netto dell'esercizio	(167.534)	(573.169)



Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Simone Badioli in qualità di Amministratore Delegato di Aeffe S.p.A. e Matteo Scarpellini in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeffe S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione;

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'esercizio 2022.

Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

15 marzo 2023

Amministratore Delegato

Simone Badioli



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Matteo Scarpellini



Il sottoscritto Massimo Ferretti, nato a Cattolica (RN) il 6/4/1956 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Massimo Ferretti (firmato) San Giovanni in Marignano, 26 aprile 2023

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini aut. N. 10294 del 27/03/2001

Massimo Ferretti (firmato)



N. 22.069 di REPERTORIO

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI DOCUMENTO CARTACEO

A DOCUMENTO INFORMATICO

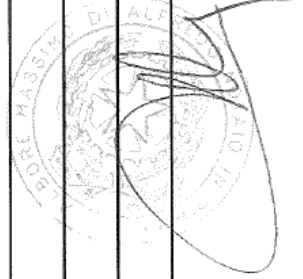
(art. 23, comma 2-bis, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

lo sottoscritto Dottor MASSIMO ALBORE, Notaio in Rimini, iscritto presso il Collegio notarile dei Distretti riuniti di Forlì e Rimini, certifico che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di *ventiquattro* fogli, è conforme, in tutte le sue componenti, all'originale, contenuto su supporto informatico con firma digitale apposta in data 26 aprile 2023 da Ferretti Massimo, codice fiscale FRRMSM56D06C357Q, la cui validità è stata da me Notaio accertata mediante software di verifica e-Sign, alla data odierna, risultando vigente il certificato di detta firma digitale, rilasciato da ArubaPEC S.p.A. in data 20 ottobre 2021 con validità al 19 ottobre 2024, e non revocato.

Rimini, Viale Roberto Valturio n. 46, ventisette aprile duemilaventitré.



Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
1	FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL		INTO SRL / dott. Federico Torresi	66.347.690			
2	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	706.014			
3	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	637.078			
4	FIDEURAM AM SGR - PIANO AZIONI ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	442.000			
5	FONDITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	406.000			
6	ANIMA CRESCITA ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	405.820			
7	ANIMA ELTIF ITALIA 2026		INTO SRL / dott. Federico Torresi	393.061			
8	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	380.423			
9	ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	322.521			
10	CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		INTO SRL / dott. Federico Torresi	227.624			
11	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	220.000			
12	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		INTO SRL / dott. Federico Torresi	207.341			
13	THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		INTO SRL / dott. Federico Torresi	177.220			
14	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		INTO SRL / dott. Federico Torresi	149.000			
15	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	91.052			
16	AZ FUND I-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		INTO SRL / dott. Federico Torresi	84.588			
17	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		INTO SRL / dott. Federico Torresi	70.000			
18	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		INTO SRL / dott. Federico Torresi	59.463			
19	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	52.279			



Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
20	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		INTO SRL / dott. Federico Torresi	51.311			
21	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		INTO SRL / dott. Federico Torresi	49.000			
22	ISHARES VII PLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	22.595			
23	FIDEURAM AM SGR - FIDEURAM ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	22.000			
24	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13		INTO SRL / dott. Federico Torresi	21.516			
25	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		INTO SRL / dott. Federico Torresi	21.449			
26	INTERFUND SICAV		INTO SRL / dott. Federico Torresi	20.000			
27	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		INTO SRL / dott. Federico Torresi			16.034	
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		INTO SRL / dott. Federico Torresi	5.688			
29	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		INTO SRL / dott. Federico Torresi	5.411			
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		INTO SRL / dott. Federico Torresi	4.566			
30	TRUST II BRIGHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		INTO SRL / dott. Federico Torresi	2.273			
31	CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		INTO SRL / dott. Federico Torresi	2.118			
32	JHF II INT'L SMALL CO FUND		INTO SRL / dott. Federico Torresi	597			
33	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	200			
34	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		INTO SRL / dott. Federico Torresi	39			

Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
-------	-----------	-------------------	----------	------------	----------	----------	-------------

ASSEMBLEA ORDINARIA

SUL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio di Aeffe S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione all'assemblea del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Presentazione all'Assemblea della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.

SONO PRESENTI O RAPPRESENTATI IN QUESTO MOMENTO N. 34 AZIONISTI RAPPRESENTANTI

COMPLESSIVE N. 71.623.971 AZIONI PARI AL 66,712 DEL CAPITALE SOCIALE.

SONO FAVOREVOLI	n.ro 33	AZIONISTI	PER n.ro 71.607.937	AZIONI	PARI AL 99,978%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA	
SONO CONTRARI	n.ro 0	AZIONISTI	PER n.ro	AZIONI	PARI AL	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA	
SONO ASTENUTI	n.ro 1	AZIONISTI	PER n.ro 16.034	AZIONI	PARI AL 0,022%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA	
NON PRENDONO PARTE ALLA VOTAZIONE	n.ro 0	AZIONISTI	PER n.ro	AZIONI	PARI AL	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA	

TOTALE VOTANTI: 34 AZIONISTI PER n.ro 71.623.971 AZIONI PARI AL 100,000% DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA

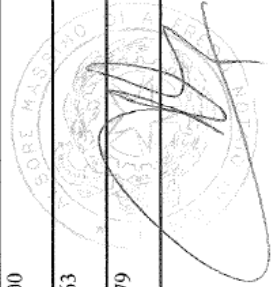
TOTALE NON VOTANTI: 0 AZIONISTI PER n.ro AZIONI PARI AL DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA



VOTI DEGLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA AEFSE S.P.A. DEL 27/04/2023

ALLEGATO " D " AL REP. 22.091 RACC. 12.602

Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
1	FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL		INTO SRL / dott. Federico Torresi	66.347.690			
2	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	706.014			
3	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	637.078			
4	FIDEURAM AM SGR - PIANO AZIONI ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	442.000			
5	FONDITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	406.000			
6	ANIMA CRESCITA ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	405.820			
7	ANIMA ELTIF ITALIA 2026		INTO SRL / dott. Federico Torresi	393.061			
8	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	380.423			
9	ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	322.521			
10	CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		INTO SRL / dott. Federico Torresi	227.624			
11	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	220.000			
12	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		INTO SRL / dott. Federico Torresi	207.341			
13	THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		INTO SRL / dott. Federico Torresi	177.220			
14	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		INTO SRL / dott. Federico Torresi	149.000			
15	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	91.052			
16	AZ FUND I-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		INTO SRL / dott. Federico Torresi	84.588			
17	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		INTO SRL / dott. Federico Torresi	70.000			
18	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		INTO SRL / dott. Federico Torresi	59.463			
19	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	52.279			



Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
20	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		INTO SRL / dott. Federico Torresi		51.311		
21	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		INTO SRL / dott. Federico Torresi		49.000		
22	ISHARES VII PLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi		22.595		
23	FIDEURAM AM SGR - FIDEURAM ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi		22.000		
24	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13		INTO SRL / dott. Federico Torresi		21.516		
25	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		INTO SRL / dott. Federico Torresi		21.449		
26	INTERFUND SICAV		INTO SRL / dott. Federico Torresi		20.000		
27	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		INTO SRL / dott. Federico Torresi		16.034		
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		INTO SRL / dott. Federico Torresi		5.688		
29	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		INTO SRL / dott. Federico Torresi		5.411		
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		INTO SRL / dott. Federico Torresi		4.566		
30	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		INTO SRL / dott. Federico Torresi		2.273		
31	CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72		INTO SRL / dott. Federico Torresi		2.118		
32	JHF II INT'L SMALL CO FUND		INTO SRL / dott. Federico Torresi		597		
33	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi		200		
34	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		INTO SRL / dott. Federico Torresi		39		

Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
-------	-----------	-------------------	----------	------------	----------	----------	-------------

ASSEMBLEA ORDINARIA
SUL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

3. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98;
 3.1 -deliberazioni in merito alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter c.3-bis del D.Lgs. 58/98;

SONO PRESENTI O RAPPRESENTATI IN QUESTO MOMENTO N. 34 AZIONISTI RAPPRESENTANTI COMPLESSIVE N. 71.623.971 AZIONI PARI AL 66,712 DEL CAPITALE SOCIALE.

SONO FAVOREVOLI	n.ro 1	AZIONISTI	PER n.ro 66.347.690	AZIONI	PARI AL 92,633%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
-----------------	--------	-----------	---------------------	--------	-----------------	--

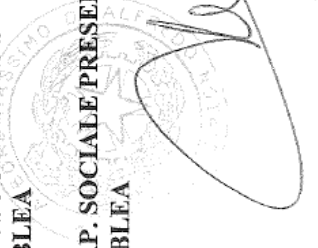
SONO CONTRARI	n.ro 33	AZIONISTI	PER n.ro 5.276.281	AZIONI	PARI AL 7,367%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
---------------	---------	-----------	--------------------	--------	----------------	--

SONO ASTENUTI	n.ro 0	AZIONISTI	PER n.ro	AZIONI	PARI AL	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
---------------	--------	-----------	----------	--------	---------	--

NON PRENDONO PARTE ALLA VOTAZIONE	n.ro 0	AZIONISTI	PER n.ro	AZIONI	PARI AL	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
-----------------------------------	--------	-----------	----------	--------	---------	--

TOTALE VOTANTI:	34	AZIONISTI	PER n.ro 71.623.971	AZIONI	PARI AL 100,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
-----------------	----	-----------	---------------------	--------	------------------	--

TOTALE NON VOTANTI:	0	AZIONISTI	PER n.ro	AZIONI	PARI AL	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
---------------------	---	-----------	----------	--------	---------	--



ASSEMBLEA ORDINARIA
SUL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:
4.2 -Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;

SONO PRESENTI O RAPPRESENTATI IN QUESTO MOMENTO N. **34** AZIONISTI RAPPRESENTANTI
COMPLESSIVE N. **71.623.971** AZIONI PARI AL **66.712** DEL CAPITALE SOCIALE.

VOTANO A FAVORE
LISTA 1- FRATELLI
FERRETTI HOLDING
SRL

n.ro **1** AZIONISTI PER n.ro **66.347.690** AZIONI PARI AL **92,633%** DEL CAP. SOCIALE PRESENTE
IN ASSEMBLEA

VOTANO A FAVORE
LISTA 2 -ANIMA SGR
SPA

n.ro **33** AZIONISTI PER n.ro **5.276.281** AZIONI PARI AL **7,367%** DEL CAP. SOCIALE PRESENTE
IN ASSEMBLEA

SONO ASTENUTI

n.ro **0** AZIONISTI PER n.ro **0,00** AZIONI PARI AL **0,000%** DEL CAP. SOCIALE PRESENTE
IN ASSEMBLEA

SONO CONTRARI

n.ro **0** AZIONISTI PER n.ro **0** AZIONI PARI AL **0,000%** DEL CAP. SOCIALE PRESENTE
IN ASSEMBLEA

NON PRENDONO
PARTE ALLA
VOTAZIONE

n.ro **0** AZIONISTI PER n.ro **0** AZIONI PARI AL **0,000%** DEL CAP. SOCIALE PRESENTE
IN ASSEMBLEA

TOTALE VOTANTI:

34 AZIONISTI PER n.ro **71.623.971** AZIONI PARI AL **100,000** DEL CAP. SOCIALE PRESENTE
IN ASSEMBLEA



DEL 27 / 04 / 2023

AEFFE S.P.A.

VOTI DEGLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA DI

Lista 1 FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL

Progr Azionista

In Rappresentanza

Favorevoli

Rapp. Designato

1 FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL

INTO SRL / dott. Federico Torresi

66.347.690

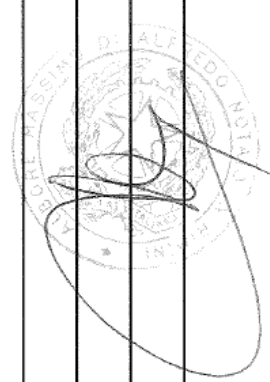
Lista	2	ANIMA SGR SPA	In Rappresentanza	Rapp. Designato	Favorevoli
Progr	Azionista				
2	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	706.014	
3	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	637.078	
4	FIDEURAM AM SGR - PIANO AZIONI ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	442.000	
5	FONDITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	406.000	
6	ANIMA CRESCITA ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	405.820	
7	ANIMA ELTIF ITALIA 2026		INTO SRL / dott. Federico Torresi	393.061	
8	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	380.423	
9	ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	322.521	
10	CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		INTO SRL / dott. Federico Torresi	227.624	
11	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	220.000	
12	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		INTO SRL / dott. Federico Torresi	207.341	
13	THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		INTO SRL / dott. Federico Torresi	177.220	
14	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		INTO SRL / dott. Federico Torresi	149.000	
15	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT		INTO SRL / dott. Federico Torresi	91.052	
16	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		INTO SRL / dott. Federico Torresi	84.588	
17	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		INTO SRL / dott. Federico Torresi	70.000	
18	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		INTO SRL / dott. Federico Torresi	59.463	
19	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	52.279	
20	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		INTO SRL / dott. Federico Torresi	51.311	
21	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		INTO SRL / dott. Federico Torresi	49.000	
22	ISHARES VII PLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	22.595	
23	FIDEURAM AM SGR - FIDEURAM ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	22.000	
24	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13		INTO SRL / dott. Federico Torresi	21.516	
25	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP		INTO SRL / dott. Federico Torresi	21.449	
26	INTERFUND SICAV		INTO SRL / dott. Federico Torresi	20.000	
27	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		INTO SRL / dott. Federico Torresi	16.034	
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		INTO SRL / dott. Federico Torresi	5.688	
29	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		INTO SRL / dott. Federico Torresi	5.411	
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		INTO SRL / dott. Federico Torresi	4.566	

Lista	2	ANIMA SGR SPA							
Progr	Azionista	In Rappresentanza	Rapp. Designato	Favorevoli					
30	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	INTO SRL / dott. Federico Torresi	INTO SRL / dott. Federico Torresi	2.273					
31	CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72	INTO SRL / dott. Federico Torresi	INTO SRL / dott. Federico Torresi	2.118					
32	JHF II INT'L SMALL CO FUND	INTO SRL / dott. Federico Torresi	INTO SRL / dott. Federico Torresi	597					
33	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC	INTO SRL / dott. Federico Torresi	INTO SRL / dott. Federico Torresi	200					
34	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	INTO SRL / dott. Federico Torresi	INTO SRL / dott. Federico Torresi	39					

VOTI DEGLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA AIEFFE S.P.A. DEL 27/04/2023

ALLEGATO " F " AL REP. 22.071 RACC. 12.602

Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
1	FRAPELLI FERRETTI HOLDING SRL		INTO SRL / dott. Federico Torresi	66.347.690			
2	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	706.014			
3	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	637.078			
4	FIDEURAM AM SGR - PIANO AZIONI ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi			442.000	
5	FONDITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi			406.000	
6	ANIMA CRESCITA ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	405.820			
7	ANIMA ELTIF ITALIA 2026		INTO SRL / dott. Federico Torresi	393.061			
8	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	380.423			
9	ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	322.521			
10	CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		INTO SRL / dott. Federico Torresi	227.624			
11	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	220.000			
12	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		INTO SRL / dott. Federico Torresi	207.341			
13	THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		INTO SRL / dott. Federico Torresi	177.220			
14	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		INTO SRL / dott. Federico Torresi			149.000	
15	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	91.052			
16	AZ FUND I-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		INTO SRL / dott. Federico Torresi	84.588			
17	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		INTO SRL / dott. Federico Torresi	70.000			
18	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		INTO SRL / dott. Federico Torresi	59.463			
19	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	52.279			



Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
20	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		INTO SRL / dott. Federico Torresi	51.311			
21	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		INTO SRL / dott. Federico Torresi			49.000	
22	ISHARES VII PLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	22.595			
23	FIDEURAM AM SGR - FIDEURAM ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi			22.000	
24	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13		INTO SRL / dott. Federico Torresi	21.516			
25	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		INTO SRL / dott. Federico Torresi	21.449			
26	INTERFUND SICAV		INTO SRL / dott. Federico Torresi			20.000	
27	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		INTO SRL / dott. Federico Torresi	16.034			
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		INTO SRL / dott. Federico Torresi	5.688			
29	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		INTO SRL / dott. Federico Torresi	5.411			
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		INTO SRL / dott. Federico Torresi	4.566			
30	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		INTO SRL / dott. Federico Torresi	2.273			
31	CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O P01N172		INTO SRL / dott. Federico Torresi	2.118			
32	JHF II INT'L SMALL CO FUND		INTO SRL / dott. Federico Torresi	597			
33	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	200			
34	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		INTO SRL / dott. Federico Torresi	39			

Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
-------	-----------	-------------------	----------	------------	----------	----------	-------------

ASSEMBLEA ORDINARIA

4.3 -Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
SUL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SONO PRESENTI O RAPPRESENTATI IN QUESTO MOMENTO N. **34** AZIONISTI RAPPRESENTANTI
COMPLESSIVE N. **71.623.971** AZIONI PARI AL **66,712** DEL CAPITALE SOCIALE.

SONO FAVOREVOLI	n.ro	28	AZIONISTI	PER n.ro	70.535.971	AZIONI	PARI AL	98,481%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
-----------------	------	----	-----------	----------	------------	--------	---------	---------	--

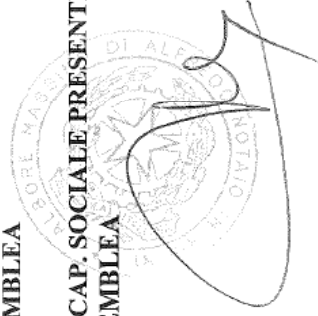
SONO CONTRARI	n.ro	0	AZIONISTI	PER n.ro		AZIONI	PARI AL		DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
---------------	------	---	-----------	----------	--	--------	---------	--	--

SONO ASTENUTI	n.ro	6	AZIONISTI	PER n.ro	1.088.000	AZIONI	PARI AL	1,519%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
---------------	------	---	-----------	----------	-----------	--------	---------	--------	--

NON PRENDONO PARTE ALLA VOTAZIONE	n.ro	0	AZIONISTI	PER n.ro		AZIONI	PARI AL		DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
-----------------------------------	------	---	-----------	----------	--	--------	---------	--	--

TOTALE VOTANTI:	34	AZIONISTI	PER n.ro	71.623.971	AZIONI	PARI AL	100,000%		DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
-----------------	-----------	-----------	----------	-------------------	--------	---------	-----------------	--	--

TOTALE NON VOTANTI:	0	AZIONISTI	PER n.ro		AZIONI	PARI AL			DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
---------------------	---	-----------	----------	--	--------	---------	--	--	--



5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023 – 2025 e deliberazioni in ordine alla remunerazione spettante al medesimo. In particolare:

ASSEMBLEA ORDINARIA

SUL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

5.1 -nomina del Collegio Sindacale;

SONO PRESENTI O RAPPRESENTATI IN QUESTO MOMENTO N. 34 AZIONISTI RAPPRESENTANTI

COMPLESSIVE N. 71.623.971 AZIONI PARI AL 66,712 DEL CAPITALE SOCIALE.

	n.ro	1	AZIONISTI PER n.ro	66.347.690	AZIONI PARI AL	92,633%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
VOTANO A FAVORE LISTA 1 - FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL	n.ro	33	AZIONISTI PER n.ro	5.276.281	AZIONI PARI AL	7,367%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
SONO ASTENUTI	n.ro	0	AZIONISTI PER n.ro	0,00	AZIONI PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
SONO CONTRARI	n.ro	0	AZIONISTI PER n.ro	0	AZIONI PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
NON PRENDONO PARTE ALLA VOTAZIONE	n.ro	0	AZIONISTI PER n.ro	0	AZIONI PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA

TOTALE VOTANTI: 34 AZIONISTI PER n.ro 71.623.971 AZIONI PARI AL 100,000 DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA



Lista 1 FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL

Progr Azionista

In Rappresentanza

Favorevoli

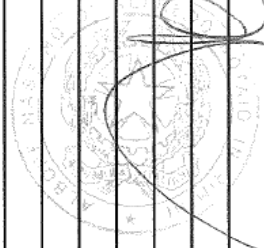
Rapp. Designato

1 FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL

INTO SRL / dott. Federico Torresi

66.347.690

Lista	2	ANIMA SGR SPA	In Rappresentanza	Rapp. Designato	Favorevoli
Progr	Azionista				
2	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	706.014	
3	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	637.078	
4	FIDEURAM AM SGR - PIANO AZIONI ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	442.000	
5	FONDITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	406.000	
6	ANIMA CRESCITA ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	405.820	
7	ANIMA ELTIF ITALIA 2026		INTO SRL / dott. Federico Torresi	393.061	
8	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	380.423	
9	ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	322.521	
10	CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		INTO SRL / dott. Federico Torresi	227.624	
11	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	220.000	
12	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		INTO SRL / dott. Federico Torresi	207.341	
13	THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		INTO SRL / dott. Federico Torresi	177.220	
14	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		INTO SRL / dott. Federico Torresi	149.000	
15	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT		INTO SRL / dott. Federico Torresi	91.052	
16	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		INTO SRL / dott. Federico Torresi	84.588	
17	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		INTO SRL / dott. Federico Torresi	70.000	
18	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		INTO SRL / dott. Federico Torresi	59.463	
19	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	52.279	
20	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		INTO SRL / dott. Federico Torresi	51.311	
21	FIDEURAM AM SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		INTO SRL / dott. Federico Torresi	49.000	
22	ISHARES VII PLC		INTO SRL / dott. Federico Torresi	22.595	
23	FIDEURAM AM SGR - FIDEURAM ITALIA		INTO SRL / dott. Federico Torresi	22.000	
24	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13		INTO SRL / dott. Federico Torresi	21.516	
25	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP		INTO SRL / dott. Federico Torresi	21.449	
26	INTERFUND SICAV		INTO SRL / dott. Federico Torresi	20.000	
27	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		INTO SRL / dott. Federico Torresi	16.034	
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		INTO SRL / dott. Federico Torresi	5.688	
29	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		INTO SRL / dott. Federico Torresi	5.411	
28	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		INTO SRL / dott. Federico Torresi	4.566	



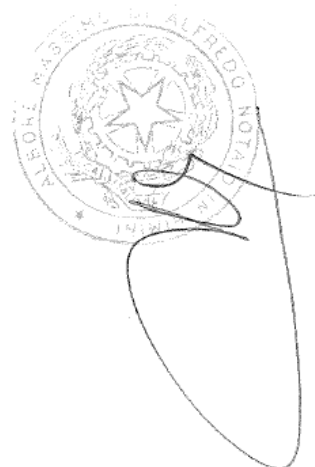
Lista	2	ANIMA SGR SPA							
Progr	Azionista	In Rappresentanza	Rapp. Designato	Favorevoli					
30	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	INTO SRL / dott. Federico Torresi	INTO SRL / dott. Federico Torresi	2.273					
31	CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72	INTO SRL / dott. Federico Torresi	INTO SRL / dott. Federico Torresi	2.118					
32	JHF II INTL SMALL CO FUND	INTO SRL / dott. Federico Torresi	INTO SRL / dott. Federico Torresi	597					
33	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC	INTO SRL / dott. Federico Torresi	INTO SRL / dott. Federico Torresi	200					
34	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	INTO SRL / dott. Federico Torresi	INTO SRL / dott. Federico Torresi	39					



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

27 APRILE 2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 73 DEL
REGOLAMENTO EMITTENTI





Signori,

come indicato nel punto 6 dell'avviso convocazione dell'Assemblea ordinaria del prossimo 27 aprile 2023 (*Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti*), siete chiamati a discutere e deliberare in merito al rilascio dell'autorizzazione ad un piano di acquisto e disposizione di azioni ordinarie della Società, in una o più volte, su base rotativa, nei termini e con le modalità indicate nella presente Relazione.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie

La richiesta all'Assemblea di autorizzazione per l'acquisto e disposizione di azioni proprie, nel rispetto della normativa di riferimento, anche di rango europeo e regolamentare, tempo per tempo vigente, e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, rispettivamente, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e dell'art. 180, comma 1, lett. c) del TUF (in seguito, le "**Prassi di Mercato**"), è motivata dall'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione la flessibilità opportuna e necessaria per le finalità di: (i) utilizzo delle azioni proprie acquistate quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società; (ii) compimento, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, di eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato; (iii) utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di eventuali piani di incentivazione azionaria (*stock options*), o quale corrispettivo per la prestazione di servizi e/consulenze di figure chiave di particolare valore per la società, fermo restando che gli azionisti di maggioranza, così come i dirigenti strategici apicali che siano anche amministratori con deleghe e che abbiano rapporti di parentela di primo grado con gli azionisti stessi resteranno esclusi dai piani suddetti; (iv) disporre eventualmente, ove ritenuto strategico dal Consiglio di Amministrazione, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile. Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti di legge.

Con riferimento ai principali termini e condizioni dell'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie, la stessa sarà richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, cod. civ. e, quindi, per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'Assemblea, ove la stessa deliberi il rilascio dell'autorizzazione. L'autorizzazione per la disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate sarà richiesta, invece, senza limiti temporali. Il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non dovrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto; per quanto concerne, invece, il corrispettivo relativo agli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate, si proporrà che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate, nonché in ipotesi di alienazione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi in cui la cessione avvenga mediante permuta, conferimento, o altro atto di disposizione nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.).



AEFFE
SPA



Si precisa altresì che il Consiglio di Amministrazione avrà comunque facoltà di non dare seguito in tutto o in parte all'acquisto e/o disposizione di azioni proprie, ferme le inderogabili disposizioni di legge, nel caso in cui ritenga, tempo per tempo, non ricorrere le ragioni di opportunità sottese all'autorizzazione assembleare.

Per tutte le ragioni sopra delineate, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare allo stesso l'autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti secondo le modalità che seguono.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione richiesta comporta la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di acquistare, in una o più operazioni e in misura liberamente determinabile – di volta in volta – con delibera consiliare (eventualmente attributiva di poteri a fini attuativi ad uno o più consiglieri, con facoltà di subdelega), un numero di azioni proprie massimo – tenuto anche conto delle azioni proprie di volta in volta detenute, direttamente e indirettamente, in portafoglio – non eccedente il 10% del capitale sociale. Pertanto, nell'ambito del periodo per cui l'autorizzazione è richiesta, non potranno essere acquistate più di 1.798.322 azioni.

3. Indicazioni relative al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2357, primo e terzo comma, cod. civ.

Alla data odierna la Società detiene 8.937.519 azioni proprie, rappresentative dell'8,325% del capitale sociale, il cui voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile; pertanto, i diritti di voto esercitabili in occasione della Assemblea Ordinaria sono n. 98.424.985. Nessuna società controllata dalla Società detiene azioni proprie della Società.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2357, primo comma, codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio dell'esercizio regolarmente approvato, dovendosi inoltre considerare anche gli eventuali vincoli di indisponibilità insorti successivamente e fino alla data della relativa delibera.

Dal bilancio della Società al 31 dicembre 2021, regolarmente approvato in data 28 aprile 2022, emerge che la Società ha una riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 69.334.410, distribuibile per un ammontare pari a Euro 67.997.875 e altre riserve disponibili e utili distribuibili per Euro 23.247.636 (riserva sovrapprezzo disponibile e riserva straordinaria esclusi gli utili distribuibili).

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, primo comma, codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede alla deliberazione di ogni acquisto autorizzato.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, codice civile e quindi per il periodo di 18 mesi a far tempo dalla data della Assemblea che abbia deliberato il rilascio dell'autorizzazione. Nell'arco di tale periodo, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere agli acquisti in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto della normativa di riferimento tempo per tempo vigente, anche di rango europeo, e delle Prassi di Mercato.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e della opportunità di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare la cessione avvantaggiandosi delle opportunità sopra indicate.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere né superiore né inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

AEFFE

Via delle Querce, n° 51 - 47842 S. Giovanni in Marignano (RN) Italy – Tel 0541.965211 - Fax 0541.955650/955461
Reg. Imprese di Rimini – CCIAA 227228 – Codice Fiscale e P.IVA 01928480407 – Capitale Sociale € 26.840.626,00
E-Mail info@aeffe.com – Sito Web <http://www.aeffe.com>



In ogni caso, gli acquisti verranno effettuati, in termini di definizione dei volumi e dei prezzi unitari, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052. In particolare:

- gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato di acquisto;
- in termini di volumi, non verrà acquistato in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, calcolato secondo quanto previsto dalle condizioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato.

Gli acquisti inerenti (i) all'attività di sostegno della liquidità del mercato, e (ii) alla costituzione di un c.d. "magazzino" titoli, saranno anche effettuati in conformità delle condizioni previste dalle Prassi di Mercato.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate, nonché in ipotesi di alienazione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi in cui la cessione avvenga mediante permuta, conferimento, o altro atto di disposizione nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.).

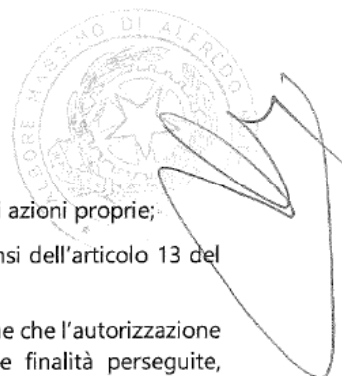
6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, in particolare in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa applicabile, nonché dalle Prassi di Mercato, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione, e pertanto, allo stato:

- (i) mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;
- (ii) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- (iii) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A., a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato stabilisca modalità di compravendita dei predetti strumenti tali da:
 - non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
 - garantire un'agevole partecipazione da parte degli investitori alle negoziazioni dei predetti strumenti derivati utilizzati per l'acquisto di azioni proprie;
- (iv) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da esercitare entro un periodo





- corrispondente alla durata dell'autorizzazione assembleare per l'acquisto di azioni proprie;
- (v) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014.

Per quanto concerne le operazioni di alienazione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite, compresa l'alienazione quale corrispettivo di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società, nel rispetto della normativa di riferimento, anche di rango europeo, e dalle Prassi di Mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

In ragione degli effetti sul flottante che possono derivare dall'esecuzione del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, il Consiglio propone che l'autorizzazione preveda l'obbligo per il Consiglio di Amministrazione di effettuare operazioni di acquisto e vendita delle azioni della società secondo modalità e tempi tali da non pregiudicare il mantenimento da parte della Società del flottante minimo richiesto per la qualifica di STAR.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

Si conferma che le operazioni di acquisto non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale della Società. Il Consiglio di Amministrazione della Società, in sede di Assemblea, formulerà pertanto la seguente proposta di deliberazione agli Azionisti:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Aeffe S.p.A., esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, visti gli articoli 2357 e seguenti del codice civile, l'art 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la normativa regolamentare emanata dalla Consob

delibera

1. "di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., ad acquistare azioni ordinarie AEFEE S.p.A., in una o più volte, su base rotativa, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:
 - a. il numero massimo di azioni da acquistare non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio al momento dell'acquisto e di quelle detenute da società controllate, al limite complessivo del 10% del capitale sociale alla data in cui avviene l'acquisto; pertanto, nell'ambito del periodo per cui l'autorizzazione è valida, non potranno essere acquistate più di 1.798.322 azioni;
 - b. le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;
 - c. l'acquisto potrà essere effettuato secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, in particolare in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa applicabile, nonché dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione, e precisamente:
 - i. mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;
 - ii. con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
 - iii. attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana





S.p.A., a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato stabilisca modalità di compravendita dei predetti strumenti tali da:

- non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
 - garantire un'agevole partecipazione da parte degli investitori alle negoziazioni dei predetti strumenti derivati utilizzati per l'acquisto di azioni proprie;
- iv. mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da esercitare entro un periodo corrispondente alla durata dell'autorizzazione assembleare per l'acquisto di azioni proprie;
- v. con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014;
- vi. il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto. La definizione dei volumi e dei prezzi unitari di acquisto dovrà comunque avvenire secondo le condizioni regolate dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052. In particolare:
- gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato di acquisto;
 - in termini di volumi, non verrà acquistato in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nel corso dei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto, quando il volume non è indicato nel programma;
- vii. le operazioni di acquisto e vendita delle azioni della società dovranno essere effettuate su deliberazione del Consiglio di Amministrazione con modalità e tempi tali da non pregiudicare il mantenimento da parte della Società del flottante minimo richiesto per la qualifica di STAR;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione agli azionisti relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito indicate:
- a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;
 - b. le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante vendita o scambio (anche con offerta agli azionisti o al pubblico o ad amministratori, dipendenti o collaboratori della Società o di società controllate, anche nell'ambito di eventuali piani di incentivazione azionaria), o quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.), nonché secondo qualsiasi altra modalità consentita dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;





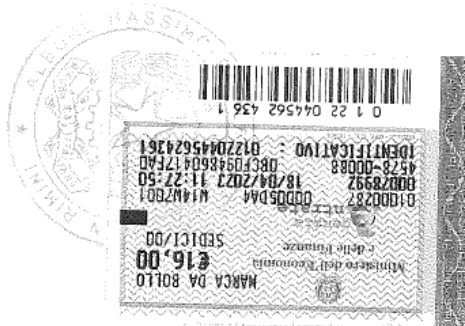
- c. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione, con attribuzione al Consiglio di Amministrazione del potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, nonché in ipotesi di alienazione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi in cui la cessione avvenga mediante scambio, conferimento, o altro atto di disposizione nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.);
1. di autorizzare altresì il Consiglio di Amministrazione, ove quest'ultimo lo ritenga e/o valuti opportuno sulla base delle condizioni di mercato e dell'andamento del titolo, a decidere di non procedere con alcuna operazione di acquisto;
 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti."

San Giovanni in Marignano, 30 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo Ferretti



Il sottoscritto Massimo Ferretti, nato a Cattolica (RN) il 6/4/1956 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Massimo Ferretti (firmato) San Giovanni in Marignano, 27 aprile 2023

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini aut. N. 10294 del 27/03/2001

Massimo Ferretti (firmato)



N. 22.070 di REPERTORIO

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI DOCUMENTO CARTACEO

A DOCUMENTO INFORMATICO

(art. 23, comma 2-bis, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

lo sottoscritto Dottor MASSIMO ALBORE, Notaio in Rimini, iscritto presso il Collegio notarile dei Distretti riuniti di Forlì e Rimini, certifico che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di Cinque fogli, è conforme, in tutte le sue componenti, all'originale, contenuto su supporto informatico con firma digitale apposta in data 26 aprile 2023 da Ferretti Massimo, codice fiscale FRRMSM56D06C357Q, la cui validità è stata da me Notaio accertata mediante software di verifica e-Sign, alla data odierna, risultando vigente il certificato di detta firma digitale, rilasciato da ArubaPEC S.p.A. in data 20 ottobre 2021 con validità al 19 ottobre 2024, e non revocato.

Rimini, Viale Roberto Valturio n. 46, ventisette aprile duemilaventitré.



[Handwritten signature]



MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
SEBICI/00
€ 16,00

01000287
00078997
4528-00088

00005DAA
18/04/2023
11:27:56

IDENTIFICATIVO : 01220445624350

0 1 22 044562 435 0

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini: aut. DIR.REG.EMILIA ROMAGNA n. 2016/70586 del 14.12.2016.